



**CAIROCOMMUNICATION**

---

**Cairo Communication S.p.A.**

**Dichiarazione consolidata di carattere non  
finanziario al 31 dicembre 2022**

*Redatta ai sensi del D.lgs. n. 254/2016*

**Cairo Communication S.p.A.**  
Sede Sociale in Milano  
Corso Magenta 55  
Capitale Sociale Euro 6.989.663,10

# Indice

---

<b>Premessa .....</b>	<b>4</b>
<b>Nota metodologica.....</b>	<b>8</b>
<b>1. Il Gruppo Cairo Communication .....</b>	<b>11</b>
1.1 Modello di business del Gruppo .....	12
1.2 Valore economico generato, distribuito e trattenuto dal Gruppo.....	20
<b>2. L’approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria .....</b>	<b>22</b>
2.1 Coinvolgimento degli stakeholder .....	23
2.2 Temi materiali .....	25
<b>3. La “Governance” del Gruppo.....</b>	<b>30</b>
3.1 Policy aziendali in ambito di sostenibilità .....	31
3.2 Adesione a codici/associazioni e conformità normativa.....	32
3.3 Struttura di governance di Cairo Communication S.p.A. ....	35
3.4 Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi .....	43
3.5 Integrità del business e lotta alla corruzione .....	46
3.6 Gestione degli aspetti relativi alla tassazione di Gruppo .....	49
3.7 Tassonomia UE .....	50
<b>4. La componente “Social” del Gruppo.....</b>	<b>53</b>
4.1 Impegno verso il pubblico e la collettività: l'informazione.....	54
4.2 Diritti Umani nell’ambito delle attività del Gruppo.....	84
4.3 Gestione degli aspetti relativi al personale.....	85

4.4	Rapporti con i clienti pubblicitari .....	98
4.5	Gestione responsabile della catena di fornitura .....	100
<b>5.</b>	<b>La componente “Environmental” del Gruppo .....</b>	<b>108</b>
5.1	Politiche praticate dall’organizzazione .....	109
5.2	Principali rischi .....	110
5.3	Modalità di gestione .....	111
5.4	Impatti di lungo termine subiti/generati sull’ambiente (Climate Change).....	111
5.5	Siti produttivi .....	111
5.6	Sedi e uffici .....	116
5.7	Studi e siti radio televisivi.....	120
5.8	Riviste inviate agli abbonati ed alle edicole.....	121
5.9	Siti web e relativo impatto ambientale.....	121
5.10	Emissioni dirette ed indirette (Scope 1, 2 e 3) .....	121
<b>6.</b>	<b>Allegati .....</b>	<b>124</b>
6.1	Tabella di correlazione tra i temi materiali, i topic GRI ed i relativi impatti.....	125
6.2	GRI Content Index .....	131
6.3	Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF .....	138
<b>7.</b>	<b>Relazione della Società di Revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell’art. 3, comma 10 del D.lgs. 30 dicembre 2016, n.254 e dell’art. 5 del Regolamento Consob n. 20267 .....</b>	<b>158</b>

## Premessa

---

Il Gruppo Cairo Communication, nello svolgimento della propria attività caratteristica, lavora per garantire ai portatori di interesse esterni cultura, informazione, servizi e intrattenimento, nel rispetto dei principi di libertà, correttezza e pluralismo anche attraverso lo sviluppo e l'innovazione tecnologica di tutte le piattaforme di comunicazione e ad un utilizzo efficace ed efficiente della catena di fornitura e di distribuzione per raggiungere il proprio pubblico con prodotti e servizi di elevata qualità.

Il Gruppo si propone di continuare ad essere un punto di riferimento e di aggregazione per la società civile nei Paesi in cui opera, nonché una fonte autorevole, innovativa e rilevante di stimoli e arricchimento culturale per ciascun lettore e cittadino.

Le strategie industriali e finanziarie e le conseguenti condotte operative sono orientate a rendere il Gruppo sempre più solido in grado di preservare in modo sostenibile la propria indipendenza e di creare valore per i propri azionisti.

L'attenzione alla "responsabilità sociale d'impresa", connessa anche alla richiesta di diffusione di informazioni non finanziarie, è sempre più rilevante nel contesto nazionale ed internazionale in quanto basata sulla considerazione che la crescita delle aziende nel tempo dipenda dalla loro capacità di generare valore, da una parte limitando il più possibile l'utilizzo di risorse naturali e gli effetti sul *climate change* e dall'altra massimizzando gli impatti positivi in termini di creazione di posti di lavoro e offerta di servizi ad alto valore aggiunto per la comunità, nel caso specifico dell'editoria, garantendo libertà, correttezza e pluralismo dell'informazione.

L'attenzione sempre più crescente delle tematiche di sostenibilità da parte delle istituzioni, delle organizzazioni e dei cittadini, ha portato all'elaborazione di strategie al fine di accrescere la consapevolezza sull'importanza dello "sviluppo sostenibile".

L'Unione Europea ha sviluppato una strategia ambiziosa per lo sviluppo sostenibile e la transizione verso un'economia a basso contenuto di carbonio, in linea con i contenuti dell'Accordo di Parigi sul clima del 2015 e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite con i relativi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.



In questa prospettiva, la Commissione Europea ha adottato un Piano d’Azione per la Finanza Sostenibile con cui ha definito una strategia che ha, tra gli obiettivi, quello di riorientare i flussi di capitali verso investimenti sostenibili, al fine di realizzare una crescita sostenibile e inclusiva. Un ulteriore rafforzamento della strategia di sostenibilità dell’Unione Europea è rappresentato dal Regolamento n.2020/8525 del 18 giugno 2020 che fornisce un sistema unificato di classificazione, cosiddetta “Tassonomia”, delle attività economiche che possono essere considerate eco-sostenibili.

Tale approccio al “successo sostenibile” delle organizzazioni è sancito anche all’interno del Codice di Corporate Governance delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A. che lo definisce quale “*obiettivo che guida l’azione dell’organo di amministrazione e che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la società*”.

Il Gruppo Cairo Communication da sempre persegue il raggiungimento dei suoi obiettivi in modo sostenibile: la responsabilità sociale è concepita come parte integrante dell’abituale attività d’impresa. Il Gruppo crede nel ruolo e nella valenza sociale dell’impresa in primo luogo nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, che sono i portatori d’interesse interni.

E’ in questo contesto che il Gruppo, nel corso del 2022, con lo scopo di rafforzare il proprio percorso di sostenibilità, ha implementato una serie di azioni emerse dall’attività di ESG Gap Analysis svolta lo scorso anno. L’istituzione dei Comitati Interni di Sostenibilità, sia in Italia sia in Spagna, ha contribuito all’avvio di alcune attività di sostenibilità condivise con le Direzioni Aziendali maggiormente coinvolte.

Nel 2022 il Gruppo ha continuato a svolgere il proprio ruolo centrale con la divulgazione e sensibilizzazione del proprio pubblico di lettori e spettatori, così come in generale del mondo dell’economia, dell’impresa e della cultura, sulle tematiche e i valori della sostenibilità, attraverso i contenuti quotidiani e le

sezioni specifiche dei propri prodotti editoriali, l'organizzazione di eventi e conferenze, l'erogazione di formazione nelle proprie *academy*, ecc., come descritto nei successivi capitoli.

Inoltre nel 2022 ha avviato diversi progetti di sostenibilità interni, che sono stati identificati nel corso delle riunioni dei Comitati Interni di Sostenibilità ed hanno riguardato tutte e tre le componenti ESG della sostenibilità, i cui principali sono:

- Environmental (“E”): l'avvio dell'impianto di trigenerazione nel sito produttivo RCS di Milano, il progetto di sostenibilità digitale partito dalla misurazione dell'impatto energetico e ambientale generato dai due siti *corriere.it* e *gazzetta.it* attraverso l'algoritmo “KarmaMetrix”, il progetto MediaGreen avviato nelle sedi e uffici del Gruppo in Italia, volto ad una maggiore sensibilizzazione dei dipendenti sulla riduzione dei consumi ed al miglioramento della raccolta differenziata e il progetto attivato da La7 “*Bottle to Bottle*” in collaborazione con un operatore specializzato, che si pone l'obiettivo di contribuire alla riduzione del ricorso a nuova plastica per la produzione delle bottiglie in PET e al consolidamento di pratiche indirizzate ad un'economia circolare;
- Social (“S”): la costituzione di un Tavolo di Lavoro “*Diversity & Inclusion*”;
- Governance (“G”): le seguenti azioni:
  - a. l'adesione da parte delle società Cairo Communication S.p.A. ed RCS MediaGroup S.p.A. al UN Global Compact, patto mondiale delle Nazioni Unite, nato per incoraggiare le organizzazioni di tutto il mondo ad adottare politiche sostenibili, ad operare nel rispetto della responsabilità sociale d'impresa ed a rendere pubblici i risultati delle azioni intraprese; si segnala che nel 2021 vi era già stata l'adesione in Spagna di Unidad Editorial S.A. allo stesso UN Global Compact;
  - b. l'implementazione di un tool per la raccolta e la gestione delle informazioni non finanziarie a livello di Gruppo ai fini della predisposizione della Dichiarazione Non Finanziaria.

Tali progetti saranno descritti in modo più approfondito nei capitoli successivi della presente DNF.

La presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è stata redatta tenendo conto del processo, avviato nel corso del 2022, di individuazione e correlazione delle tematiche materiali con i relativi impatti e con i Sustainable Development Goals (SDGs) nonché delle specifiche indicazioni fornite dalla “European Securities and Markets Authority” (ESMA) attraverso la pubblicazione del documento “European common enforcement priorities for 2022 annual financial reports del 28 ottobre 2022”. Tra le altre, in tale documento sono evidenziate le priorità da rappresentare nelle informative non finanziarie che riguardano le tematiche legate al cambiamento climatico, il conflitto in Ucraina, l'informativa relativa alla “Taxonomy

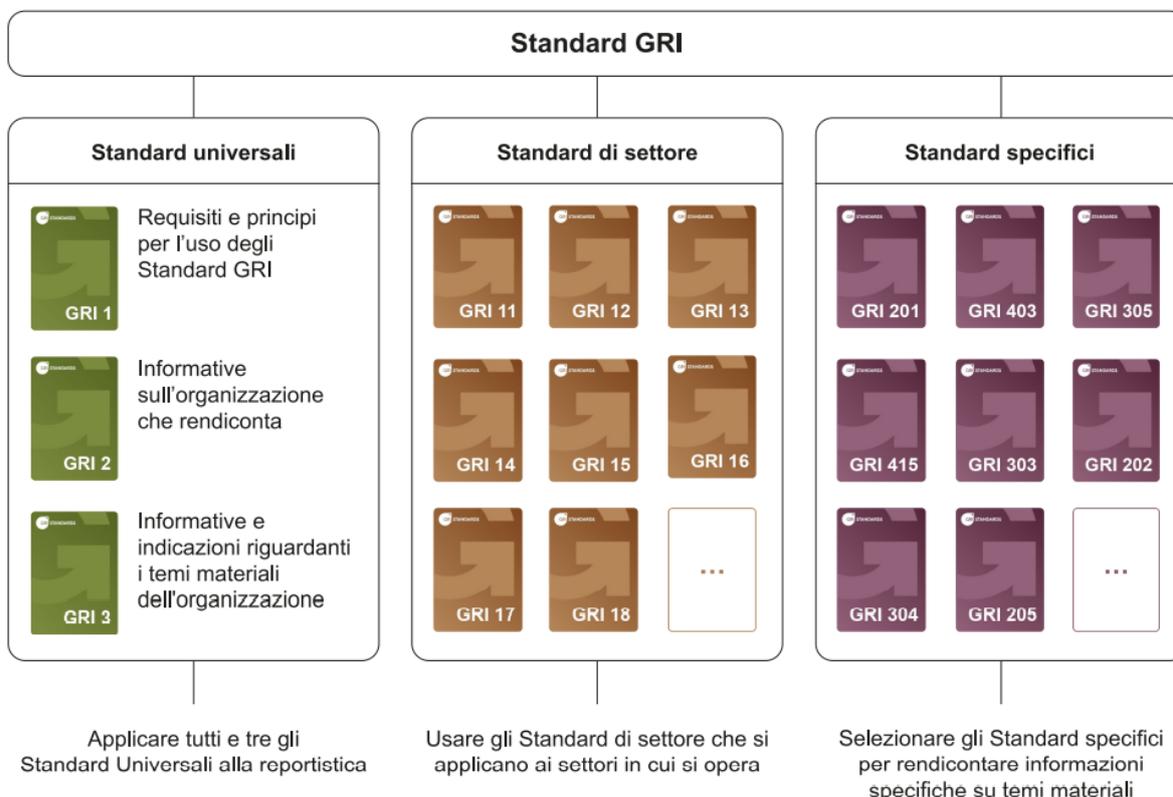
Regulation”, la progressiva estensione del perimetro di rendicontazione lungo la “catena del valore” ed il rafforzamento del processo di determinazione delle informazioni non finanziarie da riportare in DNF.

Si segnala, infine, che il 1° gennaio 2023 è entrato in vigore il set completo dei GRI Sustainability Reporting Standards, che include i nuovi Standard oltre che le versioni più recenti degli Standard disponibili alla data del 5 ottobre 2021 (data di pubblicazione dello stesso).

Come indicato dal Global Sustainability Standards Board (GSSB), “*gli standard globali per la rendicontazione di sostenibilità rappresentano le buone pratiche per la “reportistica pubblica” in merito agli impatti economici, ambientali e sociali di una organizzazione. La rendicontazione di sostenibilità basata su tali standard fornisce informazioni sui contributi positivi o negativi di un’organizzazione allo sviluppo sostenibile.*

*Gli Standard GRI sono un sistema modulare di standard interconnessi. Tre serie di standard supportano il processo di reportistica: gli Standard universali GRI, che si applicano a tutte le organizzazioni; gli Standard di settore GRI, applicabili a settori mirati, e gli Standard specifici GRI, che elencano le informative pertinenti per un particolare tema. L’uso di questi Standard per determinare i propri temi materiali (rilevanti) aiuta l’azienda a raggiungere uno sviluppo sostenibile”.*

**Figura 1. Standard GRI: Standard Universali, Standard di Settore e Standard Specifici**



## Nota metodologica

---

La presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche “Dichiarazione” o “DNF”) offre una rappresentazione dei modelli di gestione, delle politiche praticate dall’impresa, dei risultati conseguiti e dei principali rischi, generati o subiti, di Cairo Communication S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) e delle sue società controllate, con riferimento alle tematiche espressamente richiamate dagli artt. 3 e 4 del D.lgs. 254/16. I principali risultati in ambito economico, sociale e ambientale, raggiunti e descritti nel presente documento, fanno riferimento all’esercizio 2022, dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Si ricorda che la società quotata RCS MediaGroup S.p.A. - e le sue controllate - (nel seguito anche “Gruppo RCS”), provvede autonomamente alla determinazione e definizione della propria governance ed alla sua concreta declinazione. In tale ambito il Gruppo RCS predispone una propria Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, approvata dal proprio Consiglio di Amministrazione, a cui si rimanda, in particolare per gli aspetti relativi al Gruppo RCS non trattati nella presente Dichiarazione.

Per questo motivo, nel seguito di questa relazione quando si fa riferimento al Gruppo Cairo Communication (che comprende Cairo Communication S.p.A. e tutte le sue controllate, incluso il Gruppo RCS) si utilizza il termine “Gruppo” o “Gruppo Cairo Communication”.

Per “Gruppo RCS” si intende la società RCS MediaGroup S.p.A e le sue controllate. Per “Gruppo Cairo” si intende la società Cairo Communication S.p.A e le sue controllate diverse da quelle appartenenti al Gruppo RCS (ossia CAIRORCS Media S.p.A., Cairo Editore S.p.A., Cairo Publishing S.r.l., La7 S.p.A., Cairo Network S.r.l. e Il Trovatore S.r.l.).

Come previsto dall’art. 5 del D.lgs. 254/16, il presente documento costituisce una relazione distinta e contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dalla normativa.

La presente DNF è redatta in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*”, inclusi i “*Media Sector Disclosures*”, definiti rispettivamente nel 2016 e nel 2014 dal *Global Reporting Initiative* (GRI) e relativi aggiornamenti, secondo l’opzione “*In accordance - Core*”. In allegato è possibile consultare il “GRI Content Index” dove sono riportati i GRI Standard/indicatori associati ad ogni tematica materiale ed il corrispondente riferimento al Capitolo/Paragrafo della DNF. Inoltre, si segnala che il capitolo “Allegati” risulta parte integrante della presente DNF.

Gli indicatori GRI di prestazione utilizzati sono quelli previsti dallo Standard di rendicontazione adottato e sono rappresentativi delle diverse tematiche della sostenibilità rilevanti/materiali per il Gruppo, nonché coerenti con l’attività svolta e i relativi impatti. In particolare, tali indicatori sono stati selezionati sulla base di un’analisi di materialità, aggiornata nel corso del 2022, che ha permesso di identificare le tematiche di

sostenibilità più rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder, la cui descrizione è rappresentata nel capitolo “L’approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria”. I contenuti del presente documento sono stati selezionati, ove opportuno, anche sulla base degli orientamenti riportati nelle Linee Guida della Commissione Europea “Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario”.

Il perimetro delle “informazioni economico-finanziarie” è il medesimo del Bilancio Consolidato del Gruppo Cairo Communication al 31 dicembre 2022. Il perimetro delle “informazioni non finanziarie” relative:

- alle risorse umane, include le società consolidate con il metodo integrale all’interno del Bilancio Consolidato del Gruppo ed esclude le società in liquidazione/non operative, come definite al capitolo “Allegati” - sezione 1 “Perimetro”;
- all’ambiente ed agli altri aspetti sociali (diversi dalle risorse umane), è composto dalle società consolidate con il metodo integrale all’interno del Bilancio Consolidato del Gruppo ed esclude le società in liquidazione/non operative e le società non rilevanti, come definite allo stesso capitolo “Allegati” - sezione 1 “Perimetro”.

Eventuali ulteriori eccezioni al perimetro di rendicontazione sono opportunamente esplicitate nella presente Dichiarazione.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è stato inserito, laddove possibile, il confronto tra i dati dell’esercizio 2022 con i dati relativi al biennio precedente. Inoltre, al fine di garantire l’affidabilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. Ove effettuate, sono indicate nel presente documento anche le riesposizioni dei dati pubblicati all’interno delle precedenti DNF.

Si segnala che, nel corso del 2022, il Gruppo Cairo Communication ha avviato un progetto per la “digitalizzazione” del processo di raccolta dei dati ESG (*Environmental, Social and Governance*), anche in coerenza con le raccomandazioni dell’ESMA citate in premessa.

La presente DNF, quindi, è stata realizzata con il supporto di una piattaforma software che gestisce il monitoraggio, la raccolta e la rendicontazione dei dati di sostenibilità ed è certificata secondo gli standard GRI. Tale piattaforma ha permesso di costruire le schede dati che sono legate ai GRI Standard ed alimentate dalle funzioni aziendali coinvolte nella raccolta dati che hanno inserito le informazioni richieste (quantitative, qualitative, commenti e documentazione correlata). Ogni indicatore di performance/prestazione, raccolto all’interno della piattaforma, è analizzato per garantire l’accuratezza del dato da parte dei referenti aziendali coinvolti nel processo, grazie ad una struttura di work-flow autorizzativo che prevede un referente “contributore” del dato, che inserisce tali informazioni, ed un responsabile “approvatore” che autorizza gli stessi sempre in piattaforma.

I principali obiettivi e vantaggi di questo progetto sono l'ulteriore rafforzamento dei seguenti aspetti:

- il miglioramento del metodo di rendicontazione e dell'affidabilità dei dati, attraverso la creazione di un database dedicato e strutturato per la raccolta e la conservazione/storicizzazione dei dati e delle informazioni;
- il tracciamento di tutte le fasi di costruzione della DNF, attraverso un processo di "workflow" approvativo a due livelli in modo da avere un controllo capillare sulla qualità e tempi di rilascio dei dati, oltre a favorire la diffusione di una maggiore conoscenza e consapevolezza di gestione del processo;
- l'allineamento agli Standard utilizzati per la redazione della DNF;
- il monitoraggio delle performance ESG in maniera più agevole, attraverso estrazioni di report ad hoc.

Inoltre, l'utilizzo della piattaforma ha permesso un maggior engagement delle varie Direzioni aziendali coinvolte, al fine di un continuo miglioramento del percorso di sostenibilità del Gruppo. A tal fine è stata effettuata anche una formazione specifica agli oltre 70 utenti coinvolti nella predisposizione della presente DNF.

L'adozione di tale piattaforma offre l'opportunità di creazione di indicatori di performance/prestazione (nel seguito anche "KPI") coerenti con gli Standard di riferimento GRI nonché la raccolta e il monitoraggio dei dati non finanziari in osservanza degli Standard internazionali e con i KPI di riferimento del settore d'appartenenza, «G4 Media Sector».

Oltre a semplificare la creazione della reportistica di sostenibilità, il tracciamento puntuale dei dati è fondamentale per tutte le società del Gruppo perché consente di garantire l'accuratezza e l'affidabilità dei dati utilizzati per prendere decisioni tempestivamente e a migliorare le prestazioni dell'organizzazione oltre a promuovere la collaborazione e l'efficienza tra le diverse società del Gruppo.

La presente Dichiarazione è stata sottoposta a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che si esprime con apposita "Relazione della società di Revisione", inclusa nel presente documento.

La presente DNF è sottoposta all'esame del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità del 24 marzo 2023 e successivamente è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Cairo Communication S.p.A. del 27 marzo 2023.

Per le informazioni in merito alle iniziative condotte dal Gruppo, agli impatti, ai principali rischi e alle relative modalità di gestione, si rimanda ai corrispondenti capitoli del presente documento.

## **1. Il Gruppo Cairo Communication**

---



## 1.1 Modello di business del Gruppo

---

Il Gruppo Cairo Communication si presenta come un grande operatore editoriale multimediale, dotato di una leadership stabile e indipendente. Facendo leva sull'elevata qualità e diversificazione dei prodotti nel settore dei quotidiani e dei periodici, la diffusione televisiva e sui new media, l'erogazione di formazione di alto livello, la realizzazione di eventi sportivi, si posiziona come operatore di riferimento nel mercato italiano, con una forte presenza internazionale in Spagna. Le attività del Gruppo sono descritte nel seguito con riferimento al Gruppo Cairo ed a seguire al Gruppo RCS.

In un contesto globale caratterizzato da una continua evoluzione dei mezzi di comunicazione, il Gruppo Cairo Communication si posiziona come protagonista nel panorama dell'informazione, forte dell'autorevolezza riconosciuta ai suoi brand e ai contenuti offerti sui diversi mezzi di comunicazione.

Per quanto riguarda la comunicazione televisiva, il Gruppo Cairo propone un'offerta di qualità tramite le reti La7 e La7d, ed un'articolata piattaforma *digital* (in particolare La7.it, Tgla7.it e il sito dedicato al mondo della cucina, Sedanoallegro.it) oltre che una presenza attiva sui *new media*.

La catena del valore di La7 comprende un'ampia gamma di attività che coinvolgono l'organizzazione aziendale nell'ideazione, produzione, messa in opera e promozione di palinsesti televisivi nel territorio italiano oltre che la sua trasmissione e divulgazione tramite la propria piattaforma di mezzi TV, digital e social. La7 S.p.A. opera nel settore Sv.1 "Media & Entertainment" secondo la classificazione SIC5 (Sustainable Industry Classification System) che è utilizzata dagli standard SASB per raggruppare le società in base a comuni rischi e opportunità di sostenibilità.

In ambito strettamente televisivo per la trasmissione di La7, La7d e di canali di terzi editori, il Gruppo Cairo svolge anche il ruolo di operatore di rete tramite la società Cairo Network.

Il Gruppo Cairo opera, in qualità di editore di periodici, attraverso Cairo Editore e la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori, e di libri, tramite Cairo Publishing. In particolare, Cairo Editore è attiva nel settore editoriale attraverso magazine settimanali e mensili di qualità elevata che si rivolgono ad un ampio pubblico.

In Italia, il Gruppo opera sul mercato pubblicitario tramite una unica concessionaria di pubblicità, CAIORCS Media S.p.A.. Infatti, , già a partire dal 2021, Cairo Communication S.p.A. e RCS MediaGroup S.p.A. hanno conferito in tale società i rispettivi rami d'azienda relativi alle attività di raccolta pubblicitaria per le testate cartacee e online di RCS in Italia e le testate cartacee, televisive e online di Cairo Editore e La7, nonché, per entrambi i rami d'azienda, per alcuni mezzi di terzi.



Il Gruppo RCS è tra i principali gruppi europei in ambito editoriale, leader nei quotidiani in Italia e Spagna, attivo nei magazine, nei libri, nella tv, nella radio e nei new media, oltre ad essere tra i primari operatori nel mercato della distribuzione editoriale. Il Gruppo RCS è un riferimento nello “sport business” mediante la produzione di contenuti editoriali di alta qualità e l’organizzazione, inoltre, di eventi sportivi di significativa rilevanza a livello nazionale e internazionale, tra cui il Giro d’Italia e la Milano Marathon.

In tale contesto globale, caratterizzato da un’evoluzione profonda dei mezzi di comunicazione, il Gruppo RCS è protagonista nel processo di trasformazione dell’editoria, forte dei principi e valori fondanti che lo ispirano e della riconosciuta autorevolezza che caratterizza i suoi contenuti e le sue testate.

Per quanto riguarda l’attività editoriale, in Italia il Gruppo RCS edita il *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, testate leader tra i quotidiani nazionali e sportivi, oltre alle edizioni locali e a magazine settimanali e mensili, tra cui *Amica*, *Dove*, *Oggi* e *Abitare* e numerosi supplementi e inserti (settimanali e mensili) collegati alle due testate quotidiane. Fra questi si ricordano: *LaLettura*, *Corriere Salute*, *L’Economia*, *7*, *Buone Notizie – l’impresa del bene*, *Style Magazine*, *Living*, *Cook*, *Trovolavoro*, *Log-in*, *iO Donna* per il *Corriere della Sera* nonché *SportWeek* per *La Gazzetta dello Sport*.

In Spagna il Gruppo RCS pubblica il quotidiano nazionale *El Mundo*, la testata *Marca*, leader nell’informazione sportiva, ed *Expansion*, leader nell’informazione economica. Nel mercato dei periodici è presente con il femminile *Telva*, oltre che con alcuni altri supplementi, come *YoDona*, *Fuera de Serie*, *La Lectura* e *Actualidad Economica*. Ha una presenza importante anche nel mercato digitale con i siti web e app *elmundo.es*, *marca.com* e *expansion.com*.

Il Gruppo RCS, attraverso le attività di *Sfera* basate su un modello di business focalizzato sul settore della prima infanzia, con attività di stampa, *on-line*, *direct marketing* e fiere, è leader di mercato in Italia e in Spagna ed è presente in Messico con modelli di business simili a quello italiano; in Francia e in Portogallo è presente con un'offerta esclusivamente digitale.

Nel comparto librario in Italia si segnala la casa editrice attiva nella narrativa, saggistica, libri per ragazzi e varia, con i marchi *Solferino*. In Spagna opera nell'editoria libraria con la casa editrice *La Esfera de los Libros*.

Nell'ambito della formazione, è presente RCS Academy, la business school del Gruppo RCS che nel corso del 2022 ha realizzato diversi master e talk dedicati ai temi della sostenibilità.

<p><b>Quotidiani e Periodici</b></p>	 <p><b>CORRIERE DELLA SERA</b></p>		 <p><b>EL MUNDO</b></p>		
	<p><small>CORRIERE DELLA SERA</small> <b>Living</b> AMICA <b>ABITARE</b> STYLE MAGAZINE</p>	<p><b>7</b> <b>OGGI</b> <b>io</b> DONNA <small>IL COMPAGNO DEL MARCHIO DELLA DONNA</small></p>	<p><b>TELVA</b> <b>laLectura</b> fuera de serie <b>ae.</b></p>	<p><b>YO</b> dona <b>METROPOLI</b> <b>Expansión</b></p>	
	<p><b>La Gazzetta dello Sport</b> Tutto il rosa della vita</p>	<p><b>DOVE</b> SFERA MEDIA GROUP <b>SPORTWEEK</b></p>	<p><b>MARCA</b></p>	<p><small>DIARIO MÉDICO</small> <small>CORREO FARMACÉUTICO</small> <b>GUIDATE</b></p>	
	<p><b>Sport e Eventi</b></p>	<p><b>RCS Sport</b> Move your Business</p>	<p><b>RCS</b> Sports &amp; Events</p>	<p><b>Giro d'Italia</b></p>	<p><b>UE Sports &amp; Events</b></p>
	<p><b>Pubblicità</b></p>	<p><b>CAIRO RCS MEDIA</b></p>	<p><b>Unidad Editorial Publicidad</b></p>		
<p><b>Libri</b></p>	<p><b>SOLFERINO</b></p>	<p><b>la esfera de los libros</b></p>			
<p><b>Education</b></p>	<p><b>RCS ACADEMY</b> BUSINESS SCHOOL</p>	<p><b>ESUE</b> Escuela de Unidad Editorial</p>			

Il Gruppo RCS organizza, attraverso RCS Sport e RCS Sports & Events, eventi sportivi di rilevanza mondiale, tra cui il *Giro d'Italia*, *la Milano-Sanremo*, *Il Lombardia*, *la Tirreno Adriatico*, *l'UAE Tour* e la *Milano Marathon*.



Nel settore della comunicazione radio televisiva, il Gruppo RCS è presente in Italia sia con il canale televisivo satellitare e OTT “Caccia e Pesca”, sia attraverso le web tv del *Corriere della Sera* e de *La Gazzetta dello Sport*. Anche in Spagna è presente con la prima radio sportiva nazionale Radio Marca ed emette attraverso il *multiplex* Veo i due canali di tv digitale Gol e Discovery Max, i cui contenuti sono prodotti da terzi.



Anche in Spagna, il Gruppo RCS è un primario operatore di raccolta pubblicitaria in grado di offrire ai propri clienti un’ampia e diversificata offerta di comunicazione.

Infine, il Gruppo RCS controlla il distributore nazionale, m-dis Distribuzione Media S.p.A., che è leader in Italia nella diffusione stampa tramite i distributori locali e le edicole nonché la Grande Distribuzione Organizzata (sia per i quotidiani del Gruppo RCS che per i periodici del Gruppo Cairo e del Gruppo RCS).

In Spagna il Gruppo RCS, tramite Unidad Editorial S.A., detiene inoltre una partecipazione in Corporation Bermont S.L., società leader nella stampa dei quotidiani.

Il Gruppo opera, in coerenza con gli obiettivi di potenziamento dei ricavi e di efficienza, nello sviluppo di iniziative per lo “sviluppo sostenibile” del Gruppo.



L'inizio del 2022 si è ancora caratterizzato per la prosecuzione dell'emergenza sanitaria, con la diffusione della variante Omicron. A partire dall'inizio del mese di febbraio la situazione ha iniziato a migliorare sia in Italia che in Spagna consentendo, nell'arco dell'anno, la progressiva rimozione delle limitazioni.

Dopo la fase di contrazione del 2020, la ripresa economica iniziata nel 2021 si è caratterizzata per un aumento dei prezzi dei trasporti e di diverse materie prime, tra le quali la carta da stampa e l'energia, ed in alcuni casi anche per difficoltà di approvvigionamento. Questa situazione sta determinando un generale incremento dei costi di produzione e difficoltà nei processi produttivi per diversi settori. Dopo diversi anni di sostanziale stabilità dei prezzi, nel 2021 l'indice nazionale dei prezzi al consumo ha registrato sia in Italia che in Spagna una crescita più significativa rispetto al più recente passato e anche il 2022 si è caratterizzato in entrambi i paesi per elevati tassi di inflazione.

A partire da fine febbraio 2022 il conflitto scoppiato in Ucraina e le sue conseguenze, anche in termini di sanzioni economiche applicate alla Russia e di impatti sull'economia e gli scambi, in particolare sulle filiere energetiche, produttive e logistiche, hanno determinato una situazione di generale significativa incertezza, accentuando la descritta dinamica dei costi già in corso dal 2021, e un rallentamento della crescita economica attesa nei mercati di riferimento. Il Gruppo non presenta una esposizione diretta e/o attività commerciali nei confronti dei mercati colpiti dal conflitto e/o di soggetti sanzionati.

Con riferimento al Gruppo, tale contesto economico ha riflessi sui costi di produzione e può influire anche sull'andamento del mercato pubblicitario, potendo incidere sulla propensione alla spesa degli inserzionisti.

Il Gruppo monitora quotidianamente l'evolversi della situazione al fine di minimizzarne gli impatti mediante la definizione e implementazione di piani di azione flessibili e tempestivi.

Nel corso del 2022 è proseguito il costante l'impegno sul contenimento dei costi operativi e di struttura cui si è accompagnata un'intensa attività di sviluppo editoriale con l'obiettivo di rafforzare la posizione competitiva nei business strategici del Gruppo.



(\*): Numero totale di utenti unici del Gruppo mese medio 2022. Fonte: Audiweb per l'Italia e Comscore per la Spagna

## Diffusioni<sup>(\*)</sup>



**Diffusione totale 261k copie**  
medie diffuse cartacee e digitali



**Diffusione totale 113k copie**  
medie diffuse cartacee e digitali



**Diffusione totale 58k copie**  
medie diffuse cartacee e digitali



**Diffusione totale 60k copie**  
medie diffuse cartacee e digitali



**Diffusione totale 23k copie**  
medie diffuse cartacee e digitali

(\*) Fonte: per l'Italia ADS, Spagna OJD.

**CAIRO EDITORE** **Diffusioni (\*\*)**

**SETTIMANALI CAIRO**  
 CIRCA 1 MILIONE DI COPIE MEDIE VENDUTE NEL 2021  
 e  
 PRIMO EDITORE PER COPIE DI SETTIMANALI VENDUTE IN EDICOLA CON  
 UNA QUOTA DI MERCATO DI CIRCA IL 32%

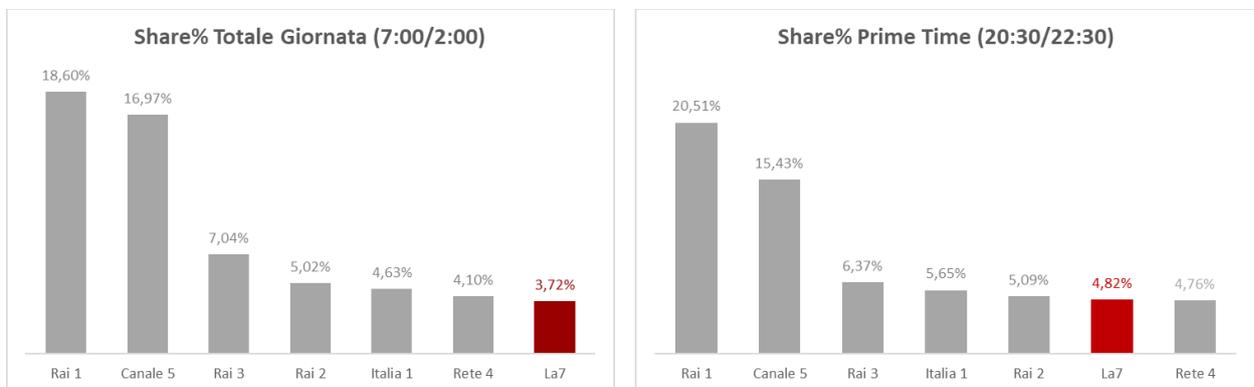


(\*\*) Fonte: ADS Diffusione Edicola. Considerando anche il venduto medio delle testate non rilevate da ADS, tra le quali le vendite di "Enigmistica Più" e di "Enigmistica Mia", le copie medie vendute sono circa 1,2 milioni.

**LA 7** **Share TV (\*\*\*)**

**L'INFORMAZIONE SULLE TV GENERALISTE**

Nel 2022 lo share medio del canale La7 è stato pari al 3,72% nel totale giorno (in crescita del 10% rispetto al 2021) e al 4,82% in prime time (ovvero la fascia oraria 20:30-22:30 in crescita del 4% rispetto al 2021), confermando il target di ascolti altamente qualitativo.

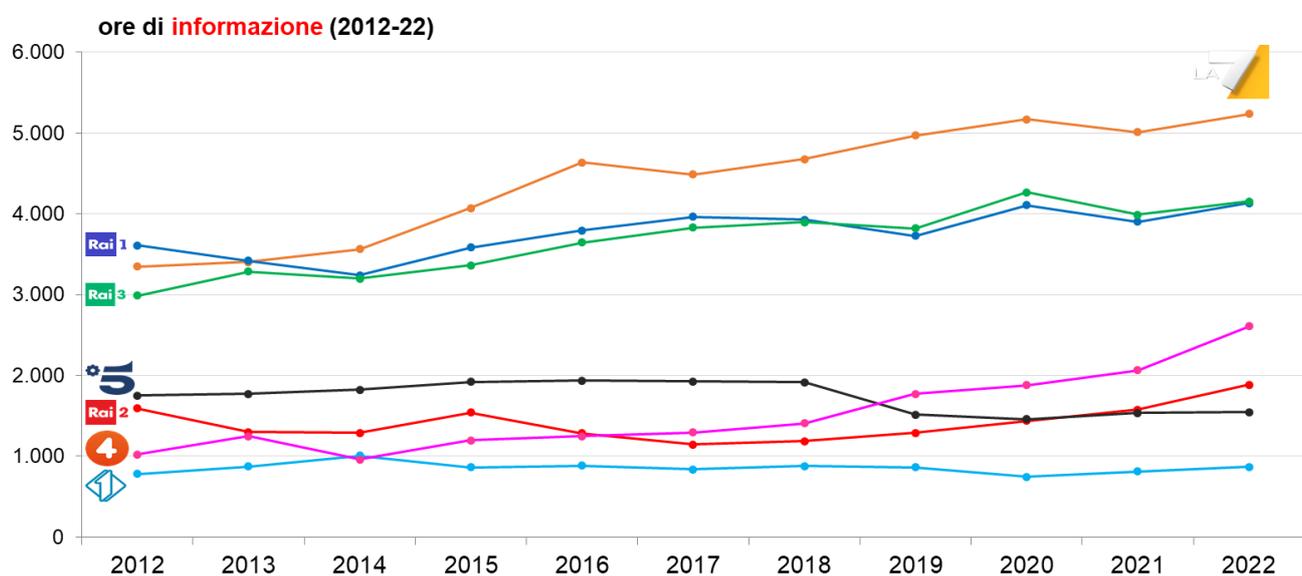


(\*\*\*) Fonte: Dati Auditel e rilevazione Nielsen

In particolare, nel 2022 La7 è stata la sesta rete in prime time con uno share del 4,82% (in crescita del 4% rispetto al 2021), la quarta nella prima fascia mattutina (7:00/9:00) con uno share del 3,99% e la quinta nella fascia successiva (9:00/12:00) con il 3,91%. Lo share di La7d nel 2022 è stato pari allo 0,49% nel totale giorno e 0,38% in prime time.

I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete nel 2022 hanno continuato ad essere tutti eccellenti: Otto e Mezzo con il 7,4% di share medio da lunedì a venerdì, il TgLa7 edizione delle 20 con il 5,8% da lunedì a venerdì, diMartedì con il 6,6%, Piazzapulita con il 5,8%, Propaganda Live con il 5,5%, Non è l’Arena con il 5,3%, Omnibus La7 con il 3,9%, Coffee Break con il 4%, L’Aria che tira con il 5,4%, Tagadà con il 3,6%, Atlantide con il 3,7% e In Onda con il 4,4%.

Nel 2022 La7 conferma la propria leadership tra le tv generaliste per ore di informazione e ore di diretta.



(\*\*\*) Fonte: Dati Auditel e rilevazione Nielsen

Queste evidenze premiano uno sforzo produttivo senza eguali nel panorama generalista:

- 5.235 ore di informazione trasmesse nell’anno, ovvero più di 14 ore di media ogni giorno è prima tra le tv nazionali;
- quasi 4.200 ore di diretta trasmesse nell’anno, ovvero 11 ore e mezza nel giorno medio è seconda tra le tv nazionali solo dopo Rai 1, che nell’anno può contare sull’indotto generato dai Mondiali di calcio;
- considerando invece i soli programmi di divulgazione (quelli che Nielsen classifica sotto il genere “culturale”), La7 è la seconda tv per ore di trasmissione con più di 711 ore nell’anno (dietro alla sola Rai 3).

## 1.2 Valore economico generato, distribuito e trattenuto dal Gruppo

Il “valore economico” è una riclassificazione del Conto Economico Consolidato e rappresenta la ricchezza generata, distribuita e trattenuta dal Gruppo. In particolare, il prospetto sotto riportato presenta nel biennio 2021-22 l’andamento economico della gestione e la ricchezza distribuita ai soggetti considerati portatori di interesse per il Gruppo, ovvero la capacità dell’organizzazione di creare valore per i propri stakeholder.

Nel 2022 il valore economico generato dal Gruppo è pari a 1118,0 milioni di Euro, rimando praticamente inviato (nel 2021 era pari a 1119,0 milioni di Euro, con una variazione di -0,09%), il valore economico distribuito è pari a 1007,7 milioni di Euro (nel 2021 era pari a 981,6 milioni di Euro, con una variazione di +2,66%) e il valore economico trattenuto dal Gruppo è pari a 110,3 di Euro (nel 2021 era pari a 137,4 milioni di Euro, con una variazione di -19,72%).

(valori in milioni)	Consolidato di Gruppo	
	2022	2021
Valore economico generato dal Gruppo	1118,0	1119,0
Ricavi (*)	1067,8	1074,2
Altri proventi	50,4	39,1
Proventi finanziari e interessi attivi	3,4	1,1
Utili/perdite da partecipazioni	-3,6	4,6
Valore economico distribuito dal Gruppo	1007,7	981,6
Remunerazione dei fornitori	596,8	556,6
Costi per godimento di beni di terzi	28,1	31,8
Remunerazione del personale	317,4	325,2
Remunerazione dei finanziatori	12,2	12,2
Remunerazione degli azionisti (**)	18,8	24,2
Remunerazione della pubblica amministrazione	12,6	18,9
Oneri diversi di gestione	21,4	12,5
Liberalità, contributi associativi e sponsorizzazioni	0,3	0,1
Valore economico trattenuto dal Gruppo	110,3	137,4
Ammortamenti e svalutazioni	71,9	67,8
Accantonamento ai fondi	6,2	8,5
Imposte differite/anticipate	-0,8	5,4
Risultato dell'esercizio	32,9	55,7

(\*): I “Ricavi” comprendono i “Ricavi operativi netti” e la riclassificazione della componente “IVA Editori”, esposta all’interno della riga “Remunerazione della Pubblica Amministrazione”, pari a 3,8 milioni al 31/12/2022 ed a 3,4 milioni al 31/12/2021 (come riportati nella Relazione Finanziaria Annuale al 31/12/2022).

La distribuzione del valore economico del 2022 è così ripartita:

- i costi operativi (che includono la remunerazione dei fornitori, i costi per godimento beni di terzi e gli oneri diversi di gestione) sono pari a 646,4 milioni di Euro rispetto ai 601,0 milioni di Euro del 2021, con una variazione di +7,56%;
- la remunerazione del personale è stata di 317,4 milioni di Euro (-2,40%);
- la remunerazione dei finanziatori è stata pari a 12,2 milioni di Euro, rimanendo invariata;
- la remunerazione degli azionisti rappresenta la quota di utili di pertinenza dell'esercizio la cui distribuzione a titolo di dividendo è proposta dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti, sulla base del numero di azioni in circolazione alla data della proposta;
- la remunerazione della pubblica amministrazione è stata pari a 12,6 milioni di Euro rispetto ai 18,9 milioni di Euro del 2021, con una variazione di -33,39%;
- il valore delle liberalità, contributi associativi e sponsorizzazioni erogate a terzi è pari a 0,3 milioni di Euro rispetto ai 0,1 milioni di Euro del 2021.

Il Risultato dell'esercizio comprende il Risultato netto di pertinenza del Gruppo e la Quota di terzi al netto del dividendo proposto, come riportato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31/12/2022.

## 2. L'approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria

---



Il Gruppo, partendo dalla consapevolezza del proprio ruolo di aggregatore per la società civile, ha svolto in continuità con anni precedenti una mappatura degli stakeholder in linea con i principi del GRI Sustainability Reporting Standards, ha rivisitato l'elenco dei temi rilevanti della sostenibilità per il Gruppo ed ha aggiornato la relativa analisi di materialità, secondo le modalità che saranno descritte nel seguito. La comprensione degli impatti che il proprio business ha sull'esterno e la conseguente definizione delle tematiche maggiormente rilevanti per l'azienda, rappresentano le basi per un percorso di sostenibilità in grado di generare valore nel lungo periodo per il business e la comunità.

## 2.1 Coinvolgimento degli stakeholder

---

La relazione con gli stakeholder è da sempre considerata per il Gruppo uno degli elementi chiave per la creazione di valore condiviso. Il Gruppo considera stakeholder tutti i soggetti che sono portatori di legittimi interessi – impliciti o espliciti – influenzati dalle sue attività.



L'identificazione dei portatori d'interesse rispetto a tematiche non finanziarie rappresenta un'attività essenziale del più generale percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo ed è stata condotta attraverso il coinvolgimento dei rappresentanti delle diverse direzioni aziendali. Nella tabella di seguito riportata, si elencano gli stakeholder, interni ed esterni, identificati dal Gruppo e le principali modalità di coinvolgimento degli stessi utilizzati nel corso degli anni e ad oggi in uso.

<b>Categorie di stakeholder</b>	<b>Stakeholder</b>	<b>Modalità di coinvolgimento e comunicazione</b>
<b>Risorse Umane</b>	Giornalisti, personale non giornalistico e sindacati	Diffusione del Codice Etico, momenti di formazione, intranet aziendale, Focus Group, Survey, confronti e negoziazione con i Comitati di Redazione e le Rappresentanze Sindacali, teams meeting
<b>Azionisti, Mercato, Comunità finanziaria e Finanziatori</b>	Analisti finanziari, finanziatori, istituti finanziari, competitor, associazioni di categoria	Relazioni finanziarie periodiche, relazione Corporate Governance, Assemblea degli azionisti, road show, sito internet, incontri dedicati, teams meeting, webinar
<b>Istituzioni</b>	Organi regolatori nazionali ed europei, organi di governo, comunità locali, P.A., scuole e università, federazioni sportive	Convegni, incontri periodici con le autorità e le istituzioni, teams meeting, webinar
<b>Fornitori e Business Partner</b>	Fornitori di beni e servizi, collaboratori, cartiere, catena distributiva, case di produzione	Portale fornitori, incontri dedicati, workshop, survey, partnership, teams meeting, webinar
<b>Pubblico (lettori, spettatori ed utenti)</b>	Lettori, spettatori, ascoltatori, utenti digital, abbonati, acquirenti dei nostri prodotti, social media, pubblico sportivo, protagonisti delle notizie	Sito internet, social network, mailing list, newsletter, ricerche di mercato
<b>Clienti pubblicitari</b>	Inserzionisti pubblicitari, Sponsor, Centri Media, acquirenti dei nostri servizi di comunicazione	Sito internet, social network, incontri dedicati, mailing list, newsletter, roadshow pubblicitari e ricerche di mercato, teams meeting, webinar
<b>Ambiente</b>	Collettività e territorio	Organizzazione di eventi, incontri dedicati, partnership con enti locali per organizzazione eventi sportivi, teams meeting, webinar

La presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario rende disponibile agli stakeholder una rendicontazione dei risultati conseguiti e degli obiettivi di miglioramento che si intendono perseguire, in ambito di sostenibilità (*Environmental, Social & Governance*).

Nel 2022 il Gruppo ha svolto un'attività di engagement di una categoria di stakeholder esterni, rappresentata dai "consumatori" attraverso la partecipazione ad una Survey on-line inviata ad un campione di utenti delle diverse testate e mezzi in Italia.

Nell'ambito invece, dell'analisi dei temi materiali per il management di Gruppo, la Survey è stata veicolata ai componenti dei Comitati Interni di Sostenibilità sia in Italia sia in Spagna oltre che ai manager maggiormente impattati del Gruppo Cairo, che hanno potuto valutare gli impatti generati e subiti delle tematiche di sostenibilità, tenendo in considerazione il modello di business del Gruppo.

Secondo tale approccio, sono descritte nel seguito le attività svolte nel corso degli anni relativamente ai seguenti interlocutori:

- le Direzioni aziendali, attraverso aggiornamenti annuali delle valutazioni, anche tramite specifiche survey;
- i Dipendenti, attraverso l'organizzazione di diversi workshop e di un'indagine tramite questionario che hanno avuto il duplice obiettivo di condividere, diffondere e sensibilizzare sul percorso di sostenibilità del Gruppo, oltre a conoscere la rilevanza attribuita alle diverse tematiche;
- i Lettori, sia in Italia sia in Spagna, attraverso una ricerca di mercato, sviluppata dalla funzione dedicata di Gruppo, con l'obiettivo di capire il livello di conoscenza e consapevolezza dell'attenzione e dell'impegno che il Gruppo ha verso i temi legati alla responsabilità sociale.

Consapevole del valore del coinvolgimento, il Gruppo intende proseguire nella progressiva strutturazione delle modalità di ascolto ed engagement di tutti gli stakeholder, identificando modalità di coinvolgimento specifiche per ciascuno di essi e aggiornando la materialità al fine di renderla sempre più coerente possibile rispetto ai cambiamenti globali e all'evoluzione dei bisogni degli stakeholder.

## **2.2 Temi materiali**

---

Nel corso del 2022, il Gruppo ha aggiornato la propria analisi delle tematiche di sostenibilità per il Gruppo e per i suoi stakeholder. In coerenza con gli standard di rendicontazione GRI, il processo di aggiornamento delle tematiche di sostenibilità ha previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- l'analisi dei temi rilevanti in linea con le indicazioni contenute nel D.Lgs. 254/2016,
- l'utilizzo del GRI Standard "G4 Media Sector",
- l'analisi dei documenti interni di indirizzo strategico del Gruppo,
- l'analisi delle best practices nel settore editoriale, gli studi e le pubblicazioni relative alle tematiche di sostenibilità,
- l'evoluzione normativa.

A tal proposito, come precedentemente indicato, nel corso del 2021 il Global Sustainability Standards Board (GSSB) ha emesso il “GRI 3: Temi materiali”, in vigore a partire dai report pubblicati dal 1° gennaio 2023, che aggiorna le indicazioni su come identificare i temi materiali. Sono considerati materiali quei temi che rappresentano gli impatti maggiormente significativi di un’organizzazione sull’economia, sull’ambiente, sulle persone inclusi quelli sui diritti umani.

La descrizione degli impatti, negativi o positivi, legati alle tematiche materiali per il Gruppo sono dettagliate nei paragrafi dedicati alle diverse tematiche rilevanti di sostenibilità. Inoltre, al fine di riepilogare in maniera schematica le tematiche materiali e i relativi impatti, è riportata in allegato la tabella di correlazione tra i temi materiali, i *topic* previsti dai GRI Standard e dal GRI G4 Media Sector (quali la libertà di espressione, il diritto alla partecipazione culturale, la diffusione dei contenuti, la tutela della privacy, ecc.) ed i relativi impatti.

Alla luce delle attività illustrate in precedenza, sono state individuate “35” tematiche di sostenibilità, articolate nei diversi ambiti ESG. Dalle risultanze dell’attività di stakeholder engagement e dalle valutazioni svolte dal management, sia in Italia sia in Spagna, i “23” temi ritenuti materiali per il Gruppo sono risultati i seguenti (come indicati nella colonna “Temi materiali FY2022” della seguente tabella):

COMPONENTE	AMBITO	TEMI DELLA SOSTENIBILITA'	TEMI MATERIALI FY2022	RIF. AL CAPITOLO E PARAGRAFO
GOVERNANCE	CORPORATE GOVERNANCE E INTEGRITA' DEL BUSINESS	Integrità del business e lotta alla corruzione	SI	3. La "Governance" del Gruppo Paragrafi da 3.4 a 3.6
		Conformità normativa	SI	
		Gestione dei rischi aziendali (Prevenzione, Mitigazione)		
		Sistemi di corporate governance		
SOCIAL	DIRITTI UMANI	Attenzione ai diritti umani	SI	4. La componente "Social" del Gruppo 4.1. Diritti Umani
	IMPEGNO VERSO IL PUBBLICO	Informazione corretta e di qualità	SI	4. La componente "Social" del Gruppo 4.2. Impegno verso il pubblico e la collettività: l'informazione
		Libertà di espressione, pluralismo ed indipendenza dell'informazione	SI	
		Cybersecurity (sicurezza Informatica)	SI	
		Informazione ed educazione culturale	SI	

COMPONENTE	AMBITO	TEMI DELLA SOSTENIBILITA'	TEMI MATERIALI FY2022	RIF. AL CAPITOLO E PARAGRAFO	
		Continuità dei servizi di informazione	SI		
		Tutela della privacy	SI		
		Tutela della proprietà intellettuale	SI		
		Innovazione e trasformazione digitale	SI		
		Soddisfazione degli utenti/pubblico	SI		4. La componente "Social" del Gruppo 4.2. Impegno verso il pubblico e la collettività: l'informazione
		Brand reputation			
	Valorizzazione e diffusione dei valori dell'attività sportiva				
	COLLETTIVITA'	Valorizzazione, promozione e diffusione di una cultura di sostenibilità	SI	4. La componente "Social" del Gruppo 4.2. Impegno verso il pubblico e la collettività: l'informazione	
		Creazione di valore per la comunità			
		Iniziative di solidarietà sociale			
	GESTIONE DEL PERSONALE	Salute e sicurezza dei lavoratori	SI	4. La componente "Social" del Gruppo 4.3. Gestione degli aspetti relativi al personale	
		Gestione e valorizzazione del capitale umano	SI		
		Diversità, inclusione e pari opportunità	SI		
		Relazioni sindacali e industriali			
	CLIENTI	Soddisfazione dei clienti	SI	4. La componente "Social" del Gruppo 4.4. Rapporti con i clienti	
		Pubblicità e marketing responsabili			

COMPONENTE	AMBITO	TEMI DELLA SOSTENIBILITA'	TEMI MATERIALI FY2022	RIF. AL CAPITOLO E PARAGRAFO
	CATENA DI FORNITURA	Gestione responsabile della catena di fornitura	SI	4. La componente "Social" del Gruppo 4.5. Gestione responsabile della catena di fornitura
ENVIRONMENTAL	ENVIRONMENTAL	Economia circolare (Riutilizzo, Riciclo, Recupero)	SI	5. La componente "Environmental" del Gruppo Paragrafi da 5.1 a 5.8
		Consumi energetici ed emissioni CO2	SI	
		Impatti di lungo termine generati sull'ambiente (climate change)	SI	
		Gestione ed utilizzo della carta per giornali/periodici	SI	
		Gestione del processo produttivo (es inchiostri, lastre, additivi, ecc)	SI	
		Gestione dei rifiuti		
		Impatti subiti dall'organizzazione a fronte del climate change		
		Impiego delle risorse idriche		
		Emissioni elettromagnetiche (Radio Televisive)		

Come soprariportato nella tabella, i capitoli successivi della presente DNF contengono le informazioni dettagliate delle diverse tematiche materiali di sostenibilità per il Gruppo, articolate nelle tre componenti Governance, Social ed Environmental e per le diverse categorie di stakeholder.

Tale strutturazione della presente DNF consente di apprezzare in modo diretto, all'interno del quadro generale delle tre componenti ESG, la correlazione tra i temi materiali e le sezioni di analisi ed approfondimento del documento (in termini di politiche praticate dall'organizzazione, principali rischi e modalità di gestione), strutturate per categoria di stakeholder, ossia ad esempio:

- il pubblico, i lettori, gli spettatori, gli ascoltatori e gli utenti digital sono analizzati nella sezione relativa all'informazione;

- le risorse umane nella sezione relativa alla gestione del personale;
- i clienti pubblicitari nella sezione relativa ai rapporti con i clienti;
- i fornitori nella sezione relativa alla catena di fornitura.

### 3. La “Governance” del Gruppo

---



Sono descritte nel seguito le caratteristiche principali della governance della società Cairo Communication S.p.A. in termini di Policy aziendali in ambito di sostenibilità, codici e associazioni a cui il Gruppo aderisce, principali leggi che regolano le attività editoriale giornalistica e pubblicitaria, struttura di governance (ossia capitale sociale e azionariato, sistema di governo societario e politiche sulla diversità), sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, tassazione di Gruppo nonché integrità del business e lotta alla corruzione (in termini di Codice Etico e Modello di organizzazione, gestione e controllo 231).

La controllata RCS MediaGroup S.p.A. provvede autonomamente alla determinazione e definizione della propria governance ed alla sua concreta declinazione, come risulta dalla propria Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, a cui si rimanda. Conseguentemente la presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario non descrive la governance della controllata RCS MediaGroup S.p.A..

### **3.1 Policy aziendali in ambito di sostenibilità**

---

Per affermare l'importanza delle tematiche ESG, già nel 2018 sono state emanate due specifiche "Policy di Sostenibilità", rispettivamente da parte del Gruppo Cairo e del Gruppo RCS, che si aggiungono in modo integrato agli esistenti strumenti di gestione (ad es. Codici Etici, Modelli organizzativi 231, ecc.). Tali Policy contengono i principali indirizzi e obiettivi del Gruppo, descrivendo le politiche praticate dallo Stesso relativamente alle tematiche "materiali o rilevanti della responsabilità sociale d'impresa", in termini di impatti sui servizi d'informazione, risorse umane, rispetto delle diversità, salute e sicurezza, diritti umani, lotta alla corruzione, attenzione alle comunità in cui il Gruppo opera e rispetto dell'ambiente.

Le Policy sono state formalmente adottate dai Consigli d'Amministrazione delle società quotate del Gruppo, Cairo Communication S.p.A. e RCS MediaGroup S.p.A. Per maggiori informazioni in merito alle Policy di Sostenibilità, si rimanda alla versione disponibile sui siti internet delle due società ([www.cairocommunication.it](http://www.cairocommunication.it) e [www.rcsmediagroup.it](http://www.rcsmediagroup.it)).

Inoltre, a fine 2019 è stata definita una procedura che regola, in coerenza con la normativa di legge e le leading practice di riferimento, le attività operative e di controllo relative al processo di predisposizione del documento di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Gruppo. In tale documento, tra gli altri, sono disciplinati:

- la fase applicativa della procedura e le responsabilità, in termini di standard applicati, individuazione e coinvolgimento degli stakeholder, definizione dei "temi materiali", periodicità di redazione della DNF, ruoli e responsabilità;
- le fasi del processo di predisposizione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, alla individuazione delle informazioni qualitative e quantitative richieste dai GRI Standard, alla raccolta delle

stesse, l'approvazione della linea gerarchica fino al consolidamento delle stesse, alla predisposizione della bozza di DNF, per le successive valutazioni ed approvazioni da parte degli organi societari.

## **3.2 Adesione a codici/associazioni e conformità normativa**

---

Il Gruppo, quale gruppo editoriale multimediale, aderisce a numerosi codici di autoregolamentazione connessi sia alle tematiche di corporate governance sia alle diverse e specifiche aree del settore media (in particolare editoria di quotidiani/periodici/libri, editoria TV/Radio/internet, concessionaria multimediale di pubblicità ed organizzatore di eventi), al fine di allinearsi alle best practice a livello nazionale ed internazionale.

In relazione alle tematiche di corporate governance, per l'esercizio 2022 le due società quotate in borsa del Gruppo (Cairo Communication S.p.A. e RCS MediaGroup S.p.A.) hanno aderito al Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. (edizione di gennaio 2020), approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Con riferimento alle specifiche aree di business, il Gruppo applica numerosi codici di autoregolamentazione al fine di garantire un elevato livello del servizio alla comunità nel rispetto dei diritti di tutti gli stakeholder, oltre ad aderire a diverse associazioni e società di settore, tra i quali in Italia:

- Testo unico dei doveri del giornalista (2016);
- Codice di Autoregolamentazione Media e Minori;
- Codice di Autoregolamentazione Media e Sport;
- Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale;
- Carta Informazione e Sondaggi (1995);
- il Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive;
- i Principi e le Procedure di Autoregolamentazione in tema di inserimento di prodotti e di branded content nei programmi;
- il Codice di Autoregolamentazione in tema di utilizzo dei diritti secondari da parte dei produttori indipendenti.
- FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali);
- Confindustria Radio Televisioni (CRTV);
- ASSONIME;
- Federciclismo;
- UCI Union Cycliste Internationale;

Per quanto riguarda la Spagna, si segnala l'adesione ai seguenti codici e associazioni di settore:

- ARI, Asociación de Revistas de Información;
- Autocontrol, Organismo indipendente di auto-regolazione dell'industria pubblicitaria;
- AMI (Asociación de Medios de Información);
- IAB (Interactive Advertising Bureau) España;
- UTECA (Unión de Televisiones Comerciales en Abierto);
- UDNE (Union de Distribuidores Nacionales de Ediciones);
- ADIGITAL (Asociación Española de la Economía Digital);
- AIMC (Asociación para la Investigación de Medios de Comunicación);
- Asociación Española de TDT Privadas;
- Asociación Española de Radiodifusión Comercial;
- Asociación Española de Codificación Comercial.

Per maggiori dettagli si rimanda agli Allegati, Sezione 2, Codici e Associazioni, Tabelle 1, 2 e 3.

Il Gruppo opera nel rispetto delle leggi che regolano l'attività editoriale, giornalistica e pubblicitaria, sia in Italia sia in Spagna, ossia a titolo esemplificativo e non esaustivo:

***Principali leggi che regolano l'attività editoriale, giornalistica e pubblicitaria in Italia:***

- *Legge n. 47/1948 ("Disposizioni sulla stampa")*
- *Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n.208 - Testo unico dei servizi di media audiovisivi*
- *Decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 - Codice della Comunicazioni elettroniche*
- *Legge n. 416/1981 e successive modifiche ("Disciplina per le imprese editrici e provvidenze per l'editoria)*
- *Legge istitutiva dell'Ordine dei giornalisti del 1963*
- *Legge n.28/2002 recante "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica" sulla cosiddetta "par condicio" del 2000*
- *Legge 22 aprile 1941, n. 633 e smi (Legge sul Diritto d'Autore)*
- *D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - 29 novembre 2018 – relativo al trattamento di dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica*
- *Decreto Legislativo 2 agosto 2007, n. 145 – attuazione dell'art. 14 della direttiva 2005/29/CE che modifica la direttiva 84/450/CEE sulla pubblicità ingannevole*
- *Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 – attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*

- *Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 - Codice del consumo a norma dell'art 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229, recante anche disposizioni su pratiche commerciali e pubblicità*
- *Decreto Legislativo 16 dicembre 2004, n. 300 – attuazione della direttiva 2003/33/CE in materia di pubblicità e di sponsorizzazione dei prodotti di tabacco*
- *Legge 30 marzo 2001, n. 125 – Legge quadro in materia di Alcol e problemi alcol correlati (art. 13. Disposizioni in materia di pubblicità)*
- *Legge 10 aprile 1962, n. 165 – Divieto della propaganda pubblicitaria dei prodotti da fumo*
- *Legge 14 novembre 2016, n. 220, recante disciplina del cinema e dell'audiovisivo, che ha introdotto misure a sostegno del cinema e dell'audiovisivo, con delega al Governo di adottare decreti legislativi per introdurre procedure più trasparenti ed efficaci in materia di obblighi di investimento e programmazione di opere audiovisive europee e nazionale da parte dei fornitori dei servizi media audiovisivi.*
- *D.P.C.M. 11/07/2017 "Disposizioni per il riconoscimento della Nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive"*
- *D.M. 14 luglio 2017 "Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla Legge 14 novembre 2016, n.220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive"*
- *D.M. 31/07/2017 Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all'art. 27 della L.220/2016.*
- *D.M. 31/07/2017 "Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all' art. 26 della legge 14 novembre 2016, n.220.*
- *D.Lgs. 204/2017 (decreto Franceschini) revisionato dal D.lgs. 58/2019 convertito nella Legge 81/2019, recante la riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee ed italiane da parte dei fornitori di servizi media audiovisivi.*
- *Legge di Bilancio 2018 (Legge 205/2017, art. 1, commi da 1026 a 1046 dell'articolo 1- Refarming banda 700), come modificata dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018, commi 1101 a 1110 dell'articolo 1) che disciplina il passaggio delle frequenze in banda 700 dagli operatori televisivi digitali terrestri agli operatori mobili per la fornitura di servizi a banda larga mobile in tecnologia 5G, nonché il conseguente riassetto delle restanti frequenze da continuare a destinare ai servizi radiotelevisivi in digitale terrestre*
- *Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96 (cd. Decreto Dignità) recante la disciplina in materia di misure di contrasto alla ludopatia (ed in particolare il divieto di pubblicità di giochi e scommesse con vincite di denaro)*
- *Legge 31 luglio 1997, n. 249 – Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*

**Principali leggi che regolano l'attività editoriale, giornalistica e pubblicitaria in Spagna:**

- *Ley 14/1966, in merito a disposizioni sulla stampa;*
- *Ley General de Publicidad, Ley 34/1988 (Legge Generale di Pubblicità 34/1988);*

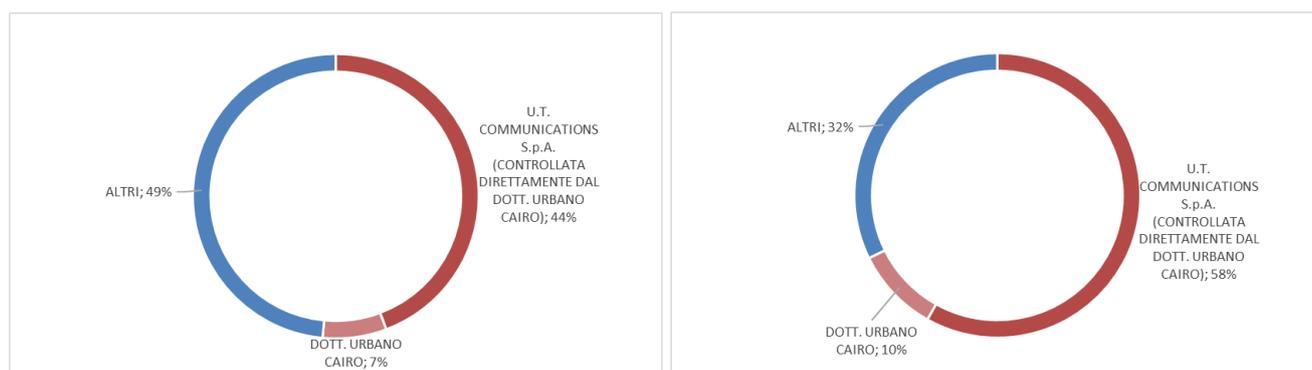
- *Ley 3/1991, de Competencia Desleal (Legge di Concorrenza sleale);*
- *Ley General de Comunicación Audiovisual, articoli 7 e 18 della legge 7/2010 (Legge Generale di Comunicazione Audiovisuale per Radio e TV);*
- *El Código de Conducta sobre las Comunicaciones Comerciales de las Actividades Juego y el régimen de publicidad, Legge 13/2011 del 27 maggio, sulla Regolamentazione del Gioco (articoli 7 e 8);*
- *Real Decreto Legislativo 1/2007, sulla difesa dei Consumatori e degli Utenti;*
- *Ley Organica 3/2018 de proteccion de datos personales y garantía de derechos digitales (Legge sul trattamento dei dati personali e dei diritti digitali);*
- *Real Decreto Legislativo 1/1996 relativo all'approvazione della Ley de Propiedad intelectual.*

### 3.3 Struttura di governance di Cairo Communication S.p.A.

Con riferimento alla struttura di governance, compresi i comitati del massimo organo di governo si veda il paragrafo “Sistema di governo societario della Società”.

#### 3.3.1 Capitale sociale e azionariato

La composizione del capitale sociale di Cairo Communication S.p.A. e dei diritti di voto degli azionisti sono rappresentati sinteticamente nei grafici sottostanti e in maggior dettaglio nella “Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari”, a cui si rimanda.



#### 3.3.2 Sistema di governo societario della Società

Cairo Communication S.p.A., società quotata al segmento STAR, aderisce al Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. (edizione di gennaio 2020).

Il sistema di governo societario della Società è strutturato secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo. Si segnala che tali tematiche sono diffusamente trattate all'interno della

“Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” disponibile nella sezione “Corporate Governance” del sito internet [www.cairocommunication.it](http://www.cairocommunication.it), a cui si rimanda. In sintesi:

- l’Assemblea dei Soci è l’organo sociale che esprime con le sue deliberazioni la volontà degli azionisti. Tradizionalmente nomina il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione ha ogni più ampio potere di gestione per il perseguimento dello scopo sociale, nel rispetto delle regole, anche autodisciplinari, applicabili. Eletto ogni tre anni dall’Assemblea nomina uno o più Amministratori Delegati e determina i poteri dei medesimi e del Presidente; relativamente alle regole per la nomina del Consiglio di Amministrazione si rinvia agli articoli 14 e 15 dello Statuto Sociale.

Carica	Componenti	Età	Fascia di età	Genere	Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità	Comitato Remunerazioni e Nomine
Presidente	Urbano Cairo	65	>50	M	-	
AD	Uberto Fornara	63	>50	M	-	-
Amm.re	Marco Pompignoli	55	>50	M	-	-
Amm.re	Laura Maria Cairo	49	30-50	F	-	
Amm.re	Roberto Cairo	57	>50	M	-	-
Amm.re	Stefania Bedogni	59	>50	F	-	-
Amm.re	Massimo Ferrari	61	>50	M	Presidente	-
Amm.re	Paola Mignani	56	>50	F	Membro	Presidente
Amm.re	Daniela Bartoli	53	>50	F	Membro	Membro
Amm.re	Giuseppe Brambilla di Civesio	67	>50	M	-	Membro

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente DNF, ha ricevuto deleghe operative per la gestione ordinaria della Società. Tale scelta trova le sue ragioni nella particolare esperienza professionale del Presidente, che gli permette di fornire un importante contributo allo sviluppo strategico della Società e del Gruppo. Come raccomandato dal Codice di Corporate Governance, al conferimento di deleghe gestionali al Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata accompagnata la nomina di un Lead Independent Director.
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione è titolare di una partecipazione di controllo nella Società.
- in coerenza con i principi e le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance relativamente al “Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi”, all’interno del Consiglio sono istituiti il “Comitato per le Remunerazioni e le Nomine” e il “Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità”, che hanno funzioni

consultive e propositive per lo stesso Consiglio, ed è individuato l'Amministratore incaricato del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 6 maggio 2020 di non procedere alla costituzione di un comitato parti correlate ad hoc e di attribuire i compiti del comitato parti correlate al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, salvo che l'operazione abbia ad oggetto: (i) piani di compenso diversi dai piani approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis TUF ovvero (ii) deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, prevedendo nel qual caso la competenza del Comitato Remunerazione e Nomine;
- il Collegio Sindacale è l'organo avente funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto nonché di controllo sulla gestione;

Carica	Componenti	Età	Fascia di età	Genere
Presidente	Michele Paolillo	69	>50	M
Sindaco Effettivo	Gloria Marino	54	>50	F
Sindaco Effettivo	MariaPia Maspes	52	>50	F
Sindaco Supplente	Emilio Fano	68	>50	M
Sindaco Supplente	Domenico Fava	56	>50	M

- la funzione di controllo contabile spetta ad una Società di Revisione, iscritta nello speciale albo, che è organo di controllo esterno alla Società. Alla Società di Revisione compete di verificare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Alla stessa spetta, inoltre, di accertare che il bilancio d'esercizio e quello consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che i medesimi documenti contabili siano conformi alle norme che li disciplinano.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dai regolamenti, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti in coerenza con la disciplina prevista nel Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. Lo Statuto sociale è disponibile presso la sede sociale e nella sezione "Corporate Governance" del sito Internet [www.cairocommunication.it](http://www.cairocommunication.it).

### **3.3.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione in ambito ESG**

Il Consiglio di Amministrazione di Cairo Communication S.p.A.:

- guida la società perseguendone il successo sostenibile;
- definisce le strategie della società e del Gruppo ad essa facente capo;

- definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, tenendo conto degli spazi di autonomia offerti dall'ordinamento. Se del caso, valuta e promuove le modifiche opportune, sottoponendole, quando di competenza, all'Assemblea dei soci;
- promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la società;
- esamina ed approva i piani industriali della Società e del Gruppo a cui è a capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine;
- monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale nonché la valutazione del generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;
- definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo ad essa facente capo e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società nonché quello delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- ha approvato la Politica di Sostenibilità, pubblicata sul sito internet della Società alla sezione Sostenibilità e Dichiarazione Non Finanziaria, ed è responsabile della stessa e del suo periodico aggiornamento in coerenza con le priorità del Gruppo e con gli obiettivi prefissati.
- approva, almeno una volta all'anno, la Dichiarazione Non Finanziaria e riceve, almeno due volte all'anno, un resoconto dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, sulle attività svolte sulle tematiche di sostenibilità e stakeholder engagement.

Per quanto riguarda il dialogo con gli azionisti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, su proposta del Presidente, la “Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti”, in vigore dal 1° gennaio 2021, in ottemperanza alle disposizioni del nuovo Codice di Corporate Governance, consultabile sul sito internet della Società (sezione Governance/Politica di Engagement). La Politica è volta a favorire il dialogo con gli azionisti, nonché con potenziali investitori, analisti finanziari, operatori del mercato finanziario e la stampa economica italiana e internazionale, essendo nell'interesse della Società acquisire opinioni e proposte, nonché in generale mantenere un adeguato canale di comunicazione, con tutti gli stakeholder rilevanti, il tutto nel pieno rispetto degli obblighi di legge, tra cui la regolamentazione in materia di market abuse.

Nell'ambito di tale dialogo con gli azionisti e con la comunità finanziaria in genere, la Società pone particolare attenzione all'informativa riguardante, fra le altre, il percorso di sostenibilità del Gruppo e, in generale, l'informativa non finanziaria.

Con specifico riferimento alla governance delle tematiche oggetto della presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, al Comitato Controllo e Rischi è stato assegnato il ruolo di supervisione delle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder.

Il Comitato valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite; esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Almeno due volte all'anno fornisce al Consiglio di Amministrazione un resoconto sulle attività svolte sulle tematiche di sostenibilità e stakeholder engagement.

Come riportato nella "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari", nel corso dell'esercizio il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ha, tra gli altri, analizzato:

- gli obiettivi, l'approccio metodologico, lo stato d'avanzamento ed i risultati del processo finalizzato alla predisposizione della presente Dichiarazione Non Finanziaria;
- il processo di aggiornamento delle tematiche di sostenibilità per il FY22, condotto tramite l'analisi dei temi rilevanti presenti nella DNF FY21, l'utilizzo del GRI Standard «G4 Media Sector» e una specifica analisi di benchmarking del settore media;
- la pianificazione ed i risultati delle attività di stakeholder engagement e di coinvolgimento del management, al fine dell'aggiornamento dell'analisi di materialità;
- le raccomandazioni contenute nella lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance, soffermandosi sui temi connessi alla sostenibilità.

Per sottolineare l'attenzione del Gruppo ai temi di sostenibilità, si segnala che sono stati costituiti prima in Spagna nel 2021 il "Comité de Sostenibilidad" e successivamente in Italia nei primi mesi del 2022 il "Comitato Interno di Sostenibilità". Come precedentemente indicato, tali Comitati, composti dal management più direttamente coinvolto negli ambiti di governance, social ed ambientali, hanno l'obiettivo, di promuovere lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d'impresa come valori trasversali che guidano le attività e le operazioni del Gruppo; diffondere una cultura della sostenibilità all'interno di tutte le attività aziendali, anche attraverso la creazione e la diffusione di contenuti informativi che valorizzano i temi della sostenibilità; definire e/o valutare l'implementazione di progetti o programmi finalizzati al continuo miglioramento del percorso di sostenibilità del Gruppo; monitorare lo stato di avanzamento delle azioni e supervisionare tutte le iniziative che hanno impatti sulle performance ESG; garantire il coordinamento tra i due Comitati italiano e spagnolo;

All'interno dei loro compiti, i Comitati interni di Sostenibilità, sia in Italia sia in Spagna, si riuniscono periodicamente per discutere sulle priorità strategiche di sostenibilità, sull'avanzamento delle azioni e sulla sua implementazione.

Il coordinamento delle attività di sostenibilità per il Gruppo Cairo è stato attribuito alla funzione Risk, Compliance, Internal Audit & Sustainability di Cairo Communication S.p.A. Ai fini della predisposizione della presente Dichiarazione è stato costituito un gruppo di lavoro di carattere interfunzionale, che ha coinvolto le strutture aziendali del Gruppo competenti per i diversi ambiti della Dichiarazione ed il Team Sostenibilità di RCS MediaGroup S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione - previo parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (riunitosi in qualità di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate) - ha adottato una procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob Parti Correlate (la "Procedura Parti Correlate"), disponibile sul sito della Società nella sezione Governance / Procedura in materia di operazioni con parti correlate.

Come precedentemente indicato, il Consiglio ha attribuito al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità la funzione e i compiti di Comitato Parti Correlate. Qualora l'operazione abbia ad oggetto (i) piani di compensi diversi da dai piani approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis TUF ovvero (ii) deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, le funzioni del Comitato Parti Correlate sono svolte dal Comitato Remunerazioni e Nomine.

Per quanto riguarda la comunicazione di eventuali conflitti di interesse agli stakeholder si segnala che:

- l'appartenenza di amministratori e sindaci ad altri consigli di amministrazione è rendicontata nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (Tabella 1), così come l'esistenza di azionisti con poteri di controllo;
- la titolarità di azioni in Cairo Communication da parte degli amministratori è rendicontata nella Relazione sulla Remunerazione;
- Cairo Communication si è dotata di una "Procedura in materia di market abuse" pubblicata sul sito internet della Società;
- per quanto riguarda i rapporti con parti correlate si rinvia al paragrafo "Rapporti con Parti Correlate" della Relazione Finanziaria annuale.

In conformità alle previsioni del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione svolge almeno ogni tre anni, in vista del rinnovo dell'organo di amministrazione, un processo di autovalutazione; l'ultimo è stato effettuato nel 2023, in vista del rinnovo dell'organo amministrativo avvenuto con l'Assemblea dei Soci di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 ed ha avuto ad oggetto la valutazione di dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio e dei Comitati ad esso interni che si è svolta mediante l'invio di

un questionario a tutti gli amministratori. Il questionario includeva anche quesiti relativi all'attenzione posta alle tematiche di sostenibilità; gli esiti del processo di autovalutazione sono rendicontati nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2022.

La politica di remunerazione è approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società tenuto conto delle attività istruttorie e propositive svolte dal Comitato Remunerazione e Nomine di Cairo Communication S.p.A., in applicazione delle rilevanti raccomandazioni del Codice di Corporate Governance come adottate dalla Società.

Al riguardo si ricorda inoltre che, ai sensi della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società, i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e le relative operazioni esecutive, nonché le deliberazioni inerenti i compensi di Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono esenti dall'applicazione della Procedura Parti Correlate, salvo per quanto attiene a possibili informative da rendersi nei documenti di rendicontazione economico-finanziaria di periodo come ivi precisate, a condizione che: (i) la Società abbia adottato una politica di remunerazione approvata dall'assemblea; (ii) nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto un comitato composto da soli amministratori indipendenti; (iii) la remunerazione assegnata sia individuata in conformità con tale politica e qualificata con criteri che non comportino valutazioni discrezionali.

Nella predisposizione di proposte in materia di Politica di Remunerazione, il Comitato non ha ritenuto necessario avvalersi di esperti indipendenti; sono state comunque utilizzate analisi fornite dagli uffici della Società sulle pratiche di remunerazione diffuse nel settore dell'editoria e in società di analoghe dimensioni. La Politica di Remunerazione della Società non è stata comunque definita utilizzando come benchmark politiche retributive di altre società.

La Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, a cui si rimanda, si compone di una Sezione Prima, sottoposta a voto vincolante da parte dell'Assemblea dei Soci, che illustra la politica di Cairo in materia di remunerazione per l'esercizio in corso (2023) con riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, e di una Sezione Seconda, sottoposta a voto consultivo da parte dell'Assemblea dei Soci, che illustra i compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategica, relativamente all'esercizio precedente (2022).

La politica di remunerazione con riferimento agli amministratori non esecutivi è descritta la paragrafo I.4.1 della Relazione sulla politica di remunerazione, a cui si rimanda. La politica di remunerazione con riferimento agli amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche è descritta al paragrafo I.4.3 della Relazione sulla politica di remunerazione, a cui si rimanda.

In riferimento alle richieste della Disclosure 2-21, si evidenzia che:

- il “rapporto di retribuzione totale annuale”, pari a 68,3, rappresenta il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona);
- ai fini dell’indicazione del “rapporto fra l’aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l’aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)”, si segnala che tra il 2022 ed il 2021 la persona che riceve la massima retribuzione ha registrato una diminuzione della stessa.

Inoltre, si segnalano le seguenti informazioni necessarie all’analisi dei dati, ossia: non vi sono dipendenti riportati nell’Informativa 2-7 della presente DNF che sono stati esclusi, per ogni dipendente a tempo parziale non sono stati utilizzati tassi di retribuzione equivalenti a tempo pieno (ETP) in coerenza con quanto indicato nella presente DNF ai fini dell’Informativa 2-7, sono state incluse tutte le tipologie di retribuzione e la carica della persona che riceve la massima retribuzione è di Presidente di Cairo Communication S.p.A..

### **3.3.4 Politiche sulla diversità**

---

Alla data della presente Dichiarazione, il Gruppo non ha provveduto all’adozione di una specifica politica di diversità per il Consiglio d’Amministrazione e il Collegio Sindacale ritenendo sufficiente, ai fini di una adeguata composizione di tali organi ed in particolare per quanto riguarda la diversità di genere, ai fini di una adeguata composizione degli organi di governo e controllo, il rispetto dei requisiti previsti dalle disposizioni normative e regolamentari nonché di quanto previsto dallo Statuto sociale, come rappresentato nella “Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari”.

In data 1° gennaio 2020 sono entrate in vigore le disposizioni Legge di Bilancio 2020 che modificano l’art. 147-ter, comma 1-ter in materia di equilibrio tra i generi nella composizione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale delle società con azioni quotate. In particolare, la Legge di Bilancio 2020 ha previsto una diversa quota riservata al genere meno rappresentato pari ad “almeno due quinti” e stabilito che tale criterio di riparto si applichi “per sei mandati consecutivi”; tale nuovo criterio di riparto si applica a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo successivo alla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall’Assemblea del 6 maggio 2020 nel rispetto delle previsioni dell’art.147-ter del TUF a tale data vigente e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 14 e 15 dello Statuto Sociale. Almeno due quinti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente dichiarazione è costituito da amministratori del genere meno rappresentato, in conformità alla normativa vigente alla data dell’Assemblea di nomina.

Con riferimento alla diversità di composizione del Consiglio di Amministrazione relativamente ad altri aspetti quali le competenze manageriali e professionali, anche di carattere internazionale, la presenza di diverse fasce di età ed anzianità di carica, non sono state adottate politiche ad hoc, fermo il rispetto dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge nonché l'opportunità, per consentire l'adeguata composizione dei Comitati interni al Consiglio, che taluni consiglieri siano dotati di adeguate competenze in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi ovvero in materia finanziaria o di politiche retributive.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 6 maggio 2020 nel rispetto delle previsioni dell'art. art. 148 comma 1-bis del TUF a tale data vigente e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale.

Con riferimento ai casi in cui l'organo di controllo sia formato da tre membri effettivi, stante l'inapplicabilità per impossibilità aritmetica del nuovo criterio, la Consob con comunicazione n. 1/20 del 30 gennaio 2020 ha ritenuto in linea con la nuova disciplina l'arrotondamento per difetto all'unità inferiore, restando fermo l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore previsto dal comma 3 dell'art. 144-undecies del Regolamento Emittenti per gli organi di controllo formati da più di tre componenti.

Non sono state adottate dalla Società altre politiche di diversità, fermo restando il rispetto dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla vigente normativa per il Collegio.

Si segnala infine che la Società non ha adottato nel corso dell'esercizio specifiche misure finalizzate alla promozione della parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'azienda. Ciò premesso, la Società ritiene che l'attuale organizzazione aziendale, oggetto di costante monitoraggio da parte della Società medesima, permetta il raggiungimento dei predetti obiettivi.

## **3.4 Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**

---

Il Gruppo adotta un modello di gestione aziendale basato su un sistema di principi e di strumenti di gestione e controllo finalizzati al presidio dei temi rilevanti anche di natura non finanziaria, in linea con le normative applicabili nei diversi Paesi in cui opera, nonché con i principali standard e linee guida internazionali.

Il Gruppo, come indicato nel seguito, si è dotato di una serie di strumenti, diffusi agli stakeholder interni ed esterni, al fine di comunicare e diffondere i propri valori e principi di comportamento sulle tematiche di sostenibilità.

### 3.4.1 Le caratteristiche dei sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi

---

Cairo Communication S.p.A. adotta un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (nel seguito anche “SCIGR”) costituito dall’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso l’effettiva ed efficace identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell’impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società stessa e del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee di indirizzo di tale sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie del Gruppo e ne valuta annualmente l’adeguatezza e l’efficacia. Inoltre, definisce i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di massimizzare l’efficienza del sistema stesso, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei compiti propri dell’organo di controllo (si veda nel seguito il paragrafo “Coordinamento tra soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi”).

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi presenta le seguenti caratteristiche:

- è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario nell’ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo delle attività aziendali;
- contribuisce a una conduzione dell’impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l’assunzione di decisioni consapevoli;
- salvaguardando il patrimonio sociale, concorre ad assicurare l’efficienza e l’efficacia dei processi aziendali (*obiettivi “operational” del SCIGR*), l’affidabilità delle informazioni fornite agli Organi Sociali ed al mercato (*obiettivi “financial” del SCIGR*), il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello Statuto sociale e delle procedure interne (*obiettivi di “compliance” del SCIGR*);
- è coerente con i modelli di riferimento (quali COSO, in ambito generale di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e COBIT, specificamente in ambito di *information and communication technology*) e le *best practices* esistenti in ambito nazionale e internazionale;
- è coerente con le indicazioni della normativa e dei regolamenti che Cairo Communication è tenuta a rispettare in quanto società quotata in un mercato regolamentato, quali in particolare la Legge 262/2005 e i conseguenti articoli 154-bis e 123-bis del Testo Unico della Finanza e il Decreto Legislativo 195/07 (cosiddetto “decreto *Transparency*”) nonché il Codice di Autodisciplina;
- è progettato e implementato avendo come riferimento le linee guida fornite da alcuni organismi di categoria in merito all’attività del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (quali

ad esempio ANDAF) ed alle attività degli Organismi di Vigilanza (quali ad esempio AODV, Confindustria, ecc.).

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche del SCIGR di Cairo Communication S.p.A., si rimanda alla “Relazione sul governo societario e gli aspetti proprietari” disponibile sul sito internet della Società.

Tali fondamentali caratteristiche del SCIGR, previste dal Codice di Corporate Governance, sono adottate anche dalla società RCS MediaGroup S.p.A., società anch’essa quotata alla Borsa Valori di Milano (si rimanda alla “Relazione sul governo societario e gli aspetti proprietari” disponibile sul sito internet della stessa). Il Gruppo RCS è quindi dotato di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e implementa le relative attività (tra cui la valutazione dei rischi aziendali) in modo allineato a quanto fatto dal Gruppo Cairo.

### **3.4.2 Le attività di analisi e gestione dei rischi**

---

Il Gruppo Cairo pone grande attenzione alla corretta individuazione e gestione dei rischi correlati allo svolgimento della propria attività aziendale. L’Amministratore incaricato dell’istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, con il supporto della Direzione Risk, Compliance, Internal Audit & Sustainability, ha svolto specifiche attività di aggiornamento annuale finalizzate all’identificazione, valutazione e gestione dei principali rischi aziendali da parte delle figure apicali delle società Cairo Communication S.p.A., CAIRORCS Media S.p.A., Cairo Editore S.p.A., La7 S.p.A. e Cairo Network s.r.l.

Nel primo trimestre 2022, oltre ai rischi di natura prevalentemente finanziaria e strategica (mappati anche nella Relazione Finanziaria Annuale), il Gruppo Cairo ha individuato e valutato anche rischi di natura non finanziaria. La mappatura completa dei rischi aziendali del Gruppo Cairo è stata analizzata dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità dell’14 marzo 2022 e successivamente illustrata nel Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2022.

Alcuni rischi di natura non finanziaria risultano mappati anche nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01. Si tratta, in particolare, dei rischi potenziali in materia di corruzione, salute e alla sicurezza dei lavoratori, ambiente, violazione del diritto d’autore, utilizzo di contenuti relativi a minorenni, razzismo e xenofobia nonché di sfruttamento dei lavoratori.

Tali rischi risultano mitigati da procedure operative e altri protocolli di controllo che sono oggetto delle verifiche periodiche dell’Internal Audit quale “braccio operativo” degli Organismi di Vigilanza 231, come sotto descritto.

## **3.5 Integrità del business e lotta alla corruzione**

---

Il rifiuto della corruzione attiva e passiva nella gestione della propria attività, in qualsiasi forma essa si concretizzi, è alla base delle scelte che guidano l'attività del Gruppo. In coerenza con quanto enunciato dai Codici Etici e dalle Policy di Sostenibilità, è condannata la condotta di chi corrompa, tenti di corrompere o accetti il tentativo di corruzione di qualsiasi soggetto.

Il Gruppo si impegna a costruire relazioni improntate su integrità, fiducia e trasparenza con tutti gli attori interessati, nonché ad assumere comportamenti proattivi, attivando un flusso continuo di informazioni verso i vari stakeholder e svolgendo un'attenta analisi dei rischi in modo da individuare in anticipo eventuali problemi che possono sorgere negli ambiti rilevanti.

I possibili impatti negativi emersi per la tematica "Integrità del business e lotta alla corruzione" sono relativi all'eventuale mancato rispetto del contesto normativo e mancato rispetto e diffusione delle norme etiche contenute nel Codice Etico, procedure e policy aziendali.

In materia di anticorruzione, le società del Gruppo che hanno adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/01, dispongono di uno strumento fondamentale per prevenire i possibili reati previsti dal Decreto e che sono correlati, tra gli altri, alla concussione e corruzione, commessi da soggetti appartenenti al Gruppo o da terzi per conto del Gruppo, attraverso l'applicazione di specifici controlli interni.

Segnalazioni di situazioni anomale possono essere inoltrate sia dagli appartenenti alle diverse funzioni aziendali sia da terzi secondo le modalità indicate dai Modelli 231, dai Codici Etici e/o da specifiche procedure.

Nel periodo di riferimento della presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, non sono stati riscontrati episodi di corruzione attiva o passiva né attraverso le attività specifiche sopra descritte svolte dalle funzioni preposte di Internal Audit, né attraverso i canali di segnalazione in essere.

### **3.5.1 Codice Etico**

---

Il management aziendale ha ritenuto opportuno definire con chiarezza e comunicare l'insieme dei valori e dei principi di comportamento che il Gruppo Cairo riconosce, accetta e condivide, a cui attenersi nello svolgimento delle attività aziendali e nei rapporti con tutti gli stakeholder con cui lo Stesso si relaziona.

E' stato predisposto ed adottato il Codice Etico a livello di Gruppo Cairo che racchiude l'insieme dei principi e delle regole la cui osservanza è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo. Tale Codice Etico si propone di improntare a correttezza, equità, integrità, lealtà e rigore professionale le operazioni, i comportamenti ed il modo di lavorare sia nei rapporti interni al Gruppo

Cairo, sia nei rapporti con i soggetti esterni, ponendo al centro dell'attenzione il rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili. Il Codice Etico è pubblicato sul sito istituzionale [www.cairocommunication.it](http://www.cairocommunication.it).

### **3.5.2 Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01**

---

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato in data 31 marzo 2008 un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (nel seguito anche il “Modello Organizzativo 231” o il “Modello”), dotandosi così di un complesso generale di principi di comportamento e protocolli di controllo rispondenti alle finalità ed alle prescrizioni richieste dal D. Lgs. 231/01 (nel seguito anche il “Decreto”) e delle linee guida di riferimento (quali ad esempio AODV, Confindustria, ecc.), ai fini della prevenzione della potenziale commissione dei reati compresi nel Decreto e del controllo dell’attuazione del Modello stesso.

Il Modello Organizzativo 231 è periodicamente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell’Organismo di Vigilanza, a fronte di cambiamenti organizzativi all’interno della Capogruppo e del Gruppo, di cambiamenti normativi introdotti dal legislatore e da altri eventi che possono necessitare un aggiornamento del Modello. Da ultimo è stato aggiornato il 14 maggio 2021, a fronte dei cambiamenti derivanti dalla costituzione della nuova concessionaria CAIRORCS Media S.p.A. e della pubblicazione a dicembre 2020 delle Linee guida «La compliance ex D. Lgs. n. 231/2001 e i reati tributari» da parte dell’Associazione dei Componenti degli Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 (“AODV231”).

Il Modello Organizzativo adottato dalle singole Società è costituito da un insieme organico di principi, regole e schemi organizzativi relativi alla gestione ed al controllo dell’attività sociale ed è rappresentato da un documento illustrativo che:

- individua le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;
- prevede specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l’attuazione delle decisioni della società in relazione ai reati da prevenire;
- individua modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- prevede obblighi di informazione nei confronti dell’organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l’osservanza dei modelli (Organismo di Vigilanza);
- introduce un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate dal Modello Organizzativo.

Tale Modello Organizzativo prevede la presenza di un organo collegiale con l’incarico di assumere le funzioni di organo di controllo (Organismo di Vigilanza) con autonomi compiti di vigilanza, controllo e iniziativa in relazione al Modello stesso, composto da tre membri che devono essere scelti tra soggetti dotati di comprovata competenza in materia ispettiva, amministrativo-gestionale e giuridica, i quali devono altresì possedere requisiti di professionalità e onorabilità. Solo per Cairo Network s.r.l., date le dimensioni societarie,

il proprio Consiglio di Amministrazione ha affidato ad un organo monocratico l'incarico di assumere le funzioni di tale Organo di Vigilanza in attuazione di quanto previsto dal Decreto.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza ha il compito di verificare che l'ente sia dotato di un Modello Organizzativo idoneo e di vigilare affinché lo stesso venga efficacemente attuato, accertando in corso d'opera l'efficacia del suo funzionamento, curandone il progressivo aggiornamento, così da garantire un costante adeguamento ai sopravvenuti mutamenti di natura normativa, operativa e/o organizzativa.

I Modelli organizzativi 231 sono regolarmente aggiornati, in considerazione dei cambiamenti organizzativi, dell'evoluzione del quadro normativo, della giurisprudenza e della dottrina o a seguito degli esiti delle attività di vigilanza.

Con riferimento al whistleblowing, il Gruppo Cairo ha definito le modalità di gestione delle segnalazioni rendendole pienamente aderenti al nuovo dettato normativo che prevede anche precise garanzie di tutela della riservatezza e protezione del segnalante. Gli aspetti salienti del nuovo processo sono: la previsione di tali modalità di gestione delle segnalazioni all'interno delle nuove versioni dei Modelli organizzativi 231; la creazione di un nuovo canale di comunicazione; la definizione di una procedura che disciplini le attività di gestione della segnalazione e che intende promuovere la cultura della trasparenza, incoraggiando la segnalazione di comportamenti contrari all'etica aziendale (tale procedura è stata già diffusa all'interno delle intranet aziendali); la modifica del sistema disciplinare, anche all'interno dei Modelli organizzativi 231, al fine di introdurre sanzioni in caso di violazioni del diritto alla riservatezza del segnalante.

Tramite specifiche clausole contrattuali, il Modello organizzativo 231 e Codice Etico vengono diffusi ai soggetti terzi che intrattengono rapporti di collaborazione, rapporti di consulenza, rapporti di agenzia, rapporti di rappresentanza commerciale, ecc. nonché ai fornitori.

L'Organismo di Vigilanza si avvale, per le verifiche periodiche di propria competenza, del supporto della preposta funzione di Internal Audit della società quotata Cairo Communication S.p.A., che sulla base delle attività di controllo svolte non ha evidenziato rilievi significativi. Al riguardo, nel 2022 non sono stati comunicati agli Organismi di Vigilanza casi di presunte violazioni del Modello organizzativo 231.

A livello di Gruppo, sono state definite le specifiche modalità di gestione dei flussi informativi ex D.lgs. 231 verso i diversi Organismi di Vigilanza tramite la diffusione e pubblicazione sulla intranet delle relative procedure aziendali.

La Società ha adottato una specifica Procedura per la gestione delle segnalazioni di violazioni sospette del Codice Etico e del Modello Organizzativo 231 che regola le modalità di comunicazione e di gestione delle segnalazioni aventi ad oggetto presunti rilievi, irregolarità, fatti censurabili e più in generale qualsiasi criticità o questione si ritenga meritevole di approfondimento, al fine di assicurare che vengano intraprese tutte le opportune azioni e rese operative tutte le misure atte ad evitare il loro ripetersi.

Le segnalazioni possono avere ad oggetto:

- comportamenti e/o pratiche non in linea con le norme di comportamento emanate dalla Società; ▪ minacce, pressioni, offerte o promesse di denaro o altra utilità;
- la commissione, o il ragionevole pericolo di commissione, dei reati richiamati dal D.Lgs. n. 231/2001;
- comportamenti che possono determinare una violazione del Codice Etico o del Modello Organizzativo e che, in ogni caso, possono impattare sulle tematiche inerenti l'etica d'impresa in generale.

Le segnalazioni devono essere effettuate in forma scritta, possibilmente non anonima ed anche tramite l'utilizzo della casella postale del segnalante, attraverso le seguenti modalità:

- per posta ordinaria indirizzata all'Organismo di Vigilanza, presso la sede della Società di appartenenza/riferimento, che dovrà essere recapitata, così come pervenuta senza essere aperta, al Presidente dell'Organismo di Vigilanza di riferimento;
- per posta elettronica/e-mail indirizzata alla casella di posta del Presidente dell'Organismo di Vigilanza di riferimento, ossia segnalazioni.odv231.cairocommunication@cairocommunication.it

Nella comunicazione tramite lettera o e-mail, deve essere chiaramente indicata la dicitura "strettamente confidenziale", ciò al fine di garantire la massima riservatezza del segnalante e della stessa segnalazione. D'altra parte, a tutela del segnalato, le segnalazioni anonime saranno adeguatamente valutate anche per evitare discriminazioni o qualsiasi comportamento diffamatorio privo di fondatezza. Le segnalazioni devono essere puntuali, non generiche e devono descrivere in maniera circostanziata fatti e persone oggetto della segnalazione stessa. Non saranno prese in considerazione le comunicazioni verbali e/o telefoniche non formalizzate nei modi e nei contenuti indicati dalla presente procedura.

Al riguardo, nel 2022 non sono stati comunicati agli Organismi di Vigilanza casi di presunte violazioni del Modello.

### **3.6 Gestione degli aspetti relativi alla tassazione di Gruppo**

Il Gruppo si è dotato di un insieme di regole, di procedure e di principi che fanno parte del più ampio sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, che è posto a presidio della corretta predisposizione del reporting finanziario ai fini della compliance 262 e 231.

In particolare, con specifico riferimento all'area fiscale, le diverse policy e procedure aziendali applicabili alle società del Gruppo regolano le attività, le modalità operative di gestione delle stesse e le responsabilità, anche in relazione alle altre Funzioni aziendali, delle unità aziendali di riferimento (per il Gruppo Cairo la funzione Amministrazione che si avvale di consulenti esperti in ambito tributario e per il Gruppo RCS la funzione "Group Tax Services"). Tali documenti sono pubblicati sulla intranet aziendale e costituiscono le norme generali di comportamento applicabili, all'interno del Gruppo, per lo svolgimento delle attività.

Tali unità aziendali di riferimento monitorano e gestiscono le tematiche fiscali in funzione sia della corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte con l'esecuzione dei connessi adempimenti sia della corretta gestione del rischio fiscale (inteso come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi dell'ordinamento tributario), fornendo il proprio supporto alle diverse Linee di Business.

Il continuo sviluppo di iniziative fiscali e regolamenti a livello internazionale e la maggior cooperazione e scambio di dati tra autorità fiscali in giurisdizioni differenti hanno avuto un ruolo decisivo nella diffusione di un approccio trasparente alle politiche fiscali affinché ogni sistema fiscale nazionale sia sostenibile ed efficiente.

Gli investitori hanno sempre più un interesse crescente alla comprensione della gestione delle tematiche fiscali al fine di valutarne meglio i potenziali rischi anche a livello di governance e di reputazione sociale. L'attenzione verso nuovi standard di trasparenza in ambito fiscale è divenuto un tema di interesse imprescindibile per tutti gli stakeholders.

Il Gruppo è convinto che le pratiche fiscali condotte in modo responsabile sostengano lo sviluppo economico e sociale dei mercati ed è costantemente coinvolto nella relativa discussione sulla normativa fiscale con le diverse istituzioni e associazioni di categoria direttamente o tramite le sue consociate.

Nell'ambito delle attività di analisi e gestione dei rischi fiscali, il Gruppo si appoggia sia al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi tra cui il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01 che, come descritto nel capitolo precedente, è stato aggiornato al fine di includere le modifiche normative in materia di reati tributari (all'art. 25-quinquiesdecies del D.lgs. 231/01) sia alla Compliance alla Legge 262 mediante le attività di controllo finalizzate alla corretta informativa finanziaria.

Per i dettagli relativi a quanto richiesto dall'indicatore GRI 207-4\_Rendicontazione Paese per Paese, si rimanda al capitolo "Allegati" del presente documento.

## **3.7 Tassonomia UE**

---

Nell'ambito della strategia dell'Unione Europea (finalizzata allo sviluppo sostenibile e la transizione verso un'economia a basso contenuto di carbonio) e del Piano d'Azione per la Finanza Sostenibile della Commissione Europea, un ruolo centrale è assunto dal sistema di classificazione o "tassonomia" delle attività sostenibili, che è definito nel Regolamento (UE) 2020/8525 del 18 giugno 2020 ("Regolamento"), il quale fornisce un sistema unificato di classificazione delle attività economiche che possono essere considerate "eco-sostenibili".

In particolare, ai sensi del “Regolamento”, un’attività economica si considera “ecosostenibile” dal punto di vista ambientale quando soddisfa in modo congiunto una serie di condizioni, ossia: a) contribuire in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali, ovvero i) mitigazione dei cambiamenti climatici; ii) adattamento ai cambiamenti climatici; iii) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine; iv) transizione verso un’economia circolare; v) prevenzione e riduzione dell’inquinamento; vi) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi; b) non arrecare un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali (c.d. criterio “Do Not Significant Harm”); c) essere svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia (in linea con le linee guida OCSE e ai principi guida delle Nazioni Unite/ILO su attività economiche e diritti umani); d) essere conforme ai criteri di vaglio tecnico adottati dalla Commissione Europea per ciascun singolo obiettivo.

Il 4 giugno 2021, la Commissione europea ha adottato gli atti delegati che stabiliscono tali criteri di vaglio tecnico soltanto con riferimento ai primi due obiettivi ambientali (mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici).

Il 2 febbraio 2022 la Commissione Europea ha approvato un atto delegato complementare sul clima che include, a condizioni rigorose, attività specifiche nel settore dell’energia nucleare e del gas nell’elenco delle attività economiche coperte dalla Tassonomia.

In linea alle disposizioni del suddetto Regolamento, qualsiasi impresa soggetta all’obbligo di pubblicare una Dichiarazione Non Finanziaria, deve includere all’interno della DNF informazioni su come e in che misura le attività dell’impresa siano associate ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi degli articoli 3 e 9 del Regolamento stesso. In particolare, le imprese non finanziarie, sono tenute a rendicontare:

- la quota del loro fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi degli articoli 3 e 9 del Regolamento;
- la quota delle loro spese in conto capitale (capex) e la quota delle spese operative (opex) relativa ad attivi o processi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi degli articoli 3 e 9 del Regolamento.

Tali KPI devono essere rendicontati soltanto con riferimento alle cosiddette attività ammissibili (“eligible”): un’attività economica può essere considerata ammissibile se è inclusa in quelle elencate all’interno dei sopraccitati atti delegati, contribuendo al raggiungimento di uno dei due obiettivi ambientali (mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici) o, in alternativa, se è considerata un’attività abilitante o di transizione.

Con l’obiettivo di rispondere agli obblighi di rendicontazione richiesti, nel corso del precedente esercizio, dopo un’analisi normativa ed il confronto con esperti del settore, il Gruppo ha effettuato un’analisi per valutare

se una o più delle attività economiche del Gruppo rientrassero nelle descrizioni delle attività contenute negli allegati I e II dell'Atto Clima, al fine di considerarle ammissibili. Inoltre, si evidenzia che sono state considerate le più recenti note interpretative pubblicate dalla Commissione Europea sull'implementazione dell'Articolo 8 del Regolamento UE sulla Tassonomia (2020/852) oltre che la Circolare Assonime n° 1 del 19 Gennaio 2022 "Il Regolamento europeo sulla tassonomia delle attività ecosostenibili: gli obblighi pubblicitari per le società",

All'esito di tali analisi, svolte seguendo un approccio prudenziale, non sono emersi allo stato elementi tali da considerare come ammissibili le attività economiche attualmente svolte dal Gruppo e pertanto il fatturato, gli investimenti e i costi operativi dell'esercizio 2022 sono da considerarsi come "non eleggibili". Tale disclosure, infatti, anche alla luce della normativa tecnica di riferimento, potrebbe essere soggetta a eventuali modifiche in vista del prossimo anno di rendicontazione, anche in considerazione dei nuovi obiettivi ambientali ed eventuali ulteriori interpretazioni.

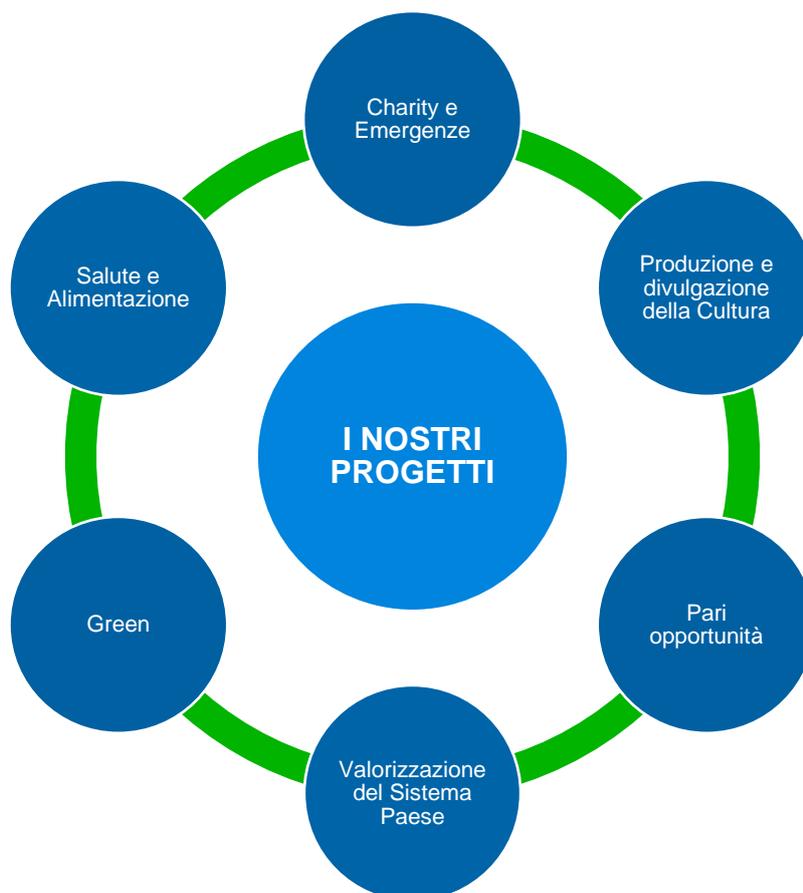
## 4. La componente “Social” del Gruppo

---



## 4.1 Impegno verso il pubblico e la collettività: l'informazione

---



### 4.1.1 Valorizzazione, promozione e diffusione di una cultura di sostenibilità

---

Il Gruppo contribuisce alla creazione di valore per la comunità in cui opera attraverso iniziative rivolte al terzo settore, ai giovani, e ai soggetti più deboli della società, sfruttando le diverse piattaforme a propria disposizione. Si tratta di progetti che trattano tematiche rilevanti per i cittadini, tra cui salute, innovazione, cultura, diversity, attenzione all'ambiente, valorizzazione del territorio italiano, disabilità, ecc.

Segue un elenco delle iniziative promosse dal Gruppo nel corso dell'anno e che hanno creato un impatto positivo sulla comunità, determinando una continua diffusione e sensibilizzazione di una cultura di sostenibilità.



## PRODUZIONE E DIVULGAZIONE DI CULTURA E INFORMAZIONE

**Premio Cairo:** il 10 ottobre 2022 si è tenuta a Milano, nelle prestigiose sale di Palazzo Reale, la premiazione del 21° Premio Cairo, curata dalla redazione del mensile “Arte” della società Cairo Editore, prima rivista italiana e leader del settore per diffusione e autorevolezza. Il Premio Cairo è un’iniziativa dedicata ad artisti under 40 che partecipano con opere inedite. Quest’anno la 21° edizione ha visto la partecipazione di venti artisti selezionati dalla redazione di “Arte” e l’assegnazione al vincitore di un premio in denaro, una targa di merito e la copertina del numero di “Arte” di dicembre 2022, oltre che di un ampio servizio all’interno della rivista. Dal 2000 viene data l’opportunità a giovani artisti di esporre le proprie opere - alla presenza di una giuria composta da sette protagonisti del mondo dell’arte contemporanea, più il Direttore di “Arte” - in un contesto molto prestigioso; tale appuntamento è divenuto, nel tempo, un momento particolarmente atteso da collezionisti, galleristi, giornalisti e artisti.

Per l’edizione 2022 il Premio Cairo ha avuto al suo fianco come partner dell’evento e della mostra LifeGate, Società Benefit che viene considerata un punto di riferimento della sostenibilità in Italia, contando su una community di cinque milioni di persone. La mostra-evento è stata resa da LifeGate a Impatto Zero, il progetto che consente la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e la compensazione dell’impatto ambientale di qualsiasi attività mediante crediti di carbonio provenienti da interventi di creazione e tutela di foreste.

**Premio Arte:** nato nel 1991, è una manifestazione riservata agli artisti e agli studenti delle accademie che non hanno esposto in mostre personali di rilievo. L’iniziativa prevede anche l’erogazione di borse di studio a favore di studenti delle Accademie e delle scuole d’indirizzo artistico. Le opere dei finalisti vengono esposte a

Palazzo Reale per tutta la durata dell'evento. I finalisti del Premio Arte hanno dato prova di grande maturità e qualità. Sette i vincitori tra i quaranta finalisti in mostra, nelle differenti categorie: pittura, scultura, grafica e fotografia. Nell'edizione 2022 è stata messa in palio un premio in più: la targa Ambiente destinata all'opera più bella sul tema della sostenibilità e dell'ambiente.

**RCS Academy:** in qualità di Business School del Gruppo RCS, nel corso del 2022 ha realizzato diversi master e talk dedicati ai temi della sostenibilità. In particolare, si segnala l'avvio a partire dal 28 novembre 2022 della 1<sup>a</sup> edizione del Master Full Time con stage "Sostenibilità e Green management", percorso indirizzato a giovani neolaureati interessati ad acquisire una specializzazione distintiva sui temi legati alla sostenibilità, e della 2<sup>a</sup> edizione dell'MBA "Gestione, Innovazione e sostenibilità d'impresa" che approfondisce principalmente i fondamenti di management e governance di un'impresa, analizzando i cambiamenti in atto nelle organizzazioni per lo sviluppo sostenibile e innovativo del business, oltre ad altri aspetti di corporate strategy, brand strategy, digital marketing, comunicazione e innovazione. Inoltre, nel corso del 2022 sono stati lanciati oltre 15 talk on-line che hanno raggiunto oltre 3 milioni di utenti unici. In particolare sui temi di sostenibilità si segnalano 5 talk, rivolti ad aziende e professionisti, in diretta Live su Corriere.it: "L'Economia della Sostenibilità", "Idrogeno e Fonti Rinnovabili per la Nuova Energia", "Repower EU verso L'Unione Energetica", "L'economia circolare e la green governance", "Città verdi, Mobilità e territorio sostenibile", e un Ceo talk, meeting a porte chiuse indirizzato ai Ceo delle più importanti aziende e società di consulenza, sul tema "Economia, sostenibilità e inclusione sociale".

**Fondazione Corriere della Sera:** cogliere i segnali del cambiamento socioculturale della società; stimolare il dibattito tra punti di vista differenti nel rispetto di una cultura della democrazia; valorizzare l'immenso patrimonio che il *Corriere della Sera* e le altre testate del gruppo RCS hanno messo e mettono a disposizione del nostro Paese per un mondo sempre più informato, libero e consapevole attraverso la cura degli archivi storici. La Fondazione Corriere della Sera è diventata nei suoi 21 anni di attività un punto di riferimento per il pubblico di Milano, e non solo, grazie a una vastissima programmazione di appuntamenti, letture, lezioni, con più di 2.900 incontri; 6.000 ospiti, tra Premi Nobel, scienziati, intellettuali, politici, artisti; 900mila spettatori in presenza e più di 13 milioni di visualizzazioni online; 54 lezioni rivolte alle scuole negli ultimi quattro anni, che hanno coinvolto, in presenza e online, oltre 300.000 ragazzi delle scuole superiori di ogni indirizzo, distribuite capillarmente sull'intero territorio nazionale; 114 libri pubblicati; oltre 65 mostre in significativi spazi espositivi non solo milanesi, ma anche di altre città italiane e straniere. A Milano, la Fondazione Corriere della Sera ha partecipato alla creazione di molti avvenimenti culturali diventati simbolo della cultura cittadina, in particolare è uno dei principali ideatori e realizzatori di BookCity, cui contribuisce anche aprendo la propria Sala Buzzati al dialogo con la città. La Fondazione non si limita a questa pur intensa attività convegnistica. Centrale è l'opera di riordino, catalogazione e digitalizzazione degli archivi che, in quasi 2 km lineari, custodiscono oltre 15mila fascicoli, 2.500 volumi e 200mila unità di materiale iconografico. Tutta la documentazione storica del Corriere della Sera dalla sua nascita nel 1876 alla fine del secolo scorso, nonché dei diversi periodici ad esso collegati, da La Domenica del Corriere al Corriere dei Piccoli a la Lettura: carteggi

della direzione del giornale con i protagonisti della storia politica e culturale italiana; produzioni grafiche e artistiche, dai disegni ai bozzetti, dalle vignette alle tavole a olio e a tempera; servizi e materiali fotografici, con oltre un milione di scatti, negativi su lastra in vetro e su pellicola, positivi, stampe, diapositive e provini. A tutto questo si aggiungono gli archivi delle case editrici Bompiani e Rizzoli e delle testate periodiche del gruppo RCS, e 18mila unità personali, tra corrispondenze, articoli, taccuini, bozzetti e altro, appartenute a giornalisti e illustratori, come Gaetano Afeltra, Enzo Biagi, Iris de Paoli, Oriana Fallaci, Fernanda Pivano, Ugo Guarino. In queste molteplici attività si concretizza l'impegno della Fondazione, che riflette, ogni giorno, una grande passione civile: quella a difesa della libertà delle idee.

**La Lettura:** testata culturale del *Corriere della Sera* che fa dell'apertura e della contaminazione i propri tratti distintivi, tra libri, arte, scienza e nuovi linguaggi. Nata nel 2011, *La Lettura* è in edicola ogni domenica con il quotidiano. Nel febbraio 2020 è nata l'app "La Lettura", all'interno della quale il nuovo numero arriva in anteprima al sabato. Nel corso del 2022 sono nati i numeri speciali de *La Lettura* dei Ragazzi e delle Ragazze, edizioni speciali del settimanale rivolti ai ragazzi dai 6 ai 12 anni.

**CampBus:** innovativo progetto "educational" di *Corriere della Sera* nato nel 2020 per portare l'innovazione tecnologica e il digitale in alcune scuole superiori del Comune di Milano. Nel 2022 ha ampliato la propria portata e ha raggiunto tante scuole superiori d'Italia in particolare nei comuni di Firenze e Napoli, oltre che Milano. Il progetto trae il suo nome dall'inedito laboratorio a due ruote, un autobus appunto, trasformato in aula digitale, una "cabina di regia" per esplorare insieme agli studenti le nuove frontiere dell'innovazione. Nel 2022, oltre all'esperienza "on tour" nelle 6 scuole, si sono aggiunti CampBus at school, un progetto sperimentale dedicato all'integrazione del digitale e delle nuove tecnologie nel piano didattico curricolare. L'attività si è sviluppata lungo l'intero anno scolastico, all'interno del progetto "Faber Quisque" del Liceo Classico Parini di Milano (scuola pilota per questa prima edizione), con la possibilità di integrare approfondimenti sulla tecnologia a supporto dei ragazzi con disturbi dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali. Infine, parte del progetto è anche CampBus Quotidiano, il format dedicato alla lettura guidata del *Corriere della Sera* e di *corriere.it*. Grandi firme del *Corriere* aiutano gli studenti a conoscere le caratteristiche del quotidiano e commentano gli articoli pubblicati.

**I Premi:** *Corriere della Sera* incoraggia il giornalismo rigoroso, competente, appassionato e d'inchiesta con il Premio Roberto Stracca rivolto ai giornalisti under 30 della scuola di giornalismo Walter Tobagi e il Premio Internazionale Maria Grazia Cutuli. Si segnala quest'anno l'istituzione dei Cook Awards, riconoscimenti alle personalità italiane e internazionali del mondo del food che, proprio come il mensile *Cook*, sanno essere ambasciatrici in modo innovativo del cibo e della cucina, intesa non solo come alimentazione, ma anche come racconto, tradizione, condivisione e molto altro.

**Serie Podcast:** nel corso del 2022 *Corriere della Sera* ha pubblicato diverse serie podcast volte ad indagare vicende storiche del passato e del presente e ad offrire nuove occasioni di arricchimento culturale.

**Premio letterario iO Donna “Eroine d’oggi”:** in occasione di “Book City” è stato assegnato il Premio letterario iO Donna “Eroine d’oggi” al personaggio letterario femminile dell’anno. Il premio, votato dalla redazione e da una giuria di libraie italiane, è giunto alla sua quarta edizione. La vincitrice di quest’anno è stata Caterina Hill, protagonista del romanzo "Come Vento Cucito alla terra" di Ilaria Tuti.

**Premio bilanci di sostenibilità:** primo premio italiano dedicato ai report di sostenibilità delle aziende il premio è stato sviluppato per la prima volta nel 2022 da *Corriere della Sera*, *Buone Notizie*, e Bologna Business School analizzando i bilanci di sostenibilità delle aziende italiane andando a selezionare i più virtuosi sulla base di criteri dettati da standard internazionali. I settori coinvolti sono: Food, Moda ed energia. Un’ iniziativa editoriale che ha affidato agli esperti di BBS il compito di elaborare un modello di analisi di questi bilanci aziendali. Non un giudizio o una valutazione sulle aziende, ma uno studio di questi report attraverso una serie di parametri attinenti ai criteri ESG, che sono stati validati in collaborazione con esperti coinvolti in focus group: ne è risultata una griglia che consentirà appunto di valutare i bilanci indicando chi ha sfruttato in modo più consono, trasparente e progettuale l’opportunità di raccontarsi attraverso questo documento.

**El Mundo “Sostenibles”:** nel 2021 è stata lanciata la sezione digitale sostenibile de *El Mundo*, incentrata sulla transizione verde e la sostenibilità, con l’obiettivo di riportare in modo obiettivo e accurato tutti i cambiamenti che si verificheranno nell’ambito economico e ambientale.

**Expansion Economía Sostenible:** nel 2021 il quotidiano economico di Unidad Editorial ha lanciato “EXPANSIÓN Sustainable Economy”, una sezione dedicata alla sostenibilità che viene pubblicata ogni giorno sul canale digitale EXPANSIÓN.com e una volta alla settimana nell’edizione cartacea del quotidiano. La sezione riporta i piani strategici di sostenibilità di aziende dei principali settori economici come energia, infrastrutture, automobili, turismo, compagnie aeree, banche, tecnologia, cibo, tessile, distribuzione e laboratori. Inoltre, tiene conto dei criteri di investimento sostenibile di fondi e prodotti finanziari. Nel novembre 2022, EXPANSIÓN riceve il Premio BASF per la divulgazione dell’economia circolare per la sezione EXPANSIÓN Economía Sostenible, uno spazio interamente dedicato all'economia circolare e alla sostenibilità, che si riflette sia nell'edizione cartacea del giornale che sul sito web, nonché in una *newsletter* specializzata.

L’obiettivo dei premi è riconoscere quei progetti o ricerche che, basati sull’economia circolare, contribuiscono o hanno il potenziale per contribuire in modo sostanziale allo sviluppo della competitività delle imprese in Spagna, con particolare attenzione alle iniziative che includono la prospettiva della sostenibilità ambientale o sociale.

**Premi internazionali di giornalismo di El Mundo:** nel 2022, *El Mundo* ha assegnato i Premi Internazionali di Giornalismo ai giornalisti Alexey Kovalev (giornalista, traduttore, media manager e commentatore russo, capo dell’ufficio investigativo di Meduza, uno dei pochissimi siti indipendenti attivi in Russia) e Luz Escobar (fondatrice del quotidiano indipendente “14ymedio). Nel mese di ottobre la docuserie

“Rafa Nadal Academy”, prodotta dalla divisione *PlayTheUnit* di Unidad Editorial e trasmessa da Movistar e Prime Video, si è aggiudicata il “Premio Iris della Giuria dell’Accademia della Televisione”.

**La Lectura:** il 14 gennaio *El Mundo* ha lanciato *La Lectura*, una rivista culturale (ispirata alla omologa italiana del *Corriere della Sera*) sulle principali tendenze nel mondo della letteratura, dell’arte, dei teatri e del cinema, e anche i dibattiti più rilevanti nel campo della storia, della scienza, geopolitica o cambiamenti sociali.

**Numerosi altri eventi organizzati in Spagna:** nel corso del 2022 *Expansion* ha organizzato numerosi incontri e eventi su temi di sostenibilità: "L'Europa e gli SDGs. Finanza etica e sostenibile». (10 febbraio 2022), “Modello di sostenibilità e gestione aziendale” (23 febbraio 2022), “Idrogeno verde: le chiavi della leadership spagnola nella grande rivoluzione energetica europea” (24 febbraio 2022), “Smart Water, per uno sviluppo sostenibile” (8 marzo 2022), “Occupabilità, università e impresa” (12 maggio 2022), "Trasformare per crescere. Promuovere la mobilità sostenibile in Catalogna" (31 maggio 2022), "Trasformare per crescere: il settore agroalimentare in Catalogna- Tecnologia, innovazione, internazionalizzazione e sostenibilità" (28 giugno 2022), "L'economia circolare, chiave per la ripartenza economica" (5 luglio 2022), "Il nuovo abitare sostenibile, una spinta alla rigenerazione urbana" (12 luglio 2022), "Andalusia, destinazione degli investimenti sostenibili" (30 settembre 2022), "Come i manager spagnoli guidano l'agenda ESG" (25 settembre 2022), "SDG7-Energia accessibile e non inquinante" (27 ottobre 2022), "Parità di genere ed emancipazione femminile" (28 settembre 2022), "La Rete, un elemento chiave per la decarbonizzazione" (25 novembre 2022), "L'acqua, una risorsa limitata" (30 novembre 2022), "Stoccaggio dell'energia, la grande sfida della transizione energetica" (15 dicembre 2022)

Anche *El Mundo* e *Marca* hanno organizzato numerosi incontri ed eventi su temi di sostenibilità. Per *El Mundo*: “Donne e istruzione” (7 aprile 2022), "Città innovativa" nell'ambito del ciclo di conferenze "Decarbonizzare il pianeta" (18 maggio 2022), "Clima e Green Deal europeo" all'interno del ciclo di incontri "Europa verde e digitale (24 maggio 2022), "COP27 – La rotta della finanza sostenibile" (25 novembre 2022), insieme ad *Expansion* "Diversità e integrazione nel mercato del lavoro" (30 novembre 2022). Per *Marca*: "La via della sostenibilità" (13 maggio 2022) "Veicoli urbani e urbani. La mobilità più sostenibile" (29 giugno 2022).

**Guida e Dizionario della Sostenibilità:** pubblicata da *Expansion* è un documento che fornisce una roadmap aziendale completa per la trasformazione verso la sostenibilità. Questa guida offre le chiavi per concepire la trasformazione sostenibile come un processo trasversale che deve concretizzarsi in obiettivi chiari e indicatori di monitoraggio che legano l'azienda nel suo complesso e i suoi professionisti.

**Premios TELVA Solidaridad:** *Telva* ha premiato sei organizzazioni per il loro lavoro umanitario nazionale e internazionale e progetti di aiuto allo sviluppo. Nell’edizione 2022 i vincitori sono stati: l’Associazione “Petit Detalls”, ASU – University Solidarity Association, ADS – Sustainability Development Action, Fondazione IMQ San Rafael, Apama – Associazione dei genitori di studenti con disabilità e la Fondazione “Madre Rossa”.

**Congreso Telva Energía & Bienestar:** Il Congresso, patrocinato dalla rivista *Telva*, ha affrontato a 360 gradi il tema del benessere individuale e collettivo attraverso dibattiti, testimonianze e interviste.

**Giornata internazionale per l'accesso universale alle informazioni:** Unidad Editorial ha aderito alla Giornata mondiale dell'informazione il 28 settembre, un'iniziativa inquadrata nella Giornata internazionale dell'accesso universale all'informazione, che ha riunito più di 480 organi di informazione di tutto il mondo. L'obiettivo di questo evento, organizzato dalla Canadian Foundation for Journalism (CFJ) e dal World Editors Forum, è diffondere il messaggio vitale che il giornalismo veritiero è fondamentale per produrre e divulgare informazioni corrette alla società civile.

**Fundación Francisco Umbral:** è stata fondata da Unidad Editorial nel 2009 con l'obiettivo di promuovere la produzione letteraria e giornalistica dello scrittore Francisco Umbral e la cultura letteraria e il giornalismo nei paesi del mondo dove si parla la lingua spagnola.

**Fundación Seres Sociedad y Empresa responsable:** Unidad Editorial patrocina la Fundación Seres, che promuove l'impegno sociale delle aziende con azioni responsabili allineate alla strategia aziendale.

**Teatro Real:** Unidad Editorial sostiene le iniziative e le attività del Teatro Real che è l'opera nazionale di riferimento in Spagna, la prima istituzione delle arti performative e musicali.

**FAD:** Unidad Editorial collabora con la "Fundacion de Ayuda a la Drogadiccion" che si propone di contribuire allo sviluppo personale e sociale degli adolescenti e dei giovani attraverso l'educazione ad atteggiamenti positivi e la prevenzione dei comportamenti di rischio sociale.

**Scuola di musica Reina Sofia:** Unidad Editorial è patrona della Scuola di Musica Reina Sofia, in particolare della Cattedra di Contrabbasso, in cui i giovani talenti sviluppano la loro formazione in materia musicale, ed ha promosso nel 2022 numerose iniziative per godere della musica classica. Inoltre, sono stati messi a disposizione dei dipendenti del Gruppo Unidad Editorial circa 200 inviti a partecipare ai concerti.

**Atlantide:** anche nel 2022 La7 ha dedicato, attraverso il programma di Andrea Purgatori, una programmazione composta sia di film che di documentari al racconto della cultura e della storia italiana recenti. Il programma ha affrontato anche temi di rilevanza internazionale sia attuali (quali la guerra in Ucraina per l'invasione della Russia e le sue ripercussioni politiche, militari ed economiche a livello mondiale), sia del passato (l'ascesa di Hitler e il suo rapporto con Stalin, il ruolo di Churchill in Gran Bretagna, la Conferenza di Yalta e l'inizio della Guerra Fredda, i retroscena della misteriosa morte di Marilyn Monroe, la strage alle Olimpiadi di Monaco del '72).

**Giornata della memoria:** nel 2022 La7 ha dedicato la seconda serata del 22 gennaio alla ricorrenza trasmettendo la miniserie "Il processo di Norimberga (Nuremberg)", riproduzione del processo tenutosi al termine della seconda guerra mondiale, in cui ventuno personalità di spicco del regime nazista (tra cui Hermann

Göring, Joachim von Ribbentrop, Fritz Sauckel e Albert Speer), vennero incriminate per crimini di guerra e contro l'umanità.

**Una giornata particolare:** con il nuovo format originale in prima serata, condotto dal giornalista Aldo Cazzullo, La7 nel 2022 ha accompagnato i telespettatori in un appassionante viaggio in una giornata cruciale di un personaggio storico; un giorno che ha segnato o cambiato la storia, dall'omicidio di Giulio Cesare alla Marcia su Roma, dall'approvazione della regola di San Francesco all'abiura di Galileo Galilei.

**Scuola di Giornalismo e Comunicazione di Unidad Editorial:** nel corso del 2022 ha realizzato diversi master e talk dedicati ai temi della sostenibilità. In particolare, si segnala l'avvio a partire da ottobre 2022 della 1° edizione del Master in Economia Circolare e Sviluppo Sostenibile in collaborazione con l'Università San Pablo CEU.

## VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESE

**L'Economia:** il settimanale del *Corriere della Sera* in edicola gratuitamente ogni lunedì, è dedicato alle imprese e alla finanza, elaborando un percorso di racconto della produttività e delle eccellenze dei distretti italiani, con un progetto editoriale articolato e multimediale che coinvolge direttamente il territorio, le aziende e le università. Partendo dall'istituzione di un osservatorio aperto in ciascuna delle regioni protagoniste e coinvolgendo le aziende del territorio, L'Economia raccoglie testimonianze, progetti, idee per lo sviluppo, dando vita a speciali tematici che arricchiscono il settimanale. A coronamento della ricerca, L'Economia organizza un ciclo di appuntamenti con l'obiettivo di dare voce ai protagonisti e visibilità alla produzione made in Italy delle imprese regionali, esaltandone peculiarità e qualità: un tour con tavole rotonde e dialoghi aperti, sempre moderati e arricchiti dalle voci dei giornalisti del *Corriere della Sera*.

**L'Italia genera futuro?:** dal suo esordio, L'Economia festeggia il suo compleanno con un evento e uno speciale, a coronamento di un lungo progetto editoriale dedicato alle PMI italiane. Una ricerca che attraverso cinque focus per cluster tematici seleziona le migliori 600 PMI italiane che si sono distinte negli ultimi sei anni per crescita costante, capacità di generare utile e cassa.

**TrovoLavoro:** è il supplemento di *Corriere della Sera* pubblicato all'interno del settimanale L'Economia che con cadenza trimestrale analizza e racconta il mondo del lavoro e del capitale umano. Al centro della pubblicazione contenuti di servizio, consigli, informazioni, istruzioni e un'accurata selezione delle offerte disponibili, per guidare al meglio i lettori nell'universo lavorativo.

**Cibo a regola d'Arte:** un percorso di incontri, laboratori e degustazioni dentro la cultura del cibo, alla scoperta di gusti, maestri e territori. Vengono offerti al pubblico eventi live in alcune città italiane coi migliori chef, educazione all'alimentazione corretta, dibattiti, performance e discussioni culturali in cui il cibo diventa il canale per raccontare la cultura mediterranea. Partendo da una tradizione gastronomica che non rinnega se stessa ma anzi parte e riparte da se stessa per innovarsi.

**Login:** nato dall'esperienza di Corriere Innovazione, a partire da febbraio 2022 è il nuovo sistema editoriale del *Corriere della Sera* che racconta i mondi della tecnologia e dell'innovazione e come questi abbiano conseguenze sociali, economiche e culturali. Il sistema Login ha un mensile in edicola e in digital edition ogni ultimo lunedì del mese, un canale digitale login.corriere.it, i profili social e la newsletter dedicata. L'obiettivo è essere la chiave di accesso dei lettori alla cultura dell'innovazione per comprendere la velocità dei cambiamenti oggi in atto.

**CasaCorriere Festival 2022:** il *Corriere del Mezzogiorno* e il *Corriere della Sera* hanno organizzato un festival di tre giorni a Napoli con talk, dibattiti e visite guidate nei luoghi simbolo della città, per disegnare insieme il Sud delle best practices. Il Sud da cui ripartire tra innovazione, cultura, società civile, giovani, welfare, sanità, terzo settore, green e transizione digitale. Una tre giorni con 25 eventi in calendario, oltre 30 prestigiosi ospiti/relatori, tra cui quattro ministri della Repubblica, circa 1.500 presenze nell'arco dei tre giorni, sei ore di diretta sui siti corriere.it e corrieredelmezzogiorno.corriere.it e sui rispettivi social ed oltre un milione di video.

**Il Bello dell'Italia** è un vasto progetto del *Corriere della Sera* che racconta il nostro paese attraverso la bellezza: un patrimonio di realtà, progetti e visioni. La grande inchiesta Il Bello dell'Italia si sviluppa sulle pagine e sul sito del quotidiano, attraversando tutti i territori – città, distretti produttivi, siti protetti, borghi e aree rurali. Il concetto di bellezza è messo a fuoco nella sua accezione più ampia: dal patrimonio naturale e culturale alla sfida della biodiversità, dai centri di ricerca alle botteghe degli artigiani, con grande attenzione alle imprese che puntano sulla creazione e tutela della bellezza italiana. Tema dell'edizione 2022 è stato quello del restauro e della cura del patrimonio artistico italiano.

**El Mundo “Arco”:** *El Mundo* ha partecipato a febbraio 2022 alla Fiera Internazionale d'Arte Contemporanea di Arco-Madrid, consolidando così il proprio impegno nell'universo dell'arte e della cultura come strumento di trasformazione sociale. In questa edizione *El Mundo* è stato accompagnato dalla rivista culturale *La Lectura*. Le esposizioni dei 13 artisti hanno avuto come tema comune la sostenibilità e l'economia circolare intorno al mare che bagna le coste galiziane e il suo ecosistema..

**Foro Economico Internacional:** *Expansion* ha tenuto nel 2022 la terza edizione del Forum economico internazionale ad Alcalá de Henares (Madrid), un evento a cui hanno partecipato il re di Spagna, Felipe VI, e numerosi rappresentanti della politica e dell'economia internazionali e nazionali. L'evento ha avuto per argomento l'analisi delle opportunità di crescita derivanti dallo sviluppo tecnologico e dalla transizione ecologica seppur in un contesto economico e politico internazionale segnato dalle conseguenze della guerra in Ucraina e dagli effetti della pandemia, che ancora persistono. L'evento con il titolo “Il Mondo cambia: le nuove frontiere della crescita e dello sviluppo” è stato organizzato in collaborazione con The European House Ambrosetti.

**B Good Day:** Unidad Editorial è stata media partner esclusiva di B Good Day, il più importante evento annuale del movimento globale B Corp, finalizzato alla creazione di un'economia più giusta, inclusiva e rigenerativa per rispondere così alle principali sfide sociali e ambientali.

**Urban Scouters:** Il nuovo programma di La7d, condotto dalla giornalista e conduttrice televisiva Elisa Sciuto, rappresenta un diario di viaggio in monopattino alla scoperta delle più belle città italiane.

**Lasette Italia:** è un canale in lingua italiana, originale e diverso da La7, dedicato sia agli italiani che vivono all'estero sia agli italiani che vi risiedono temporaneamente per motivi di lavoro o personali. Attivo da fine 2015, è diffuso in numerosi paesi. Il canale fa parte di pacchetti Pay TV etnici e viene distribuito via satellite, cavo o IPTV. Lasette Italia offre una programmazione parzialmente in simulcast con il canale di punta La7 ed un profilo di contenuti originali e approfonditi, che raccontano le storie della società italiana moderna, rimanendo consapevoli della sua storia e interpretando il cambiamento. Nel 2022 l'offerta di LA7Italia satellitare è stata integrata con quella via OTT in Australia e Nuova Zelanda, dopo gli Stati Uniti. Un'estensione alle possibilità di visione che nel 2023 verrà estesa anche al Canada e all'Argentina.

## **PARI OPPORTUNITA'**

**La 27esima Ora:** il blog al femminile del *Corriere della Sera* con alle spalle 11 anni di produzioni editoriale, eventi e iniziative varie. Il sistema informativo si è arricchito con una newsletter settimanale e nel 2022 è tornato a porre l'accento su diritti, lavoro, talenti, famiglie, relazioni con la convinzione che ogni trasformazione parte dal dialogo tra donne.

**Il Tempo delle Donne:** la festa-festival organizzata a Milano da *Corriere della Sera* da un'idea de La 27esima Ora e in collaborazione con iO Donna, Fondazione *Corriere della Sera* e ValoreD. Un momento collettivo di produzione di idee, di sperimentazione, di confronto, che va oltre il giornale per diventare vita vera, esplorazione e proposta. Partito nel 2014 con le inchieste sul Lavoro, ha proseguito con le tematiche della Maternità nel 2015, Sesso&Amore nel 2016, Uomini&Cambiamento nel 2017, Felicità nel 2018, Corpi nel 2019 e riGenerazioni nel 2020, Un altro genere di forza nel 2021. "Impatto" è stato il tema dell'edizione 2022 de Il Tempo delle Donne, a Milano dal 9 al 12 settembre, perché nell'anno che ha messo insieme pandemia, bombe, crisi economica e politica è fondamentale interrogarsi su quale sia l'eredità che, adesso, si vuole affidare alle generazioni più giovani. Il festival è stata l'occasione per riflettere sull' impatto di ciascuno su cinque grandi aree tematiche: Ambiente, lavoro, identità, equità, politica.

**Serie podcast "Mama non Mama":** la serie nata in collaborazione con Audible, conta 7 episodi in cui la vicedirettrice vicaria del *Corriere della Sera*, Barbara Stefanelli, dialoga con 6 donne che raccontano la loro esperienza di madre (e una che invece ha scelto di non diventarlo): Ludovica Comello, Elisa Di Francisca, Carmen Consoli, Susanna Nicchiarelli, Elena Goitini, Ilaria Capua e Lilli Gruber. Sette racconti di corpi, di forza, di emozioni, di scoperta, di dolore in cui vengono percorse tutte le sfaccettature della maternità e della non maternità.

**Progetto 99ELODE:** promosso da *iO Donna* con Fastweb Digital Academy e Cariplo Factory, dal 2019 ha lo scopo di valorizzare le 99 giovani laureate più meritevoli d'Italia offrendo loro gratuitamente una settimana di formazione e orientamento sulle competenze digitali. Il progetto è stato pensato per dare un segnale concreto alle brave laureate d'Italia in un momento in cui il mondo del lavoro è in evoluzione, soprattutto nella parte digitale, e in modo da sostenere una maggior presenza femminile in ogni ambito lavorativo.

**iO donna co-organizzatrice di Obiettivo 5 (insieme a Corriere della Sera, 27ma Ora, Le Contemporanee)** – Obiettivo 5 è un campus di formazione che si è svolto all'università Sapienza di Roma dal 10 al 12 marzo 2022 dedicato alla parità di genere, quinto dei 17 obiettivi dell'agenda ONU 2030. Tre giornate di workshop, inchieste, dibattiti e incontri one-to-one, live e in streaming su [corriere.it](http://corriere.it), per parlare di parità di genere, aprendo il concetto a donne e uomini, e capire a che punto siamo e dove stiamo andando, con uno sguardo dritto sulle nuove generazioni. Un vero e proprio campus di formazione, inter-genere e intergenerazionale, per affrontare le complessità della ripartenza.

**iO donna – numero Speciale su Empowerment femminile:** il numero del 8 marzo 2022 (in contemporanea con Obiettivo 5) è stato dedicato al tema dell'empowerment femminile. Imprese al femminile, formazione, nuove professioni. Un focus su tutto quanto serve alle donne italiane in questo momento storico per raggiungere finalmente l'uguaglianza di genere.

**Fondazione Candido Cannavò.** è entrata nel suo quattordicesimo anno di vita. Varata da Rcs e dalla Gazzetta dello Sport anche per ricordare la figura del suo storico direttore e soprattutto il suo impegno inesauribile nel campo della solidarietà, ha superato, gli strascichi socio-economici della pandemia, che ne hanno frenato fortemente l'attività negli ultimi due anni, peraltro senza mai fermarla del tutto. La Fondazione, che ha erogato dal 2009 ad oggi oltre un milione di euro e ha mobilitato interventi di sostenitori e sponsor per una cifra altrettanto importante, ha alle spalle oltre cento progetti realizzati. Tre i campi d'azione privilegiati, secondo lo Statuto: l'attività nelle carceri, quella a favore dei disabili, e infine il mondo dei valori, delle pari opportunità, della cultura e delle regole. Il tutto attraverso lo sport, inteso come formidabile strumento di inclusione, di riabilitazione fisica e sociale, in particolare a vantaggio dei più deboli ed emarginati.

La Fondazione ha continuato ad essere un punto di riferimento per donatori privati e per enti ed aziende interessati ad accompagnare la sua importante funzione di responsabilità sociale. Un esempio a proposito è stato il completo allestimento della palestra interna alla cooperativa Fuoriluoghi di Peschiera Borromeo, destinata ai ragazzi "messi in prova" del carcere minorile del Beccaria, ospiti presso la stessa cooperativa. Si è trattato di un'operazione laboriosa, che ha tenuto impegnata la Fondazione durante tutto il 2022 ma che è sfociata nell'inaugurazione ufficiale il 10 gennaio 2023.

Atra iniziativa importante maturata nel 2022 è stata il cofinanziamento di un'importante indagine statistica a livello nazionale sul delicato argomento degli abusi del mondo dello Sport. La Fondazione si è affiancata all'organizzazione di volontariato ChangeTheGame, che aveva già sostenuto in altri progetti sul tema, e a

importanti partner, perché la comunità nazionale, e quella dello sport in particolare, possa avere piena consapevolezza dell'estensione di un triste fenomeno, purtroppo molto vasto e tornato alla ribalta con lo scandalo degli abusi nel mondo della ginnastica.

Non è stato naturalmente tralasciato il mondo della disabilità, con il finanziamento, presso Briantea84, nostra partner storica, di corsi di basket e calcio per ragazzi affetti da disabilità relazionali, durati per l'intera stagione sportiva. Un impegno che è stato confermato, dopo una prima felice esperienza pre-pandemia.

Nel corso del 2022 è proseguita la vicinanza fattiva a storiche iniziative come "Io tifo positivo" e a realtà lontane ma non dimenticate, come la missione nel piccolo centro etiope di Gucci, che riceve regolarmente materiale sportivo procurato dalla Fondazione.

Infine, è stata comunicata l'adesione "esterna" della Fondazione al network "Sport for Inclusion" insieme ad associazioni e Fondazioni che hanno scopi analoghi.

**Sportweek:** nel marzo 2022 ha realizzato un numero speciale interamente dedicato alle donne e allo sport femminile. Il fascicolo, in edicola sabato 12 marzo, è stato declinato in quattro diverse copertine dedicate a grandi campionesse dello sport italiano: la stella della Nazionale azzurra di pallavolo Paola Egonu, la pattinatrice su ghiaccio Arianna Fontana, la snowboarder Michela Moioli e le Farfalle della Ginnastica ritmica.

**Il blog InVisibili del *Corriere della Sera*:** denuncia una condizione nella quale troppo spesso vive chi ha a che fare con una disabilità. L'obiettivo del blog è cambiare questa situazione: innanzitutto parlandone, nel modo più chiaro e sereno possibile. Discutendo idee, proposte, progetti per mettere i disabili in condizione di vivere e confrontarsi alla pari. E nello stesso tempo per offrire alla società le risorse dei disabili. Obiettivo è stigmatizzare i comportamenti sbagliati e trovare soluzioni dettate dal rispetto dell'individuo ma anche dal buon senso. Chi non sta abitualmente accanto a persone con handicap, fisico o mentale, non conosce le difficoltà quotidiane che queste devono affrontare. E le enormi fatiche di chi le aiuta e le sostiene. Probabilmente non è insensibilità, è semplicemente ignoranza. Al pari del Canale Disabilità di *Corriere Salute*, questo blog ha le caratteristiche per "intendersi" con i vari software di cui i disabili possono dotarsi per ovviare alla loro specifica limitazione. L'accessibilità per i disabili non è necessariamente sinonimo di complicazione.

**El Tiempo de las Mujeres:** il 18 novembre 2022, la rivista *YoDonna* e il quotidiano *El Mundo* hanno celebrato la prima edizione del festival "Il tempo delle donne", importante spazio di approfondimento e discussione sulla leadership femminile che ha visto la partecipazione di numerose autorità del modo sociale e politico.

**YO DONA Working Woman Day:** in occasione della Giornata Internazionale della Donna, *Yo Donna* ha organizzato il Working Woman Meeting, dove sono stati discussi due obiettivi quali mettere in evidenza il talento femminile e il riconoscimento dei meriti per avanzare nella società.

**Premio Poder Femenino:** la rivista *YoDona* ha celebrato la prima edizione dei premi assegnati alle donne più influenti il cui lavoro ha avuto un impatto positivo sulla società. Quest'anno i premi sono stati assegnati alla giornalista Ana Rosa Quintana, all'atleta di taekwondo Adriana Cerezo, al saggista Remedios Zafra, all'imprenditrice Regina Polanco ed alla regista Carla Simon.

**Premios TELVA & ACTUALIDAD ECONÓMICA:** iniziativa congiunta della rivista femminile *Telva* e del supplemento economico de *El Mundo Actualidad Economica*, per consegnare i Premi alle migliori imprenditrici, in linea con l'SDG 5 "Parità di genere". Questa seconda edizione, tenutasi nel febbraio 2022, ha premiato le donne e i manager più influenti della Catalogna. Inoltre, si segnala anche la terza edizione dei Premi, tenutasi a novembre 2022, che ha visto la premiazione dei direttori più influenti della Comunità Valenciana.

**Congresso Telva "Celebrando i diritti delle donne spagnole":** la rivista *Telva* ha celebrato l'uscita del suo numero 1.000 con la giornata 'Celebrando i diritti delle donne spagnole', con la partecipazione di numerosi leader e referenti. L'evento ha affrontato temi chiave legati alla conquista dei diritti come la lotta alla violenza di genere, il ruolo dell'azienda come motore di uguaglianza e nuovi modelli di leadership. Ha anche evidenziato le grandi sfide e barriere ancora da abbattere nel mondo a favore dell'uguaglianza.

## **SPORT, SALUTE E ALIMENTAZIONE**

Il Gruppo RCS è attivo nella produzione e diffusione ad ogni livello dei contenuti legati allo sport, ispirandosi da sempre ai valori fondanti dell'olimpismo quali il fair play o il dialogo tra le culture attraverso lo sport, sia in Italia, con *La Gazzetta dello Sport* e *Sportweek*, sia in Spagna, con *Marca* e *Radio Marca*.

Tali testate hanno costantemente contribuito, con la loro informazione attenta e imparziale, alla diffusione dei valori etici dello sport, coscienti della propria responsabilità sociale.

Le testate sportive del Gruppo partecipano con idee e contenuti ad iniziative sociali (non solo legate ad eventi sportivi) e sono particolarmente vicine allo sport paralimpico.

Competenza, rigore e credibilità (e quindi autorevolezza) sono i valori ai quali i giornalisti delle testate sportive del Gruppo si ispirano ogni giorno, anche per le pubblicazioni on-line: *La Gazzetta dello Sport* e *Marca*, come tutte le altre realtà editoriali del Gruppo, si sono dotate anche di un codice di comportamento che disciplina cosa poter postare sui social network.

Il Gruppo si occupa inoltre dell'organizzazione di manifestazioni sportive promosse e comunicate a livello nazionale ed internazionale, in particolare in ambito ciclistico e nelle maratone, tra cui spiccano il Giro d'Italia e la Milano Marathon. I valori dello sport sono parte integrante di ognuno degli eventi organizzati: valori quali il rispetto dell'avversario, la capacità di saper vincere e perdere, la difesa di uno sport pulito e leale che diventi uno stile di vita quotidiano sono sostenuti in tutti i momenti della comunicazione di tali manifestazioni. Tra i mass events, infine, RCS è attiva anche nell'organizzazione di gare amatoriali legate al wellness e ad uno stile

di vita sano, promuovendo iniziative e campagne di informazione volte a divulgare la cultura del benessere e della sicurezza al femminile.

**Il Giro d'Italia** rappresenta oggi una delle tre corse di ciclismo a tappe su strada più importanti al mondo, che ha il merito di valorizzare il territorio del Paese portando con sé caratteristiche uniche come “passione, sacrificio, fair play, storia e tradizione, modernità e innovazione, divertimento e responsabilità sociale”. Grazie alla partecipazione del pubblico, ai risultati sportivi ottenuti e all’interesse crescente dei media, la corsa rosa ha superato i confini nazionali sino a essere seguita in tutto il mondo. RCS Sport S.p.A. ha reso possibile i risultati crescenti di questo evento attraverso la messa in campo di iniziative collaterali con le quali enfatizzarne le caratteristiche, raggiungendo target diversi e valorizzando i partner a esso collegati, alcune delle quali collegate a temi di responsabilità sociale. In particolare, i progetti legati ai temi di sostenibilità sono:

“**BiciScuola**”, programma educativo ideato 21 anni fa per avvicinare i più piccoli al mondo della bicicletta e del Giro d'Italia, trasmettendo i valori positivi collegati alla pratica sportiva e al fairplay. Un’iniziativa che affronta tematiche sempre attuali, tra queste anche la mobilità sostenibile e la tutela ambientale. Il 2022 ha visto il coinvolgimento di circa 2.650 classi.

“**Ride Green**”, progetto dedicato alla protezione dell’ambiente e alla sostenibilità, che promuove la salvaguardia delle aree attraversate dal Giro d'Italia attraverso l’organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti con un sistema di tracciabilità e monitoraggio degli stessi. A fine evento, inoltre, vengono premiati i Comuni che hanno registrato i risultati migliori in termini di raccolta differenziata. La media della raccolta differenziata e avviata al riciclo è stata del 88% su 46mila kg di rifiuti raccolti.

“**Giro E**”, progetto in collaborazione con Enel X, si riconferma anche per il 2022, l’evento eco-sostenibile di rilevanza mondiale dedicato al ciclismo elettrico che prevede l’utilizzo di bici a pedalata assistita nelle stesse strade e negli stessi giorni del Giro d'Italia.

Queste sono solo alcune delle attività collaterali messe in campo durante l’anno, che dimostrano quanto il Giro d'Italia rappresenti una straordinaria opportunità di visibilità per il territorio, una vetrina mediatica, senza paragoni, per la promozione turistica delle città di tappa e dei prodotti tipici dei territori raggiunti, grazie alla sua copertura TV mondiale, ai media presenti, alla piattaforma digitale recentemente rinnovata e alla comunicazione e al presidio dei canali social ufficiali, altamente performanti nelle ultime edizioni.

**Milano Marathon:** dopo circa due anni di pausa a causa della pandemia da Covid-19, la maratona nel 2022 è tornata a svolgersi regolarmente. Organizzata da RCS Sports & Events – RCS Active Team, lo scorso 3 aprile la maratona meneghina ha celebrato la sua 20esima edizione con una giornata di sport aperta a tutti: atleti professionisti, runner, famiglie e anche per la stessa città. Questa di Milano è nota per essere stata la più veloce maratona sul suolo italiano, un record detenuto per tutto il 2022, che ha saputo coinvolgere (tra maratona stessa e staffetta), oltre 13 mila partecipanti. Si caratterizza non solo per lo sport, ma anche per una grande attenzione alla sostenibilità ed alla solidarietà.

Ma oltre il cuore agonistico della corsa, la Milano Marathon si distingue per essere uno degli eventi sportivi italiani più efficaci nel fundraising solidale, con circa quattro milioni di euro raccolti negli anni. Il Milano Marathon Charity Program è ormai di rilevanza internazionale: infatti è secondo, per risultati di raccolta, solo alla London Marathon.

Nel 2022 la Lenovo Relay Marathon - la staffetta a squadre che permette di dividere il percorso in quattro frazioni, di lunghezza compresa tra i 7 e i 13 km ciascuna, e che dà ai runner la possibilità di partecipare solo iscrivendosi a una delle Organizzazioni Non Profit (ONP) aderenti al Milano Marathon Charity Program - ha visto al via oltre 1.900 squadre, con un ricavato sulla piattaforma di Rete del Dono (partner storico dell'evento) superiore ai 600 mila euro.

Inoltre, al fine di rendere la Milano Marathon un evento più sostenibile e un esempio di attenzione all'ambiente, è stato introdotto il **progetto #RunGreen Milano Marathon**. Grazie a ClimatePartner, al fianco di RCS Sports & Events, la maratona ha ottenuto la certificazione "Carbon Neutral": le emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte dalla manifestazione sono state compensate con attività svolte sia negli stessi giorni dell'evento (raccolta differenziata, upcycle di materiale plastico, utilizzo di energia da fonti rinnovabili) sia successivamente, attraverso l'individuazione di soluzioni e progetti da attuare in altre parti del mondo.

Il sabato pre-gara si è svolta la sesta edizione della School Marathon: la corsa dei piccoli, organizzata in collaborazione con OPES (Organizzazione per l'Educazione allo Sport), da sempre aperta anche alle famiglie e agli accompagnatori, all'interno di City Life, punto di riferimento per i runner nei giorni della maratona. L'iniziativa è stata arricchita da un percorso didattico volto a sensibilizzare gli alunni delle scuole primarie e secondarie di Milano sull'importanza delle attività outdoor che sono alla base di uno stile di vita sano e sui valori dello sport e della maratona. Nel 2022 la Levissima School Marathon ha visto la partecipazione di oltre 8.000 partecipanti tra giovani e accompagnatori.

**Gazzetta Sports Awards:** sono i riconoscimenti che, a partire dal 2018, celebrano ogni anno i campioni che si sono distinti per prestazioni sportive e fair play, attribuiti da *La Gazzetta dello Sport* con il patrocinio di Coni e Comitato Italiano Paralimpico. Una giuria di qualità ha scelto i campioni delle varie categorie meritevoli, fra le quali figura la categoria atleti paralimpici, vinta quest'anno dalla campionessa paralimpica Xenia Palazzo. Un'edizione speciale che per la prima volta ha lasciato la sede di Milano per svolgersi nell'affascinante cornice del Tempio di Segesta e raccontare le meraviglie della regione che li ha ospitati, la Sicilia.

**Il Festival dello Sport:** dal 22 al 25 settembre si è tenuta a Trento la quinta edizione: quattro giorni di eventi live, talk show, dibattiti a camp di diverse discipline in giro per la città. L'evento ha visto la partecipazione di oltre trecento ospiti in più di 130 appuntamenti. Straordinari i numeri registrati con 50.000 presenze: un pubblico numeroso tornato ai livelli pre-pandemici, che ha riempito le sale, i teatri, le piazze durante le numerose attività outdoor. A questo pubblico si è aggiunta una grandissima platea digitale di quanti

hanno seguito il Festival on-line su Gazzetta.it e ilfestivaldello sport.it: oltre 20 milioni le video views durante i quattro giorni della kermesse, con un grande seguito social che ha coinvolto anche il pubblico più giovane.

**Marca Sport Weekend:** nel 2022 si è tenuta la quarta edizione del Festival dello Sport di *Marca* trasformando Malaga nel centro dello sport per un weekend che ha avvicinato lo sport a tutti i cittadini con eventi organizzati in tutta la città. L'evento ha avuto più di 11 milioni di visualizzazioni *on-line* per tutto il fine settimana ed ha visto la partecipazione di più di 17 mila appassionati. Tra gli ospiti principali si segnala la presenza di numerose stelle internazionali e nazionali dello sport.

**Premios MARCA al Deporte Femenino:** *Marca* ha presentato i Women's Sports Awards in riconoscimento delle massime rappresentative della "Liga F" e onore le stelle di altre discipline sportive.

**Cook:** è il mensile gratuito del Corriere della Sera sul cibo; un mondo che viene raccontato attraverso immagini inedite, reportage fotografici e narratori d'eccezione, esaltandone gli aspetti legati alla cultura. In ogni numero non solo ricette ma anche approfondimenti e inchieste, educazione all'alimentazione sana, oggetti, libri, personaggi e viaggi. Le copertine sono opere di artisti ad hoc.

**WIF – WOMEN IN FOOD:** evento del sistema editoriale Cook dedicato alle donne nel mondo della cucina e della gastronomia. Il summit ha riunito le professioniste italiane e internazionali del mondo enogastronomico. Chef, food writer, produttrici, comunicatrici: talenti che hanno saputo costruire carriere di successo trasformando questo settore in un fattore di empowerment femminile. Il mondo del food è, per sempre più professioniste, un'eccezionale fonte di potere, libertà e creatività. Il summit ha indagato l'importanza di questi spazi, celebrando le conquiste fatte e approfondendo le barriere che ancora devono essere eliminate.

**Corriere Salute:** informa la famiglia su tutte le problematiche legate alla salute in modo utile e pratico, garantendo una più che esauriente copertura degli argomenti realizzata dalle fonti più autorevoli. I contenuti riguardano novità scientifiche, scoperte e sperimentazioni cliniche di farmaci, la medicina pratica, il fitness e l'alimentazione. Il tutto trattato con un linguaggio semplice, diretto, non tecnico ma pur sempre rigoroso. Quest'anno gli eventi organizzati sono aumentati notevolmente proprio per effetto dell'importanza dell'informazione sulla salute e sono diventati i punti di forza del settimanale, in quanto offrono contenuti esclusivi e di servizio agli utenti ed ai lettori. È aumentata anche la produzione di contenuti da parte della redazione che è stata impegnata sia nel creare un contenuto speciale sul Covid-19, sia nel popolare di notizie relative alla situazione ed agli aggiornamenti dell'emergenza sanitaria i siti *corriere.it* e il canale *Salute*.

**Il Tempo della Salute** lanciato a novembre 2019, il Festival è dedicato al tema dello stare bene. Giornate che si sviluppano tra forum e talk. Insieme ai principali protagonisti del modo della salute e della medicina, ai giornalisti del *Corriere della Sera* agli esperti di *Corriere Salute* e a tante personalità, per fornire utili informazioni e confronti su tutto ciò che può contribuire al nostro benessere. "Partecipare" è stata la parola chiave scelta per questa quarta edizione de *Il Tempo della Salute*, perché sempre più, a tutti i livelli, si è

chiamati a una partecipazione attiva, consapevoli che ogni nostra scelta si riflette sul piano collettivo anche e soprattutto nel campo della salute.

**Sportello Cancro:** in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi, un' articolata sezione del Corriere dedicata alla prevenzione e alla cura delle diverse forme di tumore.

**Gazzetta Active:** attiva dal 2019, la sezione tratta in maniera quotidiana di tutti i temi rilevanti per cercare di educare gli utenti ad una vita sana e attiva, spaziando da tematiche relative alla corsa e camminata, all'alimentazione e alla connessione fra sport e salute. In particolare, il canale si rivolge a chi cerca spunti per avviarsi alla pratica, aumentarla e differenziare le attività sportive svolte, dando quindi impulso e informazioni per procedere in un percorso personale nella maniera corretta. I contenuti trovano ampio spazio nell'homepage del sito e sui canali dedicati dei principali social network, per assicurare la massima visibilità e diffusione. Inoltre, anche nel 2022 *Gazzetta Active* ha organizzato il progetto di training digitale "BeActive": un percorso specifico per coinvolgere gli utenti nell'allenamento con consigli specifici.

**Corsa per il clima e lo sviluppo umano sostenibile:** il 25 settembre a Madrid si è svolta la corsa in occasione della celebrazione del settimo anniversario della firma degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Una manifestazione che si è svolta contemporaneamente in varie città del mondo. Unidad Editorial, media partner della gara, si è unita allo spirito sportivo e alla difesa degli SDGs con l'obiettivo di raccolta fondi per il programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite. A questi obiettivi, è stato affiancato anche l'impegno ambientale attraverso la piantumazione di alberi nella foresta AireLibre del Argán e la riforestazione marina di posidonia nelle isole Baleari.

**Área de Salud:** si occupa di tutte le informazioni relative alla salute, al benessere, alla politica sanitaria e ai progressi della scienza e della ricerca. I professionisti dell'Area de Salud lavorano per le diverse pubblicazioni del Gruppo Unidad Editorial, come *El Mundo*, le pubblicazioni professionali *Diario Medico*, *Correo Farmaceutico* e la piattaforma digitale *Cuídate+*.

**Programa Educativo Cuídate+:** è un programma rivolto agli studenti delle classi 5° e 6° delle scuole pubbliche e private della Comunità di Madrid ed ha celebrato nel 2022 la sua quinta edizione. Il progetto nasce con l'obiettivo di migliorare la formazione alla prevenzione ed alla cura di sé, nonché all'uso responsabile della tecnologia. Inoltre, mira a incoraggiare il lavoro di squadra e promuovere l'innovazione e la creatività attraverso laboratori di formazione, finalizzati allo sviluppo di un progetto in cui gli studenti diventano comunicatori professionisti. .

**Premios Admirables de DIARIO MÉDICO y CORREO FARMACÉUTICO:** l' Area de Salud con in prima linea le testate Diario Medico e Correo Farmaceutico, ha tenuto la cerimonia di premiazione della seconda edizione degli "Admirable Awards", premi che riconoscono il lavoro quotidiano degli operatori sanitari che hanno affrontato e affrontano ancora per superare le conseguenze della crisi causata dal Covid-19.

**Fundacion Reina Sofia:** Unidad Editorial collabora con la Fondazione per la diffusione della campagna di conoscenza delle malattie neurodegenerative attraverso le sue testate.

## GREEN

**Eden - Un pianeta da salvare:** Nel 2022 La7 ha trasmesso in prima serata la terza edizione del programma condotto da Licia Colò, un viaggio alla scoperta delle bellezze naturali del nostro pianeta, con una finestra aperta sull'attualità per contribuire a proteggere e migliorare il delicato equilibrio tra l'ambiente e l'uomo..

**Riciclo di classe:** dal 2019 *Buone Notizie* firma come testata di riferimento l'iniziativa "Riciclo di Classe". Un progetto per le scuole elementari sviluppato con il Conai e che intende incoraggiare fin dall'infanzia comportamenti responsabili e uno sguardo attento nei confronti dell'ambiente, attraverso un programma di educazione ambientale rivolto alle scuole primarie di tutta Italia, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alla corretta differenziazione e riciclo dei materiali di imballaggio. In un anno scolastico hanno partecipato 214 Istituti e 1.345 sono stati gli elaborati/progetti realizzati con il recupero e il riciclo dei materiali.

**La cura del suolo:** libretto informativo veicolato gratuitamente con il *Corriere della Sera* in collaborazione con *BioRepack*. Un vademecum per scoprire, difendere, valorizzare la terra, la risorsa più preziosa. Dalla gestione corretta dei rifiuti organici al compost e al contributo delle bioplastiche.

**Economia del futuro:** L'Economia del Futuro è il festival del sistema Economia del *Corriere della Sera* che ogni anno dal 2017 dialoga con i protagonisti italiani ed internazionali della svolta sostenibile, per capire come cambiare il nostro modo di produrre e consumare, di investire, non solo in ottica di transizione "green" ma anche di "just transition". Si può continuare a crescere ma occorre farlo con un impatto minore per il nostro pianeta, eliminando le disuguaglianze sociali, educative e nella salute, al fine di raggiungere bene e in tempo gli obiettivi di sostenibilità dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite. Quest'anno sono stati identificati sette cluster tematici che hanno rappresentato il filo conduttore per lo sviluppo di dibattiti, tavole rotonde e conversazioni: Planet – Filiere – Consumi e consumatori – Talenti – Digitalizzazione - Il nuovo ordine finanziario – PNRR. L'evento dalla sua prima edizione vede coinvolte le istituzioni, figure del mondo accademico, scienziati, imprenditori e artisti, ciascuno capace di portare punti di vista ed esperienze concrete sul palco, anche in ottica di "call to action" non solo per le aziende ma anche per i lettori del Corriere e i cittadini di Milano.

**Pianeta 2030:** è il sistema editoriale del Corriere che va incontro al primo importante orizzonte temporale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e di difesa del nostro Pianeta. L'inchiesta editoriale multimediale annuale, completata da un'edizione speciale su carta verde e un evento digitale non-stop. Un'indagine che ha coinvolto tutta la redazione di *Corriere della Sera* ed è stata protagonista delle pagine del quotidiano, con storie, interviste, approfondimenti e soluzioni concrete sui grandi temi della sostenibilità e del

futuro del pianeta: innovazione, economia, tecnologia, salute, alimentazione, scienza, cultura e società. “Agire per il clima” è stato nel 2022 l'evento organizzato da Pianeta 2030 in occasione della giornata Mondiale dell'Ambiente. Una maratona di incontri, dibattiti, testimonianze, performance musicali, dal vivo e online, che ha preso vita dall'omonimo dorso mensile del quotidiano di via Solferino per fare un punto e riflettere sullo stato di salute e sulle prospettive del nostro pianeta, con uno sguardo particolare alla lotta contro il cambiamento climatico, 13° dei 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile concordati all'Onu nel 2015 da 193 Stati. Si segnala anche un'altra importante iniziativa che ha visto coinvolta la piattaforma di Pianeta 2021 che si chiama “Le aziende più attente al clima”: una classifica realizzata insieme all'istituto di ricerca tedesco “Statista” che ha messo in evidenza le aziende italiane che hanno ridotto maggiormente l'intensità delle loro emissioni tra il 2018 e il 2020 - misurata in base alle emissioni di gas serra rispetto ai ricavi. L'obiettivo della classifica è quello di inserire in un'unica ranking le 100 Aziende italiane che si stanno dimostrando più attente al clima.

**Pianeta Blu:** è stato il tema di copertina *iO Donna* di sabato 11 giugno 2022, un numero dedicato alle tematiche della salvaguardia dell'ambiente marino in occasione della Giornata Mondiale degli Oceani ricco di servizi e interviste su temi legati alla transizione ecologica e al rispetto dei mari.

**Style Piccoli – quimamme.it e la “generazione oceano”:** è proseguito l'impegno di *Style Piccoli* e di *Quimamme.it* sul tema “generazione Oceano”, in particolare dal 28 marzo al 3 aprile è sbarcata a Venezia la mostra “Ocean & Climate Village”, realizzata da IOC-UNESCO nell'ambito del Decennio del Mare. L'esposizione il cui ingresso era completamente gratuito è stata ospitata alla Tesa 99 dell'Arsenale Nord di Venezia ed era inserita nel palinsesto di “Le Città in Festa 2022”. In particolare, *Style Piccoli* ha curato l'allestimento di una mostra fotografica di Toni Thorimbert dal titolo “Giù le mani dal nostro mare” e una serie di pannelli con le domande dei bambini rivolte a Salvatore Aricò, Capo della Sezione di Scienze del Mare della Commissione Oceanografica Intergovernativa dell'UNESCO.

**Giornata internazionale delle foreste:** in occasione della giornata internazionale delle foreste, Unidad Editorial ha avviato un'azione di comunicazione attraverso le sue testate quotidiane, per ricordare ai lettori, inserzionisti ed altri stakeholder che i quotidiani vengono stampati su carta riciclata e le copertine e retrocopertine si sono tinte di verde. Inoltre, dal 21 marzo le tre testate *El Mundo*, *Expansion* e *Marca*, includono all'interno delle loro edizioni stampate il messaggio “Questo giornale è stampato su carta riciclata” accompagnato dal classico logo del riciclo riconosciuto a livello internazionale.

## CHARITY E EMERGENZE

**Buone Notizie – l'impresa del bene** è il settimanale del *Corriere della Sera* dedicato al terzo settore e alle economie civili e sociali, in edicola gratuitamente ogni martedì a partire dal 19 settembre 2017. La forza, l'energia, la creatività, la professionalità del Terzo settore possono mostrare visioni nuove e proporre un nuovo approccio culturale, economico e sociale al Paese. Nelle pagine dell'inserito, nella nuova sezione web, con

l'ausilio dei social e nei molti eventi organizzati in questi anni si raccontano storie di donne e uomini, volontari, cooperative e imprese sociali, fondazioni, aziende e si parla di innovazione e sostenibilità, nuove economie e nuove professioni, artigianato e agricoltura.

**Civil Week/Civil Week Lab:** appuntamento evento dedicato alle persone, alla solidarietà e all'economia civile, organizzato da *Corriere della Sera-Buone Notizie*, CSV Milano, il Forum del Terzo Settore Milano, in collaborazione con CSV e Forum del Terzo Settore Italia nazionali. Giornate di incontri, confronti e iniziative per dare voce e volto al Terzo Settore. L'edizione 2022 di Civil Week si è tenuta dal 5 all' 8 maggio, con l'incontro inaugurale "Tocca a me promuovere la pace", con gli interventi di Don Ciotti in dialogo con Luciano Fontana, Giuseppe Sala e un collegamento con una ONG in Ucraina.

**Calendario dell'Avvento con UNICEF:** *Corriere della Sera* con UNICEF, con il sostegno di Banor SIM S.p.A., hanno coinvolto i più piccoli con una serie di indicazioni e comportamenti utili per migliorare la propria impronta ecologica e salvaguardare l'ambiente con uno speciale calendario dell'Avvento, in edicola con il quotidiano per una settimana con 1 euro di contributo. Ogni calendario dell'Avvento 2022 di *Corriere della Sera* acquistato ha permesso all'UNICEF di fornire all'Etiopia 74 compresse utili per la purificazione di 14.800 litri di acqua, garantendo per un intero anno una quantità sufficiente di acqua pulita a oltre 20 bambini.

**Oggi:** nei primissimi giorni dell'anno la testata **Oggi** ha proseguito la sua attività di supporto alla popolazione colpita dalla pandemia Covid 19 distribuendo gratuitamente un lotto di circa 150.000 mascherine FFP2. Ha sostenuto le popolazioni ucraine colpite dagli eventi bellici veicolando una bandiera ucraina e destinando il ricavato all'Associazione **Save the Children** che si è prontamente attivata per aiutare le popolazioni colpite in fuga dal paese.

**Un aiuto subito:** nel 2022 sono state due le iniziative di solidarietà umanitaria e di soccorso alle popolazioni colpite da disastri naturali, emergenze sanitarie o guerre. Congiuntamente, *TgLa7-Corriere della Sera* hanno promosso le raccolte fondi per dare un contributo alla popolazione ucraina e agli operatori umanitari e socio-sanitari ed in occasione della devastante alluvione che ha colpito la regione Marche nel mese di settembre 2022.

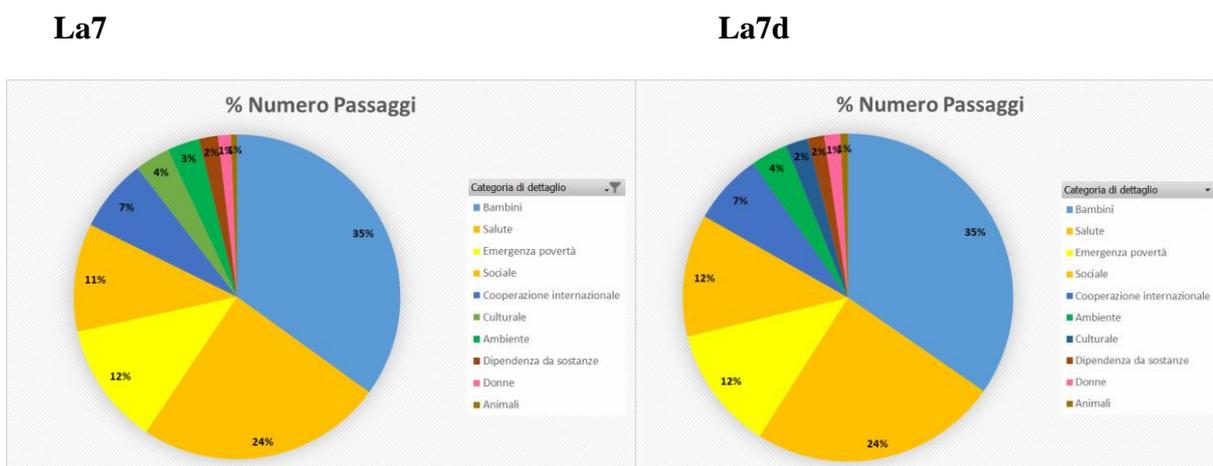
**NOI per L'Ucraina:** iniziativa organizzata in favore dei profughi ucraini. In collaborazione con Croce Rossa Italiana è stato allestito un punto di raccolta e di successiva messa a disposizione di beni di prima necessità, che sono stati recapitati direttamente nelle zone di guerra. I dipendenti hanno partecipato consegnando i beni all'interno di uno spazio aziendale.

**Strenne del Natale 2022:** in occasione del Natale, il Gruppo ha provveduto a donare cesti natalizi contenenti beni alimentari alle due organizzazioni benefiche operanti a Milano: Pane Quotidiano Onlus (organizzazione laica, apolitica e no profit, fondata a Milano nel 1898. Il suo obiettivo è quello di assicurare generi alimentari di prima necessità a chi ne ha bisogno; ogni giorno, gratuitamente ed Exodus (organizzazione senza fini di lucro, che ha come obiettivo principale quello di offrire risposte pedagogiche efficaci ai gravi

problemi di disagio sociale, in particolare le tossicodipendenze, e di mettere in atto tutte le azioni educative nei confronti degli adolescenti e dei giovani finalizzate alla sana maturazione degli individui).

**Solidaridad y ReciclajeONG Madre Coraje:** Unidad Editorial ha rinnovato, anche per il 2022, l'accordo di collaborazione con la ONG Madre Coraje, per l'installazione di un container nel parcheggio della sede di Avenida De San Luis, dove i dipendenti possono lasciare i vestiti e le calzature che non utilizzano più. Madre Coraje è accreditata dalla Fondazione Lealtad dal 2002 e la sua missione è quella di operare nello sviluppo di comunità povere con progetti di aiuto umanitario e sviluppo sostenibile. In questo modo Unidad Editorial prosegue con il rafforzamento delle iniziative di volontariato tra i dipendenti, promuovendo l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile.

**Campagne no profit e Campagne Ministeriali di La7:** Nel 2022 il network La7 si è impegnato nel sostegno delle Campagne no profit e delle Campagne Ministeriali dedicando ben 52 ore di spot della programmazione di La7 e La7d alle numerose Associazioni che ne hanno fatto richiesta, concedendo 6.426 passaggi di spot omaggio:



La7 è altresì intervenuta a sostegno dei settori più sensibili quali la salute, l'infanzia, ambiente e l'emergenza povertà, concedendo visibilità ad oltre 83 Onlus oltre che con spot omaggio, anche con appelli dei conduttori, cartelli a fine blocco ed in alcuni casi ospitando testimonial in trasmissione, per un totale di 2.713 passaggi.

## **4.1.2 Libertà di espressione, pluralismo ed indipendenza dell'informazione**

---

Gli obiettivi primari del Gruppo sono da sempre la produzione e la divulgazione di cultura, informazione, servizi e intrattenimento, nel rispetto dei principi di libertà, correttezza e pluralismo dell'informazione, anche attraverso lo sviluppo e l'innovazione tecnologica di tutte le piattaforme di comunicazione (*digital transformation*).

Il crescente bisogno del pubblico di essere informato ha fatto sì che le molteplici offerte informative del Gruppo abbiano svolto un ruolo centrale nell'informazione, creando un impatto positivo e mettendo al centro la vocazione di servizio pubblico, imparziale e puntuale, affermandosi come attori autorevoli dell'informazione televisiva, quotidiana e on-line.

Le attività editoriali riconducibili alle diverse società del Gruppo hanno il proprio fondamento nei principi sulla libertà di espressione e di informazione emanati dalla stessa Costituzione in Italia e dalle leggi di riferimento in Italia e Spagna.

## **4.1.3 Informazione corretta e di qualità**

---

Il Gruppo aderisce ai principi contenuti nella Carta dei doveri del giornalista, dove il diritto all'informazione di tutti i cittadini e il rispetto della verità nel racconto delle notizie si bilanciano con il rispetto dei diritti dei protagonisti delle notizie, in primis il diritto alla riservatezza.

L'informazione di qualità viene perseguita costantemente dalle testate del Gruppo, attraverso giornalisti e collaboratori di alto profilo, il rispetto delle competenze di ciascuno e la verifica accurata delle notizie e delle fonti, in particolare sui siti internet delle testate e sulle pagine dei social network. È in questo contesto che l'autorevolezza delle fonti e la credibilità dell'editore acquistano sempre maggiore importanza al fine di preservare il diritto di chi legge a un'informazione sempre corretta. Come indicato nella carta dei doveri del giornalista, il giornalista deve sempre verificare le informazioni ottenute dalle sue fonti, per accertarne l'attendibilità e per controllare l'origine di quanto viene diffuso all'opinione pubblica, salvaguardando sempre la verità sostanziale dei fatti.

I giornalisti del Gruppo ricercano con la stessa cura e integrità professionale la correttezza e la qualità dell'informazione in ogni progetto editoriale al servizio di mezzi di comunicazione e pubblici differenziati. E proprio per questi motivi, l'impatto positivo che si genera è rappresentato dalla continua diffusione di un'informazione corretta e di qualità.

## **4.1.4 Tutela della privacy nell'ambito della protezione dei dati personali**

---

Il tema della tutela della privacy nell'ambito della protezione dei dati personali è sempre più rilevante per il Gruppo (inclusi il Gruppo RCS e Unidad Editorial) e, in particolare nell'editoria, assume un ruolo chiave nel rapporto di fiducia con i propri lettori e utenti. Sono necessarie regole e politiche rigorose, accompagnate da una cultura aziendale in linea con le più recenti normative che hanno esteso e consolidato la tutela dei diritti degli interessati.

La tutela della Privacy e la protezione dei dati personali impattano sull'attività del Gruppo sia nella produzione di contenuti informativi sia nello svolgimento dell'attività giornalistica così come nell'attuazione delle politiche commerciali e di comunicazione. A tale riguardo, in Italia i giornalisti nello svolgimento dell'attività professionale si attengono alle disposizioni del proprio codice deontologico, alle osservazioni ed ai provvedimenti delle Autorità e, con riferimento al trattamento dei dati personali dei minorenni, anche alle disposizioni della Carta di Treviso del 2006.

Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, si è dotato di procedure e strumenti volti a garantire l'osservanza del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali EU 679/2016, nonché in Italia del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018, e della Ley Orgánica 3/2018 de Protección de Datos Personales y Garantía de los Derechos Digitales in Spagna.

Le società del Gruppo, in qualità di titolari del trattamento dei dati personali, si sono date un'organizzazione coerente e capillare per assicurare la correttezza e adeguatezza dei trattamenti dei dati personali e la loro protezione, in linea con le richieste della normativa.

In particolare, entrambi i Gruppi hanno individuato un proprio Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD), hanno nominato al proprio interno Responsabili del trattamento, Incaricati e Amministratori di Sistema, nonché – ove motivato dalla relazione contrattuale con soggetti terzi - responsabili esterni del trattamento. Data la portata delle attività svolte nell'ambito digitale, il Gruppo RCS ha istituito al proprio interno un Ufficio Privacy.

Ciascuna società del Gruppo ha anche provveduto a redigere un apposito registro dei trattamenti; tali trattamenti sono già comunicati agli interessati, prima di ogni acquisizione di dati personali in modo aperto e trasparente mediante idonee informative, in relazione alle finalità della raccolta. Inoltre, ciascuna società si è dotata di strumenti informatici per la gestione del registro.

Il Gruppo RCS organizza corsi di aggiornamento on-line per i Responsabili nonché periodiche attività di Audit sulle modalità di trattamento dei dati.

In Spagna, Unidad Editorial S.A., in qualità di capogruppo, ha messo in atto una serie di azioni mirate a realizzare ed adattare la propria attività ordinaria in base alle normative sulla protezione dei dati personali, oltre ad aver istituito la figura del DPO (separata da quelle del Gruppo) in tutte le società del Gruppo nelle quali risulti necessaria.

I dati degli utenti, puntualmente informati circa le modalità del trattamento, previo rilascio di consenso libero, specifico, informato ed inequivocabile, sono trattati anche per finalità commerciali a favore delle società del Gruppo o di soggetti terzi, laddove il consenso ricevuto lo permetta. Tali dati possono essere oggetto di profilazione nel rispetto del provvedimento del Garante per la Privacy dell'8 maggio 2014 e delle successive previsioni normative intervenute, che recano le disposizioni per l'individuazione delle modalità per l'informativa e l'acquisizione del consenso anche per l'uso dei cookie.

Nel corso del 2022, il Gruppo RCS ha introdotto una modalità di accesso ad alcuni dei propri prodotti e servizi ad alto valore che offre, quale alternativa concreta al conferimento di un consenso alla profilazione pubblicitaria, il pagamento di un abbonamento di ragionevole importo che offre le medesime caratteristiche funzionali. Di tale modello è stata data notizia preventiva all'Autorità Garante che ha successivamente aperto un'istruttoria, tutt'ora in corso.

Il Gruppo gestisce i rischi connessi alla violazione della privacy mediante un'analisi preventiva degli stessi, incorporando all'interno dei propri prodotti e servizi gli strumenti, i metodi e le procedure necessarie a rimuovere o mitigare tali rischi e minimizzando la quantità dei dati raccolti in relazione alle finalità; ciò nel pieno rispetto dei principi di Privacy by Design e Privacy by Default introdotti dal Regolamento Europeo 679/2016. Per quanto attiene ai rischi che possono emergere in occasione dello svolgimento dell'attività giornalistica, le società del Gruppo impattate da tali temi hanno attivato una funzione dedicata, tra gli altri, alla valutazione ed esecuzione delle richieste di oblio (Sentenza Corte di Giustizia Europea del 13 maggio 2014 e provvedimenti del Garante).

Il Gruppo si è dotato di un processo formalizzato di gestione delle "data breach" volto ad assicurare la tempestività delle azioni di rimedio, la raccolta delle informazioni connesse e la notifica alle Autorità e agli interessati, laddove richiesto e qualora necessario o opportuno. Tramite le funzioni aziendali di presidio definisce le linee guida per il trattamento dei dati personali, effettua l'attività di controllo campionario, riceve le segnalazioni, le richieste di rettifica e le segnalazione degli abusi da utenti/clienti mediante la casella di posta elettronica dedicata, lettere o contatto telefonico diretto.

Il Gruppo agisce per la miglior tutela dei dati personali nel rispetto delle normative vigenti, anche nell'ottica della sempre maggior attenzione degli utenti a queste tematiche, perseguendo una continua opera di implementazione e aggiornamento di modelli, processi e procedure atte a monitorare e gestire in modo

attento le contestazioni ricevute riguardanti, in particolare, il diritto all'oblio e l'utilizzo dei dati personali per finalità commerciali.

Allo scopo di stabilire modalità e criteri uniformi di valutazione attraverso tutte le società, il Gruppo ha centralizzato nella figura del RPD il presidio valido per tutte le società italiane del Gruppo dedicato a porre in essere tutte le verifiche e le valutazioni di intervento necessarie a mantenere i più adeguati livelli di sicurezza e di legittimità dei dati e dei trattamenti ai quali sono sottoposti, in ottemperanza alle previsioni normative del Regolamento Generale sulla protezione dei dati.

Per quanto riguarda le contestazioni pervenute e portate avanti all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con particolare riferimento alle richieste di diritto all'oblio, il Gruppo Cairo non ha registrato reclami durante l'esercizio 2022.

La7 S.p.A. ha ricevuto sette richieste di oblio. Sei sono state accettate, una è stata rifiutata per mancanza dei presupposti.

Relativamente al Gruppo RCS, si segnala che, per le contestazioni pervenute e portate avanti all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, nel 2022 sono stati registrati 10 reclami da parte di soggetti esterni in seguito alla richiesta all'esercizio del diritto all'oblio. In tal merito, l'Autorità Garante si è espressa per la maggior parte dei casi, respingendo il ricorso e i rimanenti casi risultano ancora in attesa di esito.

### **4.1.5 Continuità dei servizi di informazione, innovazione e trasformazione digitale**

---

Il Gruppo crede in un futuro nel quale la cultura, l'informazione di qualità e la comunicazione saranno sempre più rilevanti per ogni individuo e determinanti per lo sviluppo della società civile, grazie alla costante evoluzione digitale, che ne potenzierà dinamismo, condivisione e fruibilità.

Il Gruppo è attivo in tutti i settori dell'editoria (dai quotidiani ai periodici, dalla tv ai new media) e questo garantisce l'accessibilità dei contenuti a un ampio numero di cittadini. Le principali testate sono pubblicate anche in edizione digitale e hanno pagine dedicate su siti web e social network, con una costante ricerca di innovazione e qualità degli strumenti di diffusione utilizzati. I contenuti vengono erogati tramite oltre 130 siti internet, 350 blog, 150 webapp e 15 mobile app.

Da anni il Gruppo sta perseguendo con determinazione un processo di "trasformazione *digital*" in un mercato caratterizzato da un aumento del consumo dei contenuti, anche video, soprattutto sul canale mobile e ad un incremento degli investimenti pubblicitari sul canale on-line.

In particolare, il Gruppo RCS è impegnato in una forte spinta verso il digitale attraverso l'evoluzione dell'offerta, dell'organizzazione e dei processi editoriali, con l'obiettivo di diventare un media company

“digital first”, capace di produrre contenuti fruibili su piattaforme digitali e cartacee e raggiungere così il lettore anche su desktop, tablet, mobile, app e social.

Per rispondere pertanto alla continua domanda del mercato, circa i nuovi metodi di fruizione di contenuti, il Gruppo RCS ha continuato a concentrarsi sui seguenti aspetti:

- introduzione di nuovi prodotti digitali sui canali desktop e mobile per ampliare l’offerta digitale ai propri clienti;
- focalizzazione sulla pubblicità digitale attraverso nuovi format, il pricing a performance e l’utilizzo dei big data per la targetizzazione delle campagne pubblicitarie;
- continua ottimizzazione (experience, prodotto, tecnologia) del sito desktop e mobile di tutti i siti principali del Gruppo;
- revisione dei processi editoriali per velocizzare la produzione di contenuti digitali e aumentarne la quantità e la qualità, al fine di sviluppare e arricchire ulteriormente la “digital edition” dei quotidiani;
- introduzione in Italia e Spagna di un nuovo sistema editoriale web con l’obiettivo di rendere più efficiente l’attività redazionale e che, nel contempo, permetta di iniziare a sperimentare nuovi tool a supporto della costruzione dei contenuti;
- impulso alle attività di data science con l’obiettivo di supportare le campagne di abbonamento, le campagne pubblicitarie “targetizzate” e le analisi sulle performance dei contenuti;
- inserimento nel *landscape* applicativo di nuovi *tool* con l’obiettivo di aumentare la personalizzazione dell’esperienza del lettore sui contenuti digitali del Gruppo;
- rafforzamento del canale audio tramite l’introduzione e poi la successiva evoluzione di una nuova piattaforma podcast;
- inserimento di tecnologia con l’obiettivo di aumentare il numero di utenti registrati ai servizi di RCS;
- l’introduzione di nuove competenze e la formazione e sviluppo di quelle già in azienda per una loro conversione digitale.

I livelli di servizio garantiscono la pubblicazione giornaliera dei quotidiani mentre a livello dei siti viene garantito un tempo di funzionamento del sistema senza interruzioni di servizio pari al 99,95%.

Esistono poi dei presidi tecnologici, sia applicativi che infrastrutturali, che intervengono in caso di malfunzionamenti o deperimento delle performance dei prodotti, supportati da sistemi di monitoraggio. Vi è sempre uno stretto coordinamento tra l’area di service management IT e il contact center aziendale che supporta i Clienti/Lettori.

Nel progetto di ampliamento delle modalità di erogazione della propria offerta editoriale, anche La7 ha proseguito nel 2022 nel percorso di crescente articolazione delle modalità di erogazione del servizio attraverso canali e piattaforme sempre più innovativi. In tale ambito si è arricchita ulteriormente l'offerta digital di La7 che attualmente comprende:

- i siti:
  - La7.it, il sito di tutta l'offerta del palinsesto televisivo de La7 e La7d, unitamente a contenuti digital nativi;
  - Tgla7.it, il sito dell'informazione Tgla7;
  - Sedanoallegro.it, il sito dedicato al mondo della cucina;
- l'app TGla7, come il sito Tgla7.it, integralmente focalizzata sull'informazione;
- l'app La7, con la nuova release disponibile da luglio 2022;
- il canale La7 Attualità sulla piattaforma YouTube, vincitore del Gold Creator Award per il superamento di 1 milione di iscritti nella primavera 2022, e gli altri canali La7 Intrattenimento, La7, La7d, Tgla7, diMartedì su cui sono disponibili i contenuti del palinsesto La7 e La7d con un delay di pubblicazione di 72 ore;
- le fanpage su Facebook, da quella istituzionale di rete a quelle dei principali programmi del palinsesto;
- i profili Twitter, da quello istituzionale di rete a quelli dei principali programmi del palinsesto;
- i profili Instagram de La7, La7d, TGla7 e di alcuni programmi come Propaganda Live, Piazzapulita, L'aria che tira, Tagadala7, diMartedì, Otto e mezzo, Atlantide e Sedanoallegro;
- i profili Tiktok La7 e di Propaganda Live;
- l'applicazione interattiva La7 su hbbtv per rivedere il programma in onda dall'inizio, per vedere on demand clip e repliche integrali di tutto il palinsesto de La7 e La7d sulle TV connesse;
- l'offerta podcast per ascoltare contributi del palinsesto La7 oltre a contenuti audio esclusivi prodotti ad hoc, disponibile sul sito La7.it, Spotify, iTunes, Amazon Music e sugli smart speaker Amazon Alexa e Google Home.

Focalizzandosi sul mercato italiano, nel 2022 con un dato aggregato di oltre 59,7 milioni di utenti unici mensili medi (al netto delle duplicazioni) sulle proprie properties digitali, il Gruppo si posiziona quale rilevante media player digitale.

I principali indicatori di performance digitali confermano la rilevante posizione di mercato di RCS, con i brand Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport che si attestano nel periodo gennaio-dicembre 2022 rispettivamente a 28,7 milioni e a 18,8 milioni di utenti unici medi al mese e rispettivamente a 3,9 milioni e a 2,9 milioni di utenti unici giornalieri medi al mese (Fonte: Audiweb). In Spagna, nell'ambito delle attività

online elmundo.es, marca.com e expansión.com si attestano nel 2022 rispettivamente a 48,9 milioni, 105,9 milioni e 11,6 milioni di browser unici medi mensili tra nazionali ed esteri e comprese le app (Fonte: Google Analytics).

Sul fronte digital, nel 2022 gli utenti unici mensili di La7 sono stati mediamente 5,9 milioni (+24% rispetto al 2021) e gli utenti unici giornalieri 400 mila (+20%). Le stream views sono oltre 15,8 milioni al mese (+28%). La7 cresce anche sui social con a fine dicembre in totale 6,5 milioni di follower di La7 e dei suoi programmi attivi su Facebook, Twitter, Instagram e Tik Tok (+11%).

#### **4.1.6 Cybersecurity**

---

Il tema della Cyber Security continua ad essere un tema di forte attenzione visto l'incremento del numero degli attacchi e il livello di sofisticazione raggiunto dalle diverse attività malevole, che andrebbero ad impattare negativamente sulle attività del Gruppo.

Il Gruppo, nel corso del 2022, a presidio dei rischi associati ai cyber attacchi, ha svolto le seguenti attività:

- ottimizzazione del sistema di protezione per l'intercettazione di software malevoli già presente su tutti i sistemi aziendali
- implementazione di un sistema per la gestione sicura degli account con privilegi amministrativi
- implementazione di un sistema di raccolta, correlazione ed analisi dei log dei dispositivi di sicurezza al fine di identificare possibili attacchi
- attivazione di un "centro di sicurezza" fornito da terze parti per il monitoraggio h24 degli eventi di sicurezza, con capacità di intervento diretto in caso di incidenti
- implementazione di meccanismi di protezione dei dati sui dispositivi mobili (laptop)
- attività di identificazione delle vulnerabilità presenti sulle infrastrutture informatiche, effettuate con cadenza periodica (annuale e trimestrale)
- creazione di una copia sicura in Cloud dei backup dei sistemi Aziendali e protezione dagli attacchi ransomware dei backup On-Premise.

## **4.1.7 Tutela della proprietà intellettuale**

---

Il Gruppo riconosce una preminente rilevanza alla proprietà intellettuale o industriale, in tutte le forme in cui essa si concretizza, si tratti di diritti d'autore, di marchi, di brevetti o di altri beni immateriali, e richiede il rispetto delle relative norme di legge, senza il quale potrebbero verificarsi degli impatti negativi.

In particolare il Gruppo vieta espressamente:

- che le opere d'ingegno protette dal diritto d'autore, siano esse del Gruppo o di terzi, possano essere riprodotte senza le necessarie autorizzazioni;
- di utilizzare o alterare, in qualsiasi forma e/o modo e a qualsiasi scopo, beni o oggetti protetti da un diritto di proprietà industriale, senza il consenso dei titolari del diritto e/o di coloro che ne hanno la legittima disponibilità.

Al fine di disciplinare correttamente l'utilizzo della proprietà intellettuale di terzi, il Gruppo opera tramite politiche e prassi specifiche svolgendo anche attività di formazione alle funzioni aziendali esposte a tale rischio. Il reato di violazione della proprietà intellettuale è anche mappato all'interno dei Modelli organizzativi 231 delle società del Gruppo, ove applicabile, e, a tutela di tale reato, sono in essere una serie di protocolli di comportamento e controllo, periodicamente verificati anche nell'ambito degli interventi di monitoraggio e verifica.

Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio che soggetti terzi, volontariamente o involontariamente, violino la proprietà intellettuale del Gruppo. A tal fine, provvede regolarmente a proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale sia attraverso il deposito di domande di registrazione di marchi relativi alle proprie testate giornalistiche e ai canali televisivi, programmi e format televisivi, sia attraverso il costante monitoraggio per l'individuazione di eventuali violazioni al fine di attivare tempestivamente la tutela, anche in sede giudiziaria e/o regolamentare, dei propri diritti.

## **4.1.8 Soddisfazione del pubblico**

---

Il Gruppo attribuisce la massima importanza alla gestione e al miglioramento dei rapporti con la propria clientela, sia attuale sia prospect. In un mercato in profonda trasformazione, risulta infatti fondamentale per i brand del Gruppo andare ad intercettare il "giudizio" e le "aspettative" dei propri lettori, spettatori ed utenti, per far leva sugli aspetti di maggior gradimento ed intervenire invece sui punti di debolezza. Al fine di avere analisi strutturate e confrontabili nel tempo, il Gruppo si affida anche a istituti esterni.

Nel corso del 2022, le principali iniziative hanno riguardato:

- il Corriere della Sera, che ha condotto una misurazione continuativa dei principali punti di forza e debolezza della propria offerta digitale rivolta agli utenti di Corriere.it. L'indagine è stata svolta dal team

di ricerche interno attraverso un questionario on-line (ricerca CAWI). Il target di riferimento è stato rappresentato dagli utenti abbonati alle formule Naviga+, Digita+ e Tutto+. L'indagine ha coinvolto oltre 15.000 utenti, evidenziando un trend in crescita circa la soddisfazione dei clienti. I punti di forza che più sono apprezzati dagli abbonati sono legati all'autorevolezza della testata, la professionalità dei giornalisti che vi scrivono e l'esperienza di lettura facile, tempestiva e al servizio delle necessità del cliente.

- la Gazzetta dello Sport, attraverso un'importante indagine svolta da un operatore specializzato, con l'obiettivo di raccogliere il maggior numero possibile di indicatori sulla soddisfazione del cliente nell'interazione con il brand, sia dal punto di vista editoriale, sia pubblicitario. La ricerca - realizzata con tecnica CAWI - ha visto coinvolto un campione di 3.000 persone rappresentativo della popolazione italiana maschile di 16 anni e oltre. Il 96% degli intervistati attribuisce un voto positivo a Gazzetta, il 69% del campione attribuisce un voto eccellente;
- la concessionaria CAIRORCS Media, che ha condotto la "Ricerca su scelte di acquisto alimentari, sostenibilità e fruizione Media". Nel giugno 2022 ha svolto tale ricerca dedicata ai propri utenti e finalizzata a conoscere il loro rapporto con la sostenibilità nell'ambito degli acquisti di prodotti alimentari (spesa alimentare). L'indagine è stata svolta dal team di ricerche interno attraverso una survey on line (CAWI) in cui sono stati approfonditi i temi relativi alle abitudini di acquisto alimentare, ai criteri di sostenibilità che guidano le scelte di consumo, al sistema valoriale che è alla base dei comportamenti di acquisto, analizzandoli e mettendoli in relazione con la fruizione dei diversi media del Gruppo. I risultati hanno mostrato la relazione forte tra la fruizione dei media del Gruppo e i valori legati alla sostenibilità che guidano il consumo alimentare, evidenziando la particolare attenzione posta dai nostri utenti verso i prodotti che condividono il medesimo posizionamento valoriale verso i temi della sostenibilità;
- La7, che ha svolto una ricerca nel mese di aprile del 2022, avente lo scopo di indagare le "possibili traiettorie di sviluppo dei social di La7". Sono stati identificati utenti con uno specifico profilo: giovani 18/34 anni, users frequenti di social media (in particolare Instagram come requisito), che si informano regolarmente, 50% maschi e 50% femmine e buona distribuzione per area geografica. I risultati del percepito dei soli millennials (25/34 anni), all'interno di una "stanza" di discussione virtuale, hanno evidenziato che: il brand La7 gode di un buon livello di awareness e di un'immagine molto chiara e ben definita; è riconosciuto come uno dei più importanti canali del panorama televisivo dedicati all'informazione, con un forte accento sulle tematiche politiche; è serio e affidabile; tratta le notizie in maniera professionale (un servizio pubblico dopo la RAI); è approfondito, esaustivo, mai superficiale, competente e di qualità; si avvale di giornalisti, ospiti e conduttori di alto livello; è multi-prospettico e super partes.

## **4.2 Diritti Umani nell'ambito delle attività del Gruppo**

---

I diritti umani sono un tema di fondamentale importanza per il Gruppo. Il rispetto dei diritti umani non è solo considerato nell'ambito della gestione del personale, ma anche nella gestione della catena di fornitura, in particolare nei Paesi o nelle attività considerati potenzialmente a rischio. Il Gruppo, in linea con le altre media company, dà particolare rilevanza al rispetto dei diritti umani intesi come libertà di espressione, tutela dei dati personali di terzi, pubblicità responsabile, tutela della proprietà intellettuale e diritto alla privacy.

Come descritto nelle Policy di Sostenibilità, in tutte le sue attività e nei rapporti con i terzi, siano essi fornitori, business partner, clienti o dipendenti, il Gruppo si impegna a rispettare e promuovere la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, contrastando qualsiasi possibile impatto negativo derivante dalla eventuale mancata attenzione ai diritti umani. Si oppone, inoltre, a tutte le forme di sfruttamento dei lavoratori incluso il lavoro minorile, forzato o obbligato, nonché qualsiasi forma di abuso o costrizione psicologica o fisica nei confronti sia dei propri lavoratori sia dei lavoratori impiegati lungo la catena di fornitura. Il Gruppo condanna fermamente lo sfruttamento di esseri umani in ogni sua forma.

Nello svolgimento della propria attività editoriale, in linea con quanto previsto dalla carta dei doveri del giornalista e dal codice deontologico relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, è richiesto che i giornalisti (dipendenti e collaboratori), nella diffusione al pubblico di informazioni e notizie, agiscano nel rispetto dei diritti umani e assicurino la necessaria tutela dei minori.

Si ritiene che il tipo di attività e le modalità di gestione scelte dal Gruppo, compresi i Paesi dove si sviluppa la maggior parte delle attività, non rendano particolarmente rilevanti i rischi legati ai diritti umani nella gestione del personale, per i quali si rimanda al relativo capitolo della presente DNF. Sono presenti alcuni potenziali rischi legati alla catena di distribuzione e alla fornitura di prodotti collaterali da Paesi esteri, gestiti attraverso la condivisione con i fornitori dei principi e delle politiche che guidano il Gruppo, come verrà descritto nel corrispondente capitolo della presente DNF.

Per i rischi in ambito diritti umani che potenzialmente riguardano il Gruppo come editore (libertà di espressione, tutela dei dati personali di terzi, pubblicità responsabile, tutela della proprietà intellettuale e diritto alla privacy), il Gruppo si è dotato di idonei strumenti organizzativi e procedurali per presidiare tali rischi, come descritti nel relativo capitolo della presente DNF.

## **4.3 Gestione degli aspetti relativi al personale**

---

### **4.3.1 Gestione e valorizzazione del capitale umano**

---

Le persone che operano all'interno del Gruppo ricoprono un ruolo fondamentale nel raggiungimento dei risultati aziendali, pertanto l'obiettivo principale del Gruppo è da sempre quello di valorizzare il capitale umano, presidiando e sviluppando le competenze necessarie in un'ottica di processo, sia attraverso la crescita delle professionalità e dei mestieri che la creazione di un clima aziendale di collaborazione e partecipazione.

#### **4.3.1.1 Politiche praticate dall'organizzazione**

---

Le politiche in materia di gestione del personale sono enunciate, oltre che nelle Policy di Sostenibilità, anche nei Codici Etici del Gruppo, e hanno l'obiettivo di garantire a tutti i suoi dipendenti e collaboratori il rispetto della dignità della persona e assicurare condizioni lavorative che non comportino sfruttamento o pericolo.

Sono condannati e contrastati atteggiamenti discriminatori per motivi legati alla razza, alle credenze religiose, alle opinioni politiche, alla nazionalità, al genere, all'orientamento sessuale, allo stato di salute o a qualunque altro motivo non giustificato sulla base di un criterio oggettivo e ragionevole. Nelle scelte relative alla selezione, valutazione e valorizzazione dei propri dipendenti e collaboratori, il Gruppo è guidato unicamente dalla considerazione delle qualità professionali e personali del singolo individuo. Il Gruppo intrattiene con le organizzazioni sindacali relazioni corrette e scevre da discriminazioni e da condizionamenti.

Per quanto riguarda le politiche di remunerazione del Gruppo, queste perseguono in generale le seguenti finalità:

- l'insieme delle politiche utilizzate e applicate deve essere coerente con i valori aziendali;
- l'orientamento dei comportamenti organizzativi: la remunerazione rappresenta uno strumento per influenzare i comportamenti organizzativi, orientandoli verso le finalità e gli obiettivi della strategia aziendale;
- la corrispondenza con il livello di competenza professionale, per cercare di rispondere alle esigenze di equità interna;
- il collegamento alla realtà del mercato del lavoro, per allineare, per quanto possibile, la remunerazione al trend del mercato ed equilibrarla rispetto al livello retributivo di aziende con caratteristiche comparabili.

La remunerazione delle risorse umane si può comporre di un corrispettivo fisso e di una parte variabile il cui ammontare viene determinato in considerazione del peso del ruolo gestionale ed organizzativo della posizione ricoperta dal dipendente e delle competenze maturate.

In considerazione della dinamica del costo del lavoro, soprattutto nel Gruppo RCS, dell'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e del permanere di una situazione di incertezza sui mercati di riferimento dovuta anche all'attuale emergenza causata del conflitto in Ucraina e dall'aumento del costo delle materie prime nel periodo di rendicontazione, in continuità con i periodi precedenti, è stato previsto un sostanziale blocco degli interventi retributivi sia con riferimento alla retribuzione fissa che a quella variabile.

La gestione del personale del Gruppo è disciplinata da sistemi di gestione, procedure e prassi operative volti ad assicurare che le attività operative siano svolte nel rispetto dei principi definiti nei Codici Etici e in conformità alle leggi e regolamenti applicabili nei Paesi in cui il Gruppo opera.

I possibili impatti derivanti dalla gestione e valorizzazione del capitale umano comprendono il rispetto dei principi e della normativa applicabile nei vari Paesi con riferimento ai contratti collettivi di lavoro, il miglioramento dell'assetto organizzativo al fine di renderlo più agile e flessibile, il miglioramento delle competenze dei dipendenti attraverso l'organizzazione di piani formativi dedicati, oltre che al continuo miglioramento della negoziazione collettiva.

La strategia per la gestione delle risorse umane attuata nel periodo di rendicontazione si è articolata secondo le seguenti direttrici principali:

- ottimizzazione della produttività, al fine di garantire al Gruppo sicurezza e competitività in tutti i contesti di mercato in cui opera;
- salvaguardia e sviluppo delle competenze, presupposto imprescindibile per garantire il raggiungimento degli obiettivi di business e l'alto livello qualitativo dei prodotti e servizi offerti da parte del Gruppo;
- sviluppo delle relazioni con le parti sociali, con l'obiettivo di garantire la necessaria coesione sociale interna e la focalizzazione verso gli obiettivi economici e di business del Gruppo.

Nell'ambito del Gruppo Cairo, il management ha proseguito il processo di integrazione all'interno della nuova concessionaria delle risorse provenienti dalle società RCS MediaGroup S.p.A. e Cairo Pubblicità S.p.A., al fine di ottimizzare l'assetto organizzativo ai fini commerciali ed implementare i relativi processi operativi.

Relativamente alle altre società del Gruppo Cairo, l'organizzazione aziendale ha assunto un assetto stabile nel periodo di riferimento, in quanto le competenze sono identificate e i ruoli sono ricoperti adeguatamente senza rilevanti cambiamenti rispetto all'esercizio precedente. La dimensione dell'organico e l'assetto organizzativo "snello" permettono alle informazioni e ai cambiamenti di circolare velocemente e di ottimizzare le risposte alle diverse esigenze operative.

Inoltre, con riferimento al Gruppo RCS, tale strategia in Italia si è concretizzata con una serie di attività svolte da parte della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e di tutti i manager aziendali responsabili di strutture organizzative, quali il ridisegno di un assetto organizzativo più agile e flessibile, la semplificazione della struttura organizzativa e dei livelli gerarchici e la riarticolazione delle attività tra le diverse unità (anche a seguito dell'insourcing di attività in precedenza in carico a fornitori esterni).

In Spagna, nel corso del 2022, gli obiettivi sopra indicati sono stati realizzati attraverso l'inserimento di risorse con competenze attinenti alle sfide che il Gruppo deve affrontare in termini di innovazione, comunicazione e digitalizzazione, oltre al potenziamento della mobilità e promozione interna come opportunità e strumento di crescita delle risorse.

Anche in Italia, il Gruppo RCS ha attuato politiche di mobilità interna finalizzate a soddisfare le esigenze poste dall'attività di insourcing, dalle modifiche di natura organizzativa e/o di processo e dal turnover del personale. Con la politica di mobilità interna si favoriscono gli spostamenti volontari: i dipendenti vengono infatti a conoscenza delle posizioni aperte attraverso il job posting sulla intranet aziendale.

Nell'anno 2022 in Italia non sono stati firmati accordi sindacali finalizzati alla gestione di ammortizzatori sociali ma è proseguita la gestione dei tre accordi già firmati e autorizzati al Ministero del Lavoro. Si è concluso il 10 maggio 2022 il piano di riorganizzazione aziendale di 24 mesi del Corriere della Sera relativo a 38 esuberanti con 8 uscite per prepensionamenti. Per La Gazzetta dello Sport la gestione del piano di riorganizzazione della durata di 12 mesi relativo a 10 esuberanti è terminato il 15 agosto 2022 con 8 giornalisti per prepensionamenti. Per la Divisione "Periodici" il Piano ha durata 19 mesi dal 22 luglio 2021 al 21 febbraio 2023, per la gestione di 10 esuberanti ed ha visto l'uscita di 3 giornalisti per prepensionamenti. Tale piano prevede la cassa integrazione a rotazione per la riorganizzazione digitale delle testate.

Anche nel corso del 2022, fino al mese di agosto, in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020 e successivi, relativi alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stata mantenuta per tutti i dipendenti RCS la possibilità di svolgimento delle mansioni lavorative presso il proprio domicilio in modalità di lavoro agile (cd. smartworking), ai sensi degli articoli da 18 a 23 della Legge n. 81 del 22 maggio 2017 in funzione della turnazione e dell'organizzazione del lavoro dell'ufficio definita dal proprio responsabile in termini di presenza o lavoro da remoto.

In Italia, a partire da settembre 2022 è stato stabilito il rientro in presenza da parte dei dipendenti e in base a quanto previsto in data 13 settembre 2022 dal provvedimento "decreto aiuti bis" è stata prorogata fino al 31 dicembre 2022 la possibilità di usufruire dello smart working da parte dei lavoratori fragili ai sensi del D.M. 4 febbraio 2022 e dei lavoratori con figli under 14. Per la sola Redazione del Corriere della Sera è stata effettuata una proroga del modello di smart working fino al 31 dicembre 2022 nell'ambito di una trattativa sull'incremento di produttività dovuto al cambio dell'organizzazione digitale.

Tra le iniziative aziendali finalizzate a migliorare il bilanciamento tra vita professionale e vita privata si segnala l'asilo nido aziendale, operante dal 2004 per i dipendenti con figli di età tra i 3 e i 36 mesi e gestito da una cooperativa sociale senza scopo di lucro, grazie al contributo di RCS per il sostenimento dei costi fissi, per la retta a carico dipendente e per la somministrazione dei pasti. A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'attività dell'asilo è stata sospesa anche per l'anno 2022 ed RCS ha comunque deciso di mantenere il contributo ai dipendenti che avevano iscritto i loro figli per tutto il periodo di sospensione dell'attività dell'asilo. E' stato affidato alla cooperativa il mandato di riaprire l'asilo nel corso del 2023.

Il Gruppo ha inoltre attivato diversi servizi presso la sede di via Rizzoli, tra cui la creazione di spazi adibiti al servizio di mensa aziendale, la filiale di una banca con sportello bancomat, il Cral/Dopolavoro, uno spazio dedicato all'ospitalità di temporary shop, ecc.

A queste iniziative si aggiunge una serie di convenzioni in La7 con diversi operatori, quali, ad esempio, istituti bancari, assicurativi, commerciali e di wellness, corsi di laurea a costi molto vantaggiosi con l'Università Lumsa, ecc..

#### **4.3.1.2 Principali rischi**

---

Il processo di insourcing di alcune attività e il riassetto organizzativo comportano la necessità di un'accentuata mobilità interna che, da un lato, comporta un rischio connesso all'attività di riconversione delle professionalità presenti all'interno, dall'altro può determinare problematiche di natura contrattuale sul fronte della gestione del personale (es. orario amministrativo vs orario su turni, accordi di secondo livello, ecc.). A tal fine, sono state realizzate attività di formazione, informazione ed addestramento utili a sviluppare le competenze necessarie per lo sviluppo del business e a supportare l'azione di mobilità interna, attraverso la necessaria riconversione delle professionalità.

La ricerca di efficienza nell'ambito dei processi aziendali e l'attenzione alle tematiche inerenti il costo del lavoro sono motivo di continuo confronto con le controparti sindacali e possono comportare rischi correlati alle eventuali azioni che, nell'ambito del processo di negoziazione, le rappresentanze sindacali ritengano di dover intraprendere. In generale, per la gestione di tali aspetti, il Gruppo ritiene fondamentale il confronto in merito all'utilizzo di ammortizzatori sociali, alla ridefinizione di aspetti inerenti la contrattazione siglata tra datore di lavoro e organizzazioni sindacali e/o volti a condividere le azioni di razionalizzazione dei processi individuati.

Relativamente ai rischi connessi alla salute e sicurezza dei dipendenti strettamente correlati alla situazione pandemica generata dal Covid-19, si rimanda al successivo paragrafo "Salute e Sicurezza" che evidenzia in modo specifico la tematica.

Inoltre, nell'ambito dei servizi d'informazione, esistono circostanze nelle quali il personale aziendale può trovarsi ad operare in aree geografiche a rischio per la propria incolumità fisica o che espongono il personale ad ulteriori rischi di carattere sanitario (in particolare per giornalisti, inviati, personale tecnico, ecc.).

In particolare, nel 2022 tale situazione si è verificata concretamente in relazione alla guerra in Ucraina. In questi casi, all'interno del Gruppo sono adottate misure di valutazione e gestione delle specifiche situazioni a rischio al fine della valutazione, autorizzazione e gestione della permanenza del personale in tali aree pericolose o l'utilizzo di adeguate misure di protezione.

Sono altresì previste azioni informative al fine di fornire al personale tutte le informazioni necessarie a svolgere la propria attività nelle condizioni di maggior sicurezza. Le strutture aziendali, ove necessario con il supporto di fornitori esterni specializzati e l'uso di appositi strumenti operativi ed assicurativi, seguono il personale durante tutta la trasferta.

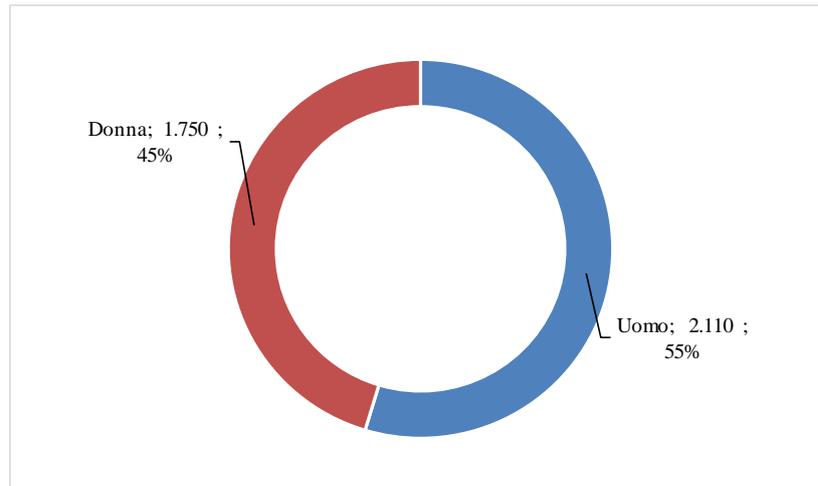
### **4.3.1.3 Modalità di gestione**

Nell'ambito dell'attività di gestione del personale, vengono applicate le normative del lavoro delle nazioni di riferimento e i contratti collettivi di lavoro. Dal punto di vista interno costituiscono invece un fondamentale riferimento per l'attività di gestione del personale, il Codice Etico, le Policy di Sostenibilità e le politiche praticate, le procedure aziendali e tutta la contrattazione con le organizzazioni sindacali.

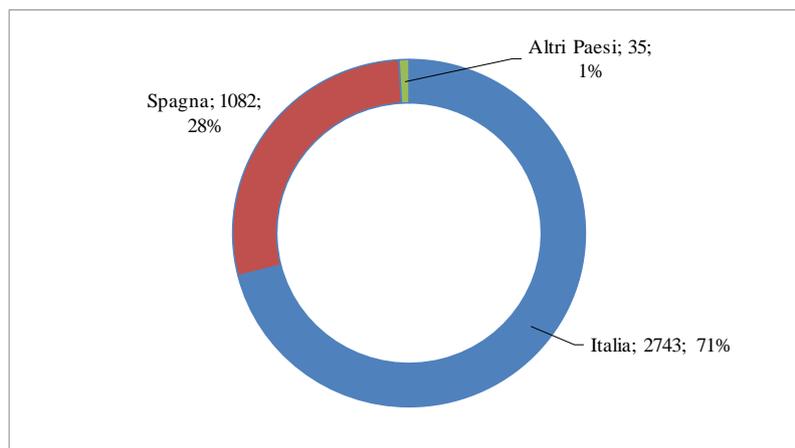
Per ricevere da parte dei lavoratori eventuali segnalazioni inerenti l'applicazione delle disposizioni aziendali, il Codice Etico prevede canali di comunicazione specifici verso il vertice aziendale o, ove previsto, verso l'Organismo di Vigilanza. Con riferimento al presente esercizio di rendicontazione, non sono emerse segnalazioni specifiche.

L'attività di gestione del personale si articola su incontri periodici con responsabili, singoli lavoratori e rappresentanze sindacali che costituiscono momenti formali per la raccolta di indicazioni e segnalazioni di vario genere (gestionali, organizzative, di processo, amministrative, di sviluppo competenze e formazione).

Al 31 dicembre 2022 il numero di dipendenti<sup>1</sup> è pari a 3860 unità e si è accresciuto di 43 unità (1,1%) rispetto all'anno precedente. Nel grafico sottostante è riportata la ripartizione per genere al 31.12.2022.



La ripartizione per area geografica (Italia, Spagna ed Altri paesi) è riportata nel grafico sottostante.

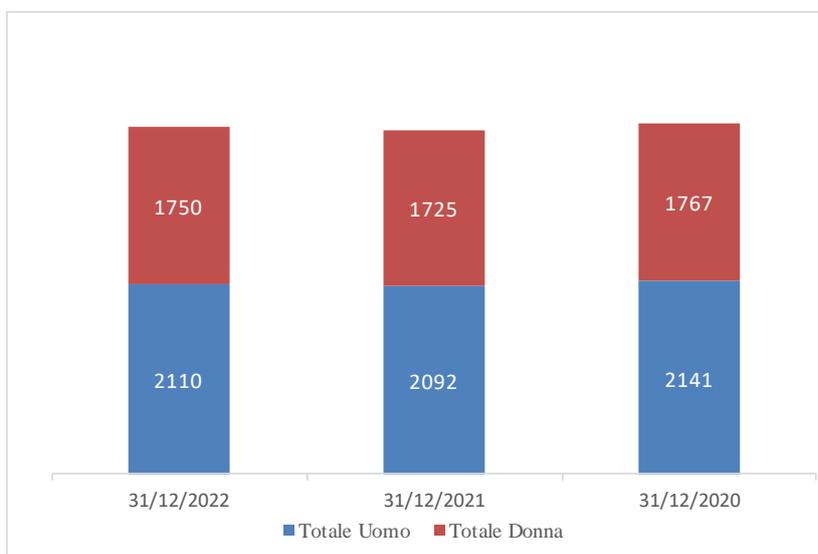


La quasi totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato (pari a 3.717 unità, ossia 96,3%); nel 2022 il numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato è aumentato per effetto di quanto descritto sopra (ossia di 7 unità) ed il numero di dipendenti con contratto a tempo determinato si è incrementato (di 36 unità) per effetto principalmente dello sviluppo di progetti digitali per le testate Corriere della Sera, La Gazzetta dello Sport, La7 e la concessionaria CAIRORCS Media.

---

<sup>1</sup> L'organico indicato si riferisce al numero puntuale dei dipendenti presenti alla fine del periodo di rendicontazione di riferimento, considerando che eventuali dipendenti assegnati ad altre sedi/business unit sono conteggiati nella società di appartenenza amministrativa e non nella società di destinazione. In particolare, il numero puntuale si riferisce al numero di risorse in organico al 31/12.

Nel periodo di rendicontazione, il tasso di turnover<sup>2</sup> in uscita è diminuito al 7%, rispetto al 2021 in cui si era attestato al 9%. Il tasso di assunzione in entrata è passato al 8%, rispetto al 3% del 2021<sup>3</sup>. Di seguito il trend dei dipendenti per genere nell'ultimo triennio:



Per il Gruppo, lo sviluppo delle competenze è il tema fondamentale per garantire il continuo allineamento delle risorse agli obiettivi aziendali di business. In quanto Gruppo prevalentemente basato sul contributo professionale (intellettivo e immateriale) del personale, lo sviluppo delle competenze è necessario per l'evoluzione delle attività e dei prodotti e servizi offerti, in particolare nell'attuale processo di progressiva digitalizzazione.

L'azienda si fa promotrice degli interventi gestionali necessari a supportare tale sviluppo, con l'obiettivo sia di allineare le competenze manageriali e tecnico-professionali delle risorse agli obiettivi di business, sia di valorizzare il personale per rispondere a necessità di evoluzione delle strutture aziendali e delle sfide del mercato esterno. Sviluppare una competenza aziendale solida aiuta preventivamente a gestire i rischi che derivano dalla perdita di know-how e di capacità di gestione, cogliendo le opportunità di business per il Gruppo.

Relativamente al Gruppo Cairo, sono state svolte le attività di formazione SSL per oltre l'80% della formazione totale erogata oltre che formazione tecnica specifica per la restante parte. Anche per il Gruppo RCS sono stati svolti i corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza e i necessari corsi di aggiornamento sulla normativa di riferimento. Inoltre, si segnala che nel corso del 2022 si è dato avvio ad un programma di

---

<sup>2</sup> Il turnover comprende unicamente i lavoratori assunti a tempo indeterminato, ed è calcolato considerando al denominatore il totale dei dipendenti al 31/12 del medesimo anno.

<sup>3</sup> Il Gruppo si avvale inoltre di agenti e collaboratori, in particolare al 31 dicembre 2022 sono presenti 220 agenti e 287 collaboratori (al 31 dicembre 2021 il Gruppo registrava 274 agenti e 250 collaboratori). A fronte di un continuo miglioramento nel processo di rendicontazione, è stato riesposto il numero degli agenti del 2021 (pari a 274) rispetto a quello inserito nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2021, pubblicata sul sito [www.cairocommunication.it](http://www.cairocommunication.it) (paria a 223).

formazione per il benessere psicofisico dei dipendenti nella sede di via rizzoli a Milano. L'innovativo progetto è stato ideato da RCS Sports&Events in collaborazione con una società di consulenza specializzata nell'ambito del wellbeing aziendale ed ha previsto attività formative teoriche e pratiche finalizzate a ritrovare la migliore forma psicofisica.

Relativamente al Gruppo RCS, complessivamente le ore di formazione sono in linea con lo scorso esercizio, si registra un decremento pari a 1.929 ore di formazione in Unidad Editorial, che passano da 6.510 ore nel 2021 a 4.581 ore nel 2022 riconducibile prevalentemente all'ambito della formazione obbligatoria, che includeva nel 2021, fra le altre, una formazione erogata a tutti i dipendenti che ha generato un monte ore eccezionalmente elevato. Escludendo tale programma, le ore di formazione sono aumentate.

Nel 2022, sempre in Unidad Editorial, si è data priorità alla formazione tecnica specifica volta a potenziare le competenze del personale non giornalistico in linea con gli obiettivi di innovazione e sviluppo del Gruppo. Sono inoltre proseguiti gli interventi formativi in ambito giornalistico per lo sviluppo delle competenze video, seo, social e podcast. In Italia si registra un incremento, pari a 1.711 ore di formazione in Italia, che sono passate da 3.427 ore nel 2021 a 5.138 ore, dovuto al monitoraggio della formazione obbligatoria per dispositivi di Legge ed all'aggiornamento e sviluppo delle professionalità interne, oltre che al sopraccitato programma di benessere psicofisico dei dipendenti.

Inoltre, sono proseguiti i corsi per il giornalismo web delle redazioni. In linea con l'aggiornamento sugli sviluppi della normativa sono proseguiti i corsi per i temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e in tema di security awareness. Si segnala inoltre, l'incremento pari a 726 ore di formazione, erogate in Sfera Editores Espana relative alla formazione linguistica.

Nella tabella di seguito riportata si illustrano le ore di formazione per tipologia di corso erogato:

Ore di formazione per tipologia di corso (n.)	2022	2021	2020
Formazione manageriale	19	616	551
Formazione specialistica in tema giornalistico/artistico	1.947	1.389	3.453
Formazione di lingua	691	883	1.386
Induction per i nuovi assunti	-	28	-
Salute e Sicurezza (obbligatoria)	5.162	3.318	3.609
Anti corruzione (Modello 231)	77	3.569	597
Altro (formazione tecnica specifica per funzione)	4.267	3.187	9.492
<b>Totale</b>	<b>12.163</b>	<b>12.989</b>	<b>19.089</b>

Gli obiettivi generali che sono perseguiti nella tutela dello sviluppo delle competenze afferiscono all'esigenza di promuovere una cultura aziendale e manageriale che sia improntata alla capacità di realizzare prodotti di qualità e innovativi in un contesto di ricerca di efficienza e di recupero dei costi generali.

In un contesto come quello attuale, il dialogo con le parti sociali è una componente da cui trarre ispirazione per trovare soluzioni idonee a problematiche complesse.

Il dialogo con le parti sociali consente all'azienda e ai lavoratori di partecipare ai diritti di negoziazione e consultazione stabiliti dalla legge. Tale dialogo si realizza con un'interlocuzione costante dei lavoratori attraverso organi rappresentativi quali i comitati aziendali. Il dialogo con le parti sociali ha il suo maggiore impatto sulla negoziazione collettiva, stabilendo condizioni di lavoro nell'azienda che sono vincolanti per entrambe le parti. Nell'attuale contesto, i rapporti quotidiani con i sindacati rivestono particolare importanza, al fine di comunicare costantemente e preventivamente le problematiche legate alle attività che possono impattare sui lavoratori. I diversi accordi di contrattazione collettiva prevedono stretti termini di preavviso nel caso di cambiamenti operativi significativi che potrebbero influenzare sensibilmente i dipendenti. Tali termini variano da 72 ore nel caso del Contratto Nazionale dei Giornalisti a 15 giorni nel caso dei contratti grafici e poligrafici<sup>4</sup> e nei contratti collettivi nazionali spagnoli.

A comprova dell'attenzione costante del Gruppo nell'ambito della contrattazione collettiva, la percentuale di dipendenti coperti da accordi collettivi è del 97%<sup>5</sup>.

#### **4.3.4 Diversità, inclusione e pari opportunità**

---

Il Gruppo ritiene che i lavoratori costituiscano un asset determinante e un fattore chiave di successo nell'ambito del proprio contesto di mercato, all'interno del quale la diversità di genere e di pensiero è considerata un elemento da valorizzare in quanto fonte di arricchimento culturale e professionale.

Allo stato attuale, non sono evidenti significativi rischi in ambito di pari opportunità. Il Gruppo ritiene comunque di dover mantenere un costante ed elevato livello di attenzione alle problematiche inerenti la diversità, ponendosi costantemente l'obiettivo di diffondere una cultura aziendale che contrasti eventuali impatti negativi derivanti da ogni forma di discriminazione (tra cui, a titolo non esaustivo: età, genere, orientamento sessuale, stato civile, religione, lingua, origini etniche o nazionali, disabilità fisiche o mentali, stato di gravidanza, di maternità o paternità, opinioni politiche, attività sindacale), con il fine di assicurare la prevenzione di eventuali episodi in contrasto con i principi aziendali. A tal fine, all'interno del Codice Etico e della Politica di Sostenibilità sono condannati e contrastati tutti gli atteggiamenti discriminatori.

---

<sup>4</sup> In base alla previsione contrattuale più simile in tale contratto collettivo: si tratta di quella contenuta nell'art.8 - parte prima - che disciplina, nel caso di modifiche di natura tecnologica, l'esaurirsi della procedura 15 giorni prima dell'introduzione operativa.

<sup>5</sup> Sono esclusi dagli accordi collettivi i dipendenti di Sfera France SAS, RCS Sports and Events DMCC, Sfera Editores Mexico S.A., l'83% dei dipendenti di Sfera Editores Espana S.L. e il 7% dei dipendenti del gruppo Unidad Editorial.

In particolare, in fase di selezione, di definizione della remunerazione e di sviluppo delle opportunità di crescita professionale, il Gruppo opera coerentemente con le competenze, capacità ed esperienza professionale delle persone, garantendo quindi l'applicazione del principio di pari opportunità.

Al fine di un continuo miglioramento di un ambiente lavorativo inclusivo ed etico, si segnala che nel corso del 2022, sono state avviate una serie di attività:

- avvio del Tavolo di Lavoro “Diversity&Inclusion” in RCS che ha visto la partecipazione della Direzione HR Italia e Spagna e il Team di Sostenibilità. Indirizzato dalle Linee Guida su Diversity&Inclusion in azienda, dai principi “Women’s Empowerment Principles” prodotte dall’UN Global Compact, oltre che dalla normativa UNI ISO 30415 – Diversity and Inclusion, l’obiettivo del gruppo di lavoro è stato quello di attivare una policy sul processo di selezione che ha riguardato il rafforzamento della procedura di inserimento di nuovi talenti nell’ottica gender equality con l’introduzione del criterio delle ricerche basate su una suddivisione al 50% tra i generi femminile e maschile delle candidature. Il processo di selezione dovrà tenere conto quindi, di base, dei requisiti idonei al tipo di posizione scelta ma anche della distribuzione di genere nel reparto/ufficio per contemperare l’equilibrio donna/uomo già esistente in quell’area aziendale;
- invio, nel novembre 2022, di un questionario a tutti i dipendenti del Gruppo RCS in Italia per sensibilizzare il personale sul tema della Diversità ed Inclusione in azienda. La Survey ha avuto una percentuale di redemption di circa l’83%, a conferma del fatto che la tematica è molto sentita, ed ha dato spunto per la costruzione di una carta dei valori Diversity&Inclusion di Gruppo che verrà approfondita nel corso del prossimo anno.

In Spagna, dopo i confronti nei diversi tavoli negoziali degli scorsi anni, sono stati firmati i “*planes de igualdad*” che contemplano una serie di misure che hanno l’obiettivo di garantire le pari opportunità fra donne e uomini nei diversi ambiti lavorativi come la selezione, promozione, formazione, condizioni di lavoro e sicurezza. A questo si aggiungono il protocollo per prevenire le molestie riferite all’orientamento sessuale o all’identità di genere, la formazione e comunicazione per sensibilizzare il personale su questi temi e il programma per favorire la conciliazione e la corresponsabilità fra vita privata, familiare e lavorativa.

Al 31 dicembre 2021 le donne nel Gruppo sono 1.750 (pari al 45% dei dipendenti), di cui 1.219 in Italia, 506 in Spagna e 25 negli Altri Paesi. Durante il 2022 si è rilevato un incremento di 25 donne a livello complessivo rispetto all’esercizio precedente (di cui +27 in Italia, -4 in Spagna e +2 negli Altri Paesi).

Dipendenti per qualifica (n.)	31/12/2022			31/12/2021			31/12/2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	100	24	<b>124</b>	29	12	<b>41</b>	32	13	<b>45</b>
Quadri	169	134	<b>303</b>	97	24	<b>121</b>	92	21	<b>113</b>
Impiegati	848	970	<b>1.818</b>	810	595	<b>1.405</b>	840	612	<b>1.452</b>
Direttori di Testata	34	12	<b>46</b>	824	944	<b>1.768</b>	828	970	<b>1.798</b>
Giornalisti	792	594	<b>1.386</b>	162	16	<b>178</b>	177	18	<b>195</b>
Operai	167	16	<b>183</b>	170	134	<b>304</b>	172	133	<b>305</b>
<b>Totale</b>	<b>2.110</b>	<b>1.750</b>	<b>3.860</b>	<b>2.092</b>	<b>1.725</b>	<b>3.817</b>	<b>2.141</b>	<b>1.767</b>	<b>3.908</b>

Si segnala che nel corso del periodo di rendicontazione, non sono stati segnalati episodi di discriminazione né all'Organismo di Vigilanza né alla funzione Risorse Umane di ciascuna società del Gruppo.

### **4.3.5 Salute e Sicurezza dei lavoratori**

La cultura della prevenzione e l'attenzione agli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori sono da sempre temi centrali per il Gruppo. Il raggiungimento ed il mantenimento di standard elevati in termini di sicurezza comporta un costante impegno, sia da parte delle funzioni che presidiano tali aspetti che da parte dell'intera filiera produttiva, che comprende, oltre ai lavoratori, i collaboratori e le imprese partner.

Gli infortuni e le malattie sul lavoro costituiscono gli impatti negativi della tematica "Salute e sicurezza dei lavoratori" e sono costantemente presidiati attraverso continue attività di prevenzione, come di seguito illustrate.

In Italia, il Gruppo assicura un presidio costante sui temi di sicurezza attraverso l'istituzione di Funzioni che, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, monitorano costantemente i fattori di rischio presenti nelle singole attività e identificano le misure necessarie per prevenirli.

I rischi presenti nel Gruppo derivano dalle seguenti macro-attività aziendali, ognuna con le proprie specificità e caratteristiche:

- l'attività d'ufficio, che presenta livelli di rischio molto contenuti, legati all'uso del videoterminale e allo svolgimento dell'attività lavorativa utilizzando strumenti e attrezzature a norma in ambienti rispondenti alle caratteristiche di legge;
- l'attività editoriale, che espone i lavoratori (giornalisti) sia ai rischi tipici dell'attività d'ufficio che a rischi derivanti da contesti esterni, presso i quali l'attività viene svolta;
- l'attività di stampa, svolta in ambiti industriali, che espone i lavoratori ai rischi derivanti dall'uso di macchine e attrezzature, movimentazione di materiali e lavoro notturno oppure affidata a poli produttivi esterni;
- la produzione di programmi presso studi televisivi sia direttamente da parte dell'editore che affidati a case esterne di produzione;

- l'organizzazione di eventi sportivi e culturali, che presenta un quadro dei rischi derivante dall'attività di allestimento e disallestimento di strutture temporanee, attraverso l'uso di macchine e mezzi in contesti spesso all'aperto, su strade e piazze pubbliche, con frequenti trasferte ed il supporto eventuale di fornitori esterni.

Ogni ambito richiede una valutazione specifica, che tiene conto dell'attività lavorativa e del contesto nella quale essa si svolge, per giungere all'individuazione e alla mappatura dei rischi presenti e alla definizione e attuazione di misure strutturali, organizzative e formative finalizzate alla prevenzione ed alla protezione.

La supervisione sul rispetto delle misure di prevenzione è affidata ai "Preposti"; queste figure intermedie, appositamente individuate e formate, svolgono in campo l'attività di sorveglianza e di coordinamento, finalizzata al rispetto delle prescrizioni in ambito sicurezza.

La specificità dei rischi e la complessità delle attività richiedono, in taluni casi un approccio altamente specializzato, come ad esempio nell'esecuzione di indagini ambientali (misurazione dei campi elettromagnetici, rilevazione radon, microclima, legionella, amianto etc.) o nei grandi eventi che prevedono la realizzazione di cantieri ed opere di ingegneria, a tal fine il Gruppo si avvale della collaborazione di professionisti e imprese specializzate in materia, che supportano l'organizzazione aziendale nella pianificazione e nello svolgimento delle attività volte a garantire le corrette condizioni di sicurezza, nel rispetto delle linee guida aziendali e della normativa di riferimento.

La formazione costituisce un punto fondamentale per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Il Gruppo provvede alla definizione di piani formativi *ad hoc*, pienamente rispondenti ai requisiti di legge, e all'erogazione degli stessi ai lavoratori. La formazione in materia di salute e sicurezza è fruibile sia in modalità e-learning che in presenza.

Nel corso dell'anno 2022 i Dirigenti del Gruppo hanno partecipato ad un'iniziativa formativa in presenza, avente per oggetto i recenti aggiornamenti normativi (L. 215/2021) in tema di responsabilità e compiti in capo ai dirigenti e preposti.

Per quanto riguarda l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'anno 2022 è stato caratterizzato da un progressivo miglioramento delle condizioni generali. Con il 31 marzo 2022 il Governo italiano ha posto fine allo stato di emergenza nazionale, istituito nel gennaio 2020, adeguando le misure di contrasto all'evoluzione dello stato della pandemia.

Nel contesto lavorativo il Governo e le Parti Sociali, in occasione degli incontri succedutisi nel corso dell'anno, hanno unanimemente concordato sulla necessità di mantenere ancora alto il livello di guardia, mantenendo validi i "protocolli di sicurezza" attuati nelle aziende, al fine di contenere la diffusione del virus negli ambienti di lavoro.

Nel Gruppo è difatti proseguita anche nel 2022 la gestione dell'emergenza da Covid-19, mantenendo attive le principali misure di prevenzione secondo il protocollo anti-Covid, tra le quali l'igienizzazione degli ambienti

di lavoro e delle mense aziendali, l'uso della mascherina in spazi affollati e la disponibilità di dispositivi di protezione e di gel igienizzante.

Sono proseguiti nel corso dell'anno gli incontri dei "Comitati Interni per l'emergenza Covid", con il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, durante i quali sono stati messi a fattor comune i dati riguardanti la situazione emergenziale in corso e gli interventi di contrasto messi in atto.

Nel corso dell'anno c'è stato un sostanziale ritorno all'attività lavorativa in presenza, mentre è stato mantenuto l'istituto del lavoro agile per alcune categorie di lavoratori (fragili e genitori con figli under 14).

Con il cessare dell'emergenza sanitaria è aumentato il numero di eventi organizzati dal Gruppo, per i quali sono stati mantenuti attivi e aggiornati i relativi protocolli anti-Covid.

Per quanto concerne la gestione degli aspetti di Salute e Sicurezza sul Lavoro non direttamente connessi all'emergenza sanitaria, è proseguita l'attività finalizzata alla tutela della salute e del benessere dei propri lavoratori, nel rispetto delle norme in materia.

I processi produttivi e le attività svolte da dipendenti, giornalisti e collaboratori sono soggette ad un monitoraggio costante da parte delle figure preposte, al fine di individuare e attuare le eventuali azioni correttive che si rendessero necessarie.

Gli ambienti di lavoro sono mantenuti salubri e sicuri attraverso un'opera di identificazione e di riduzione dei materiali e/o processi che possono presentare rischi per la salute e la sicurezza delle persone.

Il Gruppo persegue da sempre l'obiettivo di ridurre, fino ad eliminare, gli infortuni sul lavoro. A tal fine risulta determinante svolgere un'indagine approfondita delle cause che possono aver determinato un infortunio, in quanto fornisce una serie di informazioni utili all'attuazione di misure ed azioni correttive.

Il Gruppo ha emanato policy e procedure interne finalizzate alla gestione degli aspetti di sicurezza correlati alle attività in appalto, nel rispetto della normativa di riferimento.

In Italia il numero di infortuni occorsi nel 2022 risulta aumentato rispetto all'anno precedente da 6 a 11, che sono in ogni caso tutti infortuni senza gravi conseguenze. Le principali tipologie di infortunio rilevate riguardano urti e cadute accidentali avvenute all'interno delle aree di lavoro degli stabilimenti.

Inoltre, si segnala che sono stati presi in esame anche coloro che non sono dipendenti e possono operare fisicamente nelle sedi del Gruppo che sono gestite dall'organizzazione, quali agenti, collaboratori, addetti alle pulizie e manutentori. E' stato segnalato un solo infortunio per le sopracitate categorie di lavoratori per il 2022.

In Spagna si è proceduto al graduale allentamento del "protocollo di allerta" per gestire il progressivo ritorno alla normalità post pandemica pur mantenendo una particolare attenzione alla prevenzione della salute e della sicurezza dei dipendenti. La Commissione Salute si è riunita periodicamente per monitorare il livello dei contagi comunicati internamente e le misure anti Covid adottate allo scopo di prevenire la diffusione dei contagi.

Inoltre, a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina e l'invio di giornalisti per la copertura informativa si è posta una particolare attenzione alla verifica e applicazione del “protocollo di sicurezza per gli inviati in zone di conflitto” attivando per ogni trasferta le misure di sicurezza e formazione appropriate

Relativamente al dettaglio numerico degli infortuni per tipologia, si rimanda al capitolo “Allegati” del presente documento.

## **4.4 Rapporti con i clienti pubblicitari**

---

### **4.4.1 Approccio integrato della comunicazione commerciale**

---

In Italia, a partire dal 2021 il Gruppo opera sul mercato pubblicitario tramite una unica concessionaria di nuova costituzione, CAIRORCS Media S.p.A.. Infatti, Cairo Communication S.p.A. e RCS MediaGroup S.p.A. hanno sottoscritto un accordo quadro che ha disciplinato i termini e le condizioni di un'operazione di collaborazione societaria e commerciale. Tale accordo quadro si è articolato nel conferimento in tale società da parte di RCS MediaGroup S.p.A. e di Cairo Pubblicità S.p.A. dei rispettivi rami d'azienda relativi alle attività di raccolta pubblicitaria per le testate cartacee e online di RCS in Italia e le testate cartacee, televisive e online di Cairo Editore e La7, nonché, per entrambi i rami d'azienda, per alcuni mezzi di terzi.

Nel 2022 la concessionaria CAIRORCS Media S.p.A. ha proseguito le attività di comunicazione con l'obiettivo di valorizzare la comunicazione dei prodotti e delle attività offerte, attraverso:

- il sito aziendale *caiorcsmedia.it*, realizzato lo scorso anno;
- i profili LinkedIn, Twitter e Instagram.

Inoltre, ha organizzato alcuni eventi sportivi e culturali, oltre ad una serie di incontri conviviali, a cui hanno partecipato i clienti pubblicitari con l'obiettivo di diffondere i valori della cultura, promuovere la pratica sportiva e il benessere, infine per consolidare e accrescere il legame tra i clienti pubblicitari e i brand del Gruppo. Per citarne alcuni, il roadshow “Insieme per crescere”, attraverso il quale il Gruppo ha dato appuntamento nelle principali città d'Italia al pubblico degli investitori pubblicitari per raccontarsi e diffondere i valori di qualità, leadership e credibilità; “Il valore della bellezza” visita guidata dei clienti alla mostra in corso a dicembre 2022 presso le Gallerie d'Italia.

Anche in Spagna, come precedentemente indicato, il Gruppo RCS è un primario operatore di raccolta pubblicitaria in grado di offrire ai propri clienti un'ampia e diversificata offerta di comunicazione, anche su innovativi mezzi di comunicazione quali *digital edition, web, mobile e tablet* ed avvalendosi di una recente vasta gamma di servizi e soluzioni di *consumer engagement*.

Infine, La7 gestisce le attività di vendita di propri contenuti con clienti che sono imprese di distribuzione di prodotti audiovisivi per la licenza attiva di programmi e clip televisive delle proprie Testate.

## **4.4.2 Pubblicità e marketing responsabile**

---

Il Gruppo ha adottato le norme previste dal Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale in Italia e dal Código de Conducta Publicitaria in Spagna, oltre che le normative locali specifiche in tema di pubblicità responsabile.

Il complesso di tali norme prevedono, tra l'altro, regole di comportamento nella comunicazione pubblicitaria atte ad evitare che i messaggi possano essere contrari alla dignità delle persone, che sfruttino la superstizione e la credulità del pubblico, che incitino alla violenza fisica e/o morale, che inneggino al razzismo, che offendano le convinzioni morali, religiose o civili dei cittadini o che contengano elementi che possano danneggiare psichicamente, moralmente o fisicamente i minori o ancora messaggi che contengano false informazioni pubblicitarie relative a prodotti commerciali. Gli stessi Codici contengono norme che regolano e limitano i messaggi pubblicitari relativi a taluni settori merceologici sensibili tra i quali quello delle bevande alcoliche, dei prodotti medicinali, dei prodotti finanziari, dei giocattoli nonché dei giochi che prevedono vincite in denaro.

Il Gruppo recepisce inoltre in Italia il Decreto legislativo n. 145/07 in tema di pubblicità ingannevole e comparativa, la normativa in materia di pubblicità delle strutture e degli operatori sanitari, nonché la normativa relativa alla pubblicità di giochi con vincite in denaro, mentre in Spagna recepisce la Legge 13/2011 del 27 maggio sulla regolamentazione del gioco.

Le procedure operative praticate dal Gruppo che riguardano ogni contenuto pubblicitario da pubblicare prevedono lo svolgimento di verifiche sul rispetto dei Codici e delle norme sopra richiamate (si rimanda anche al capitolo “Adesione a Codici e Associazioni” e, più dettagliatamente, agli “Allegati, Sezione 2: Codici e Associazioni”), oltre che una valutazione di compatibilità degli stessi contenuti pubblicitari con la linea editoriale della testata di volta in volta interessata.

Con la finalità di evitare la pubblicazione di messaggi non coerenti con le regole del Gruppo e nel rispetto di tali norme, sono state individuate specifiche categorie di inserzioni per tipologia, soggetto, merceologia, pratica commerciale che sono sottoposte ad un processo di approfondita valutazione preventiva nell'ambito della struttura aziendale che si occupa della raccolta pubblicitaria e del corrispondente editore.

Grazie al sistema di politiche praticate e procedure adottato, il Gruppo ha integrato nella gestione della pubblicità anche aspetti relativi alla responsabilità sociale d'impresa, che si impegna ad applicare correttamente e che determinano un impatto positivo dato dalla garanzia di una veicolazione di messaggi pubblicitari etici e responsabili.

Ogni anno il Gruppo si impegna a diffondere sui mezzi televisivi, web e stampa, messaggi e iniziative e/o campagne di carattere sociale (Campagne no profit, Campagne Ministeriali, ecc.) per le quali vengono rispettate linee guida interne di controllo che prevedono in tutti i suoi aspetti l'interlocutore e l'iniziativa proposta al fine di valutarne l'idoneità alla diffusione, la pianificazione e le eventuali iniziative correlate, come ad esempio: servizi, citazioni/appelli, testimonial, locandine, ecc..

La7 recepisce, inoltre, il Decreto legislativo n. 145/07 in tema di pubblicità ingannevole e comparativa, la normativa in materia di pubblicità delle strutture e degli operatori sanitari, nonché la normativa relativa alla pubblicità di giochi con vincite in denaro.

Nel corso del 2022, in quattro casi relativi ai contenuti pubblicitari di clienti veicolati dal Gruppo, l'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria ha richiesto di non proseguire nella pubblicazione.

## **4.5 Gestione responsabile della catena di fornitura**

---

Il Gruppo ritiene fondamentale la gestione della propria catena di fornitura poiché sono stati esternalizzati a soggetti terzi alcuni servizi "core" per il business del Gruppo, rendendo così più determinanti i rapporti di stretta collaborazione con tali fornitori.

Relativamente alla produzione e diffusione di quotidiani e periodici, ci si riferisce in particolare all'esternalizzazione di alcuni dei processi di stampa (per periodici in Italia ed per quotidiani e periodici in Spagna) ed al processo distributivo in Spagna. Rivestono fondamentale rilevanza anche le attività di acquisto di materie prime legate al processo produttivo (in particolare carta, inchiostri e lastre).

Relativamente alla produzione e trasmissione dei programmi televisivi, sono affidati a case esterne di produzione alcuni programmi di La7 (in particolare in prime time) mentre la gestione tecnica del "mux" ai fini trasmissivi è svolta da parte di un primario operatore terzo.

Inoltre il Gruppo si avvale del servizio di agenti per la vendita di spazi pubblicitari e di collaboratori esterni che sono coinvolti a vario titolo ai fini redazionali, per l'organizzazione di eventi sportivi, per la produzione di programmi televisivi, ecc..

Gli impatti relativi alla tematica "Gestione responsabile della catena di fornitura" possono essere negativi, legati ad eventuali danni ambientali e sociali dovuti al mancato rispetto delle norme di sostenibilità da parte dei fornitori, o positivi, legati invece alla scelta di fornitori con criteri ESG.

## **4.5.1 Politiche praticate dall'organizzazione**

Il Gruppo adotta nella relazione con i propri fornitori i principi di correttezza e trasparenza, applicando procedure di selezione svolte con imparzialità, secondo regole che comprendono la verifica di qualità, l' idoneità tecnico-professionale, il rispetto degli standard normativi applicabili (quali la salute e sicurezza sul lavoro, gli aspetti contributivi, gli aspetti etico-comportamentali, ecc.) e l' economicità della fornitura.

La selezione dei fornitori avviene sulla base di criteri economici che attualmente non ponderano specificatamente aspetti sociali o ambientali predefiniti, però per alcune tipologie di fornitori quali produttori di carta e produttori di beni collaterali, sono state introdotte valutazioni e misure in ambito ESG (Environmental, Social and Governance).

In particolare, relativamente alle cartiere, il Gruppo utilizza i principali fornitori italiani ed europei che sono operatori di primario standing internazionale e che dimostrano il loro costante impegno verso l'ambiente, come descritto nel seguito.

Per quanto riguarda i fornitori di collaterali di RCS che operano nei paesi extra UE, le misure adottate, a garanzia che gli stessi operino secondo criteri di sostenibilità, sono state quelle di inserire all'interno dei contratti, oltre al Codice Etico, anche un documento allegato, "*Ethic Principles*" che disciplina in maniera più approfondita gli aspetti di sostenibilità, quali la contrarietà allo sfruttamento del lavoro minorile ed ad ogni forma di discriminazione, la salute e la sicurezza delle strutture gestite e l'attenzione all'impatto ambientale, ecc. Il fornitore è tenuto a rispettare, sia direttamente sia indirettamente, tali prescrizioni al fine di poter essere scelto, identificato e mantenuto tra i fornitori del Gruppo RCS.

Inoltre, i fornitori di RCS MediaGroup Italia, al fine di qualificarsi all'interno del Portale Fornitori, sono tenuti ad accettare formalmente il Codice Etico e i principi del Modello 231 della società contraente del Gruppo nel rispetto della Decreto 231/01 in ambito di responsabilità amministrativa per gli enti.

In Spagna, indipendentemente dalla categoria di beni forniti e in conformità con la politica di acquisto di Unidad Editorial, i fornitori, selezionati attraverso gare di appalto, devono aderire ai principi del Codice Etico.

A livello di Gruppo, gli standard contrattuali in uso nelle forniture strategiche prevedono il rispetto da parte dei fornitori del Decreto 231/01 e dei principi etici del Gruppo. Nel corso dei prossimi esercizi il Gruppo continuerà a migliorare il processo di selezione dei fornitori con l'integrazione di ulteriori criteri basati su standard di sostenibilità ambientale e sociale.

Anche La7 S.p.A. quale produttore dei servizi media audiovisivi a marchio La7 e La7D, sottopone a valutazione preliminare in fase di selezione, oltre che costantemente durante la prestazione dei servizi, i propri fornitori, frequentemente identificati in modo sinergico a livello di Gruppo, che è possibile dividere nelle

seguenti macrocategorie: produzione audiovisiva per la produzione di programmi televisivi (in particolare in prime time), distribuzione di prodotto audiovisivo per la licenza di programmi televisivi, fornitura della capacità trasmissiva necessaria alla distribuzione del segnale televisivo nel territorio italiano (svolta da parte di Cairo Network che a sua volta si avvale di un primario operatore terzo), fornitura di prodotti e servizi propedeutici allo svolgimento delle attività televisive (in particolare di prodotti hardware e software la cui funzione è quella di rendere possibile la messa in onda dei palinsesti) nonché collaborazioni, giornalistiche e non giornalistiche, relative allo sviluppo autorale dei programmi televisivi, alla loro promozione ed alla conduzione dei programmi televisivi.

## **4.5.2 Principali rischi**

---

I rischi legati alla catena di fornitura sono prevalentemente rischi esterni: eventuali impatti negativi causati dai fornitori in merito ad aspetti sociali ed ambientali non sono direttamente controllabili dal Gruppo, se non attraverso un'accurata scelta e una attenta gestione della catena di fornitura.

Inoltre, su alcuni tipi di forniture, quali in particolare la carta, il principale rischio è quello legato al mercato fortemente concentrato. La congiuntura macroeconomica, riducendo i margini di profittabilità delle cartiere, ha portato alla chiusura di alcuni impianti, accentuando la concentrazione. Inoltre, attualmente si sta verificando un aumento dei costi, in particolare per la carta giornale colorata. L'attuale contesto sta portando, oltre alla riduzione di produzione di carte editoriali, alla conversione parziale della produzione degli stabilimenti verso il packaging.

Il rischio che il Gruppo influenzi e determini i processi industriali o operativi dei fornitori, sia che si tratti di multinazionali che di piccole o medie imprese (italiane o straniere), è limitato e comunque gestito, essendo monitorato l'impatto economico del Gruppo rispetto al business della controparte.

Nel 2022 il processo distributivo è stato gestito:

- in Italia tramite la controllata m-dis Distribuzione Media S.p.A., sia per RCS MediaGroup S.p.A. che per Cairo Editore S.p.A.;
- in Spagna per Unidad Editorial tramite il business partner Boyacà.

I rischi ambientali prevalenti del processo distributivo sono legati alle emissioni di CO<sub>2</sub> per i mezzi di trasporto utilizzati per l'attività di distribuzione, quelli sociali potrebbero derivare dall'eventuale utilizzo da parte di fornitori terzi di manodopera priva di un corretto inquadramento contrattuale o dal mancato rispetto degli orari di lavoro, gestiti comunque attentamente dalla catena distributiva.

### 4.5.3 Modalità di gestione

---

Il Gruppo ha definito una serie di procedure per la gestione del processo di approvvigionamento di beni e servizi che definiscono i ruoli, le responsabilità e i controlli da attuare al fine di garantire che le attività operative siano svolte nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili, del Codice Etico e del Modello 231, ove presente, della società contraente.

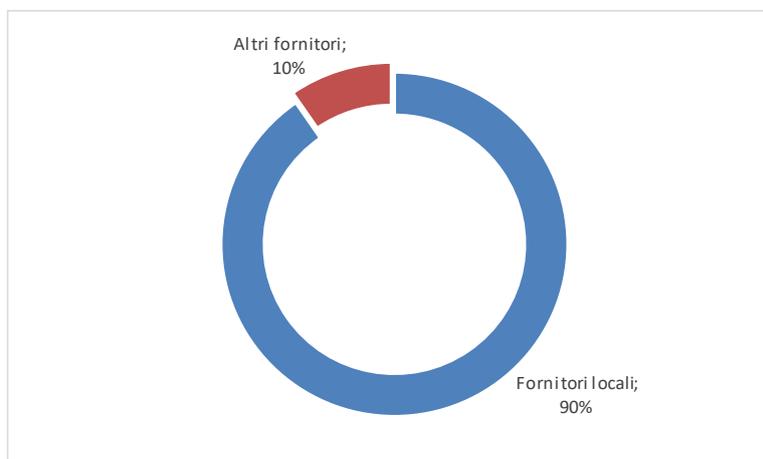
Il processo di selezione dei fornitori è articolato e coinvolge diverse Direzioni aziendali. È definito da una procedura o prassi interna, che prevede che la scelta dei fornitori di beni/servizi deve essere effettuata sulla base di una valutazione complessiva che tenga conto non solo della capacità di assolvere correttamente alle obbligazioni assunte e del rapporto qualità/prezzo, ma anche del grado di affidabilità della controparte. Quest'ultima va valutata in maniera oggettiva sulla base di indicatori quali, ad esempio, la solidità finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti e la capacità di garantire la sicurezza dei dati trattati. Inoltre, i rapporti con i fornitori vengono, per la maggior parte dei casi, gestiti con standard contrattuali, in base ai quali:

- il fornitore dichiara di svolgere la propria attività di fornitura nel rispetto della normativa di riferimento, in particolare per quanto riguarda le tematiche di salute e sicurezza;
- il fornitore attesta la regolarità dei contributi versati ai dipendenti (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- il fornitore dichiara di possedere i requisiti economici e tecnici per lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto;
- il fornitore si impegna a prendere visione e a rispettare quanto previsto dai Codici Etici e, ove previsto, dal Modello 231 in Italia e da standard etici di comportamento in Spagna.

Il Gruppo può richiedere, per l'aggiudicazione della fornitura, oltre alla normale documentazione prevista nella selezione dei fornitori, anche documentazione specifica di settore al fine di minimizzare il rischio di impatto ambientale e sociale e che, a titolo esemplificativo, comprende:

- l'autorizzazione al trasporto, all'intermediazione e al recupero dei rifiuti;
- le certificazioni qualificanti non obbligatorie (quali ISO 9001 per il sistema di gestione della Qualità, ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale e lo standard internazionale OHSAS 18001 per il sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori);
- il certificato antimafia (white list) o l'avvenuta richiesta al comune di riferimento.

Di seguito si riporta complessivamente a livello di Gruppo il peso degli acquisti effettuati da fornitori locali nel periodo di rendicontazione in termini di volume. Si identifica come locale l'acquisto nel paese in cui è localizzata la società del Gruppo (Italia e Spagna).



A livello di Gruppo, il peso degli acquisti effettuati da fornitori locali è pari all'90% e conseguentemente la quota di altri fornitori è pari al 10%, di cui:

- in Italia il peso degli acquisti effettuati da fornitori locali, ovvero italiani, è del 91% e conseguentemente da fornitori esteri è del 9%;
- in Spagna il peso degli acquisti effettuati da fornitori locali, ovvero spagnoli, è del 87% e quella degli altri fornitori esteri è dell'13%.

L'incremento del 2% di spesa da fornitori locali rispetto al 2021 è principalmente dovuto all'integrazione dei dati delle società del gruppo m-dis Distribuzione Media.

Come indicato sopra, le dinamiche di acquisto avvengono prevalentemente all'interno dello stesso Paese in cui opera la società del Gruppo. Per gli acquisti dai Paesi esteri, si segnala l'utilizzo di intermediari specializzati a interfacciarsi con Paesi esposti a maggiori rischi sociali ed ambientali. A tali intermediari, il Gruppo richiede la sottoscrizione di ulteriori clausole contrattuali di rispetto di principi etici, quali ad esempio il divieto di sfruttamento del lavoro forzato e del lavoro minorile, così come sopra descritto.

Di seguito verranno delineate le principali tipologie di acquisto da parte del Gruppo e le modalità di gestione in termini sociali e ambientali. Inoltre, per un'indicazione specifica delle tipologie e quantità di materiali utilizzati per la produzione, si rimanda a quanto descritto nel capitolo "La componente Environmental del Gruppo" della presente DNF.

## 4.5.4 Acquisto carta

---

La materia prima maggiormente utilizzata dal Gruppo è la carta, che viene acquistata centralmente sia per i poli produttivi di proprietà sia per i poli produttivi di terzi, in Italia e in Spagna.

L'industria cartaria in Europa è storicamente una delle industrie più attente all'ambiente poiché utilizza risorse rinnovabili che danno origine a prodotti riciclabili: le cartiere devono infatti sottostare a severe regolamentazioni finalizzate alla riduzione massima degli impatti ambientali e le procedure adottate dalle diverse multinazionali negli stabilimenti presenti in diverse nazioni devono pertanto attenersi alle rigide leggi europee e nazionali.

Il Gruppo utilizza i principali fornitori di carta a livello internazionale Burgo Group, Cartiera del Garda (Gruppo Lecta), Heinzl, Holmen, Norske, Perlen, Papresa, Resolute, Stora Enso e UPM, operatori di primario standing internazionale in un settore che presenta un contenuto numero di controparti. Tali fornitori dimostrano il loro costante impegno verso l'ambiente attraverso certificazioni di un processo produttivo eco-compatibile, quali, a titolo esemplificativo, certificazione ISO 14001 e/o registrazione EMAS – *Eco Management and Audit Scheme* e/o certificazioni “Ecolabel” che sono consultabili sui loro siti istituzionali.

## 4.5.5 Acquisto inchiostri

---

Con riferimento ai rischi legati all'operatività del Gruppo, un'altra delle principali categorie merceologiche è rappresentata dagli inchiostri per stampa del quotidiano e dei suoi inserti. Il Gruppo acquista inchiostro da Sun Chemical, il principale fornitore leader mondiale nella produzione di inchiostri per la stampa. Sun Chemical è impegnato costantemente nella promozione di soluzioni sostenibili. Il loro approccio alla sostenibilità guida il modo in cui sviluppano, producono e distribuiscono i prodotti coinvolgendo l'intera catena di fornitura, mettendo al centro l'innovazione e lo sviluppo di prodotti sempre più eco-efficienti.

## 4.5.6 Catena di distribuzione

---

Il canale distributivo tradizionale della stampa vede coinvolti quattro soggetti: l'editore, il distributore nazionale, il distributore locale e le rivendite. Il processo distributivo è articolato in quattro fasi:

- la definizione della tiratura e del piano diffusionale primario di ciascuna testata;
- il trasporto delle pubblicazioni svolto dal distributore nazionale fino ai distributori locali;
- la fornitura delle pubblicazioni alle rivendite/edicole da parte dei distributori locali;
- il ritiro delle rese da parte dei distributori locali.

Il trasporto ai distributori locali (trasporto primario) è svolto dal distributore nazionale e assume connotati diversi a seconda della frequenza di uscita della pubblicazione.

Nel caso dei quotidiani nazionali, i distributori locali vengono riforniti ogni notte con mezzi che partono dai centri stampa competenti per area diffusionale e sulla base di una successione temporale prevista in base alla distanza del centro stampa e, in alcuni casi, in base all'edizione assegnata. La stampa del quotidiano, che deve essere realizzata in poche ore, viene effettuata infatti contemporaneamente presso più centri stampa dislocati sul territorio nazionale. I quotidiani editi dal Gruppo RCS vengono prodotti in Italia presso i centri stampa di proprietà - Pessano con Bornago, Padova e Roma- o di terzi - Bari, Catania e Cagliari -, mentre in Spagna la produzione viene effettuata solo presso centri di stampa di terzi (Bermont è il principale stampatore).

Nel caso dei periodici e prodotti collaterali, che hanno tempi di stampa più lunghi, il Gruppo si avvale di poli stampa terzi. Il trasporto primario viene svolto con mezzi di grandi dimensioni e sempre condivisi con altri editori. A tal proposito, è stata elaborata dal management una stima dei km percorsi specificamente per le testate del Gruppo Cairo e riportata all'interno della presente DNF al paragrafo "Emissioni dirette ed indirette (Scope 1, 2 e 3)".

Come precedentemente indicato, nel 2022 il trasporto primario in Italia è stato svolto dalla società controllata m-dis Distribuzione Media S.p.A., sia per RCS MediaGroup S.p.A. che per Cairo Editore S.p.A., mentre per Unidad Editorial in Spagna dal business partner Boyacà. Tali società (m-dis Distribuzione Media S.p.A., e Boyacà) svolgono il ruolo di distributori nazionali ed utilizzano trasportatori terzi.

In Italia i mezzi utilizzati dai fornitori/trasportatori di m-dis Distribuzione S.p.A. erano costituiti in passato prevalentemente da furgoni con alimentazione diesel. Nel corso del 2021 una parte sempre più consistente di tale flotta utilizzata per il servizio di trasporto è stata convertita con mezzi ad alimentazione Bifuel (i mezzi utilizzati viaggiano a gas naturale); ciò comporta, non solo un sensibile risparmio nei costi di rifornimento, ma anche una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Il progetto di trasformazione dei mezzi è stato avviato nel corso del 2020, si è rafforzato nel corso del 2021 e consolidato nel 2022, arrivando a coinvolgere oltre il 75% della flotta. Nel corso dei prossimi anni sarà ulteriormente implementato.

Si segnala che in Italia, anche per il trasporto cosiddetto "secondario" ovvero quello che parte dal distributore locale ed arriva alle rivendite/edicole, è in corso di valutazione un progetto di mobilità sostenibile che prevede l'utilizzo di mezzi di trasporto alimentati a gas metano.

Nei contratti che i distributori stipulano con i vettori di trasporto, questi ultimi garantiscono ai committenti che gli automezzi utilizzati nell'esecuzione del servizio siano in regola con le vigenti disposizioni di legge, obbligandosi allo scopo a rispettare i programmi di manutenzione previsti dalla casa costruttrice dei mezzi e ad utilizzare strumenti e attrezzature di proprietà o di cui i vettori si siano procurati la disponibilità. I distributori richiedono che i vettori siano a conoscenza di tutte le norme vigenti previste relativamente all'esercizio dell'attività di trasporto di merce per conto terzi e che siano in possesso delle necessarie autorizzazioni per lo svolgimento delle predette attività. Analogamente, i vettori garantiscono che il personale

subordinato, dipendente diretto e/o indiretto, abbia le caratteristiche attitudinali e i certificati di idoneità richiesti dalle Autorità competenti per poter svolgere le mansioni affidate e si impegnano al rispetto ed all'adempimento, nei confronti dei propri dipendenti o ausiliari, di tutte le norme contrattuali e collettive del settore di appartenenza derivanti da contratti di lavoro nazionali ed integrativi.

I vettori sono tenuti a fornire tutta la documentazione comprovante l'effettivo adempimento delle norme suddette, sia all'atto della stipula del contratto, sia ogni qualvolta gliene venga fatta richiesta scritta.

Le attività di trasporto delle pubblicazioni alle rivendite/edicole e il ritiro delle rese sono svolte dai distributori locali successivamente alla definizione del piano di distribuzione secondario. I distributori locali provvedono alla fornitura dei punti vendita attivi nell'area di competenza del piano diffusionale secondario, che tiene conto delle copie inviate dall'editore e delle esigenze delle rivendite/edicole.

Contestualmente al giro di consegna alle edicole delle copie del giorno, i distributori locali effettuano il ritiro delle copie di resa dei numeri precedenti. Le copie invendute vengono gestite secondo due modalità, ossia in regime di resa certificata (le copie invendute vengono conteggiate e pesate, e quindi riversate in cassoni per essere ritirate dal maceratore incaricato da ciascun editore) e di resa fisica (le copie invendute vengono conteggiate, riordinate per testata/numero e collocate su bancali per essere spedite presso i centri di raccolta ed essere successivamente ritirate dal maceratore incaricato).

In tale ambito, il Gruppo conferisce tali copie invendute ad aziende specializzate ed autorizzate per il macero, recupero e riciclo della carta dei prodotti editoriali (maceratori specializzati).

#### **4.5.7 Gestione tecnica del “mux”**

---

Cairo Network, quale operatore di rete, ha deciso di affidare interamente in modalità “full service” la realizzazione e la gestione della rete a un qualificato operatore di settore, El Towers S.p.A. Tale fornitore ha in essere un contratto con durata pluriennale avente ad oggetto la gestione del “mux” (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.), fornendo impegni e garanzie volte a garantire il rispetto delle normative applicabili, sia di settore sia di quelle di carattere generale.

Con riferimento alla Spagna per le attività di Radio Marca e del multiplex Veo, si rileva che il servizio di trasmissione è gestito da un distributore nazionale, Cellnex.

## 5. La componente “Environmental” del Gruppo

---



Le questioni correlate al *Climate Change* indirizzano le attività aziendali verso il rispetto dell'equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, tenendo in considerazione i diritti delle generazioni future.

Il 2022 ha segnato un cambiamento rispetto all'anno precedente per la sostanziale conclusione degli effetti derivanti dall'epidemia da Covid-19 e dalle azioni messe in atto per contenere i contagi. Questo cambiamento ha avuto effetti anche sui comportamenti aziendali e di conseguenza su tutte le attività finalizzate alla tutela dell'ambiente. Sono cambiati molti comportamenti sia per quanto riguarda le abitudini del personale ma anche le modalità gestionali degli impianti e di questi cambiamenti si è dovuto tenere conto nell'indirizzare le attività del Gruppo al fine di assicurare il rispetto dell'ambiente in tutti i suoi ambiti di azione.

Nel considerare le azioni di tutela ambientale non si fa riferimento solo ai processi di stampa direttamente gestiti dal Gruppo o delle altre attività strettamente “core” gestite direttamente dall'azienda, ma anche a tutta la catena di fornitura, in particolare la gestione dei processi di stampa presso poli di terzi, il processo distributivo, l'acquisto di materia prima ad “alto impatto ambientale” quale la carta, e le sedi ad ufficio.

I possibili impatti negativi e positivi più significativi, che emergono dalle analisi condotte sulle tematiche ambientali, riguardano principalmente:

- il tasso di emissioni di CO2 derivante dai processi produttivi aziendali ed anche riconducibili alla catena di fornitura (negativi);
- la disponibilità e i costi delle materie prime e dei fattori produttivi (negativi);
- il contributo alla dispersione di risorse idriche derivante dai processi produttivi aziendali (negativo);
- gli eventuali danni ambientali derivanti dai processi produttivi e dalla gestione ed utilizzo della carta non efficiente e sostenibile (negativi);
- il miglioramento dei processi di riutilizzo, riciclo e recupero dei prodotti (positivo).

## **5.1 Politiche praticate dall'organizzazione**

---

L'attenzione alle tematiche ambientali e l'impegno del Gruppo nella gestione dei propri impatti è cresciuta nel corso degli anni, divenendo un impegno costante che si attua secondo tre principali linee di azione:

- il ricorso a nuove tecnologie sempre più attente alla corretta gestione ed utilizzo delle risorse energetiche e naturali;
- una sempre maggiore sensibilizzazione del personale alla cultura dell'eco-sostenibilità, anche mediante attività di comunicazione interna;
- la promozione di politiche di acquisto sensibili e coerenti alle tematiche ambientali.

L'impegno del Gruppo al rispetto della vasta normativa in vigore per la protezione dell'ambiente e alla riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività è disciplinato da procedure e prassi interne, oltre che in primis dai Codici Etici e dalle Politiche di Sostenibilità. I processi interessati a tali politiche non sono stati solo quelli più strettamente produttivi ma anche quelli presenti in ambiti "no core", come quelli legati alla gestione degli spazi destinati ad ufficio o dei servizi alla persona.

Nel contesto delle politiche praticate, il Gruppo si impegna a rispettare tutte le normative vigenti in ambito della legislazione del lavoro, mantenendo un elevato livello di compliance e attenzione a tutte le esigenze dei lavoratori e degli stakeholders. Qualsiasi segnalazione relativa agli ambienti di lavoro viene tempestivamente presa in esame e gestita al fine di garantire ambienti rispettosi delle norme e confortevoli, con attenzione all'ergonomia, all'illuminazione, alla temperatura e alla disponibilità di spazi e servizi.

Non sono stati segnalati nel 2022 episodi di violazione delle norme né da parte dei lavoratori, né dagli organismi competenti.

## **5.2 Principali rischi**

---

Il Gruppo monitora costantemente i rischi in materia ambientale in modo da prevenirne e limitarne gli impatti potenziali in tutti i processi coinvolti, secondo le modalità descritte nel seguito.

I rischi ambientali a cui è esposto il Gruppo comprendono, in primo luogo, i rischi legati ai processi produttivi di stampa direttamente gestiti, ma anche prevalentemente rischi generati indirettamente attraverso terzi, come ad esempio le forniture "strategiche" di carta, i processi di stampa svolti all'esterno e gli uffici in cui il Gruppo è locatario di edifici "*multitenant*". In tali ultimi casi, e in genere nel caso di acquisti di beni o di servizi esternalizzati, può agire solo indirettamente, attraverso una scelta accurata dei fornitori e attraverso la condivisione delle proprie politiche ambientali. Per i rischi legati alla catena di fornitura e alle relative modalità di gestione, si rimanda al relativo capitolo della presente DNF.

Nei casi di produzione/stampa svolta internamente, il Gruppo può invece adottare delle politiche per la riduzione del proprio impatto ambientale, attraverso il monitoraggio di indicatori di performance specifici.

Gli impatti ambientali legati agli uffici, seppure ridotti rispetto a quelli dei siti produttivi, sono costantemente monitorati dalle direzioni di riferimento e mitigati da prassi operative volte alla costante diminuzione dell'impatto ambientale del Gruppo.

Allo stesso modo sono praticate politiche per la riduzione dell'impatto ambientale nell'ambito degli studi e siti radio televisivi e nella distribuzione dei periodici tramite edicole e in abbonamento.

## **5.3 Modalità di gestione**

---

Come indicato nel seguito per i siti produttivi e le Sedi/uffici, il Gruppo continuerà a rinnovare il proprio impegno in un'ottica di ottimizzazione di tutti i processi aziendali, sia per quanto riguarda i consumi e i rifiuti di materiali provenienti dai processi produttivi, sia per quanto riguarda i consumi energetici nelle sedi, uffici e studi radio televisivi.

## **5.4 Impatti di lungo termine subiti/generati sull'ambiente (Climate Change)**

---

La tematica del Climate Change e gli impatti subiti e generati, rappresentano aspetti di grande attenzione per ogni settore industriale, compreso quello dell'editoria, le cui emissioni sono legate principalmente ai consumi energetici, ai trasporti e al ciclo produttivo del prodotto cartaceo. E' un tema molto sentito anche da parte degli stakeholder, difatti è emerso come tema materiale alla luce anche dell'attività di stakeholder engagement svolta nel corso del 2022, i cui dettagli sono riportati al capitolo "L'approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria". Anche per le istituzioni è una tematica imprescindibile e ciò potrebbe portare in futuro ad evoluzioni normative in merito che saranno oggetto, nel corso dei prossimi esercizi, a valutazioni specifiche, oltre ad eventuali integrazioni nelle analisi.

Gli effetti degli impatti generati sono inclusi all'interno della rendicontazione delle emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3, per quest'ultimo si segnala che a seguito di un continuo processo di miglioramento dell'analisi e della rendicontazione, è stato integrato con ulteriori elementi significativi presi in esame lungo tutta la catena del valore del Gruppo RCS. I dettagli delle emissioni di CO<sub>2</sub>eq sono riportati nei paragrafi successivi.

## **5.5 Siti produttivi**

---

I processi produttivi del Gruppo sono processi di stampa direttamente gestiti dalla controllata RCS MediaGroup S.p.A. tramite le sue società tre società controllate negli stabilimenti di Roma, Pessano con Bornago (MI) e Padova.

### **5.5.1 Materiali utilizzati per la stampa**

---

I materiali utilizzati per la stampa sono prevalentemente carta, inchiostri e lastre, il cui consumo dipende dai volumi di produzione. Gli impatti ambientali rilevanti del processo di stampa derivano dall'utilizzo di additivi, solventi e altri chimici: l'utilizzo di tali sostanze è sempre più caratterizzato dalla scelta di componenti a minor impatto ambientale. Si specifica che la carta utilizzata per i processi produttivi è caratterizzata dalla compresenza di una quota a base riciclata ed una quota di pasta legno; la composizione di tali quote dipende dalla tipologia della carta necessaria per la stampa del prodotto, ossia principalmente quotidiani e periodici.

Tuttavia, come specificato nel capitolo “Gestione responsabile della catena di fornitura” della presente DNF, il Gruppo si avvale di primarie cartiere particolarmente attente agli aspetti ambientali.

Nella tabella sotto riportata viene indicato anche il quantitativo di carta e inchiostri consumato per i processi di stampa esternalizzati, dal momento che il Gruppo acquista centralmente queste materie prime anche per poli stampa terzi<sup>6</sup>; inoltre nel capitolo “Allegati” è presentato un maggior dettaglio dei prodotti utilizzati nei siti produttivi.

Si evidenzia un significativo decremento, rispetto al 2021, della carta, principalmente dovuto anche ad una riduzione delle tirature pubblicate, che hanno comportato anche un calo nel consumo degli inchiostri e delle lastre. Si segnala inoltre, il calo dell’utilizzo del cellophane, ormai utilizzato solo a fronte di condizioni climatiche avverse, con conseguenti vantaggi di minor impatto ambientale.

Consumi di materiali – Siti produttivi	u.m.	2022	2021	2020
Carta	Kg	97.714.986	104.652.193	107.388.069
Inchiostri	Kg	712.475	721.507	643.134
Lastre	Kg	229.163	236.344	216.845
Additivi	Kg	48.700	47.860	41.700
Solventi	L	34.068	33.059	34.037
Altri chimici	L	7.344	9.883	11.437
Caucciù	n.	759	741	712
Lavacauciù	n.	57	62	65
Filo metallico	Kg	5.900	6.140	7.191
Nastro adesivo	n. rotoli	5.170	6.004	5.302
Pallet	n.	-	-	-
Packaging				
Reggetta in plastica	Kg	10.128	11.605	17.635
Carta termica	fogli	4.194.500	4.910.000	4.728.000
Cellophane	Kg	26.175	28.509	38.468
Marcatura inkjet	n.	93	103	140

Al fine di rispondere al meglio alle richieste dello Standard GRI 301, a partire dallo scorso anno si è proceduto con la rendicontazione dei dati relativi ai materiali utilizzati, utilizzando la stessa unità di misura e nello specifico si fa riferimento alle Lastre.

<sup>6</sup>I consumi di carta includono la stampa di quotidiani presso i siti produttivi italiani del Gruppo e i siti terzi spagnoli (di cui Bermont è il principale stampatore), pari a 47.204.361 Kg, e la stampa di periodici, collaterali e libri presso i poli di stampa terzi, sia italiani che spagnoli, pari a 50.510.618 Kg.

Il dato inerente l’utilizzo degli inchiostri comprende anche i consumi relativi ai poli di stampa terzi italiani di periodici, collaterali e libri.

## 5.5.2 Consumo di energia degli stabilimenti produttivi

Il consumo di energia degli stabilimenti si caratterizza per: consumi diretti di gas naturale e consumi indiretti di elettricità, prevalentemente da fonti non rinnovabili. Inoltre a Roma è presente un impianto fotovoltaico, installato negli scorsi anni per il riscaldamento degli uffici, come indicato nella tabella sottostante quale consumo da fonte rinnovabile.

Il trend dei consumi di energia è complessivamente rimasto invariato.

Per quanto riguarda i consumi di gas naturale di RCS, si segnala che il decremento che si registra pari a circa il 23,5% è dovuto principalmente alla riduzione di funzionamento delle caldaie nello stabilimento di Roma a causa delle temperature miti nei mesi invernali, oltre alla diminuzione dei consumi nello stabilimento di Padova principalmente per effetto dell'attuazione di nuove tarature sul sistema di controllo e supervisione e ad una revisione dei bruciatori delle caldaie.

Invece, per quanto riguarda l'energia elettrica, si evidenzia rispetto al passato la diversa composizione dell'energia elettrica consumata a livello di Gruppo per l'avvio dell'impianto di trigenerazione di proprietà di terzi nel polo produttivo di Milano (come indicato nel seguito in maggior dettaglio). Tale impianto consente di ottenere energia elettrica (tramite un generatore) oltre che energia termica/acqua calda (tramite scambiatori di calore) ed energia frigorifera/acqua fredda (tramite torri evaporative). Relativamente al sito produttivo di Roma, si evidenzia l'incremento del consumo di energia elettrica dovuto a temperature più elevate rispetto agli scorsi anni, mentre nello stabilimento di Padova continua la diminuzione dei consumi elettrici per il consolidarsi di nuove tarature sul sistema di controllo e di una diminuzione dei volumi produttivi.

Per maggiori dettagli in merito ai consumi energetici ed ai fattori di conversione utilizzati si rimanda al capitolo "Allegati" del presente documento. Si segnala che i dati riferiti alle fonti rinnovabili sono stati oggetto di stima.

Consumi di energia all'interno Siti produttivi (GJ)	2022	2021	2020
Di cui da fonti non rinnovabili	102.275	99.509	99.905
Di cui da fonti rinnovabili	153	153	153
<b>Consumo totale</b>	<b>102.427</b>	<b>99.662</b>	<b>100.058</b>

### 5.5.3 Approvvigionamento dell'acqua negli stabilimenti produttivi

L'approvvigionamento dell'acqua utilizzata dagli stabilimenti produttivi viene esclusivamente fornita dagli acquedotti comunali. L'acqua prelevata viene utilizzata per usi sanitari e per usi industriali (manutenzione e funzionamento degli impianti di produzione e di climatizzazione).

Rispetto agli impianti idrico-sanitari, il consumo delle acque è da imputarsi ad un normale utilizzo previsto per bagni e docce in uso all'interno dello stabilimento. L'acqua consumata viene immessa nella rete delle acque nere dello stabilimento e convogliate tramite condotta alla rete fognaria comunale (Padova e Roma) oppure al depuratore biologico e quindi scaricate nella rete fognaria comunale (Pessano). Anche le acque meteoriche vengono raccolte e convogliate verso la rete fognaria comunale, con un circuito separato rispetto a quello delle acque nere.

I consumi di acqua, prelevata direttamente dal servizio idrico comunale<sup>7</sup>, per il sito produttivo di Milano risulta in riduzione rispetto all'anno precedente essendo ormai a regime gli impianti di osmosi e l'impianto di Trigenerazione.

Nel sito produttivo di Roma, i consumi risultano in aumento in quanto sono legati ad interventi manutentivi sull'impianto di bagnatura e fotoformatura, oltre ad interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di climatizzazione dello stabilimento.

Anche nel sito produttivo di Padova si registra un aumento rispetto al 2021, in quanto ci sono state ripetute rotture di tubazioni durante lo scorso inverno con conseguente dispersione di acqua. Complessivamente si registra comunque un decremento rispetto al 2021.

Consumi idrici - Siti produttivi (Megalitri)	2022	2021	2020
Acqua da acquedotto	36	40	32
- di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	36	40	32
- di cui altre tipologie di acqua ( $> 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>40</b>	<b>32</b>

---

<sup>7</sup> Si segnala che il prelievo avviene in aree non a stress idrico.

## 5.5.4 Gestione dei rifiuti degli stabilimenti produttivi

Altro aspetto rilevante per l'attività dei siti produttivi è la gestione dei rifiuti. Il Gruppo si impegna a operare nel rispetto delle normative locali e nel garantire la tracciabilità dei rifiuti, il che permette di monitorare puntualmente i volumi dei rifiuti prodotti intervenendo tempestivamente, ove si rilevasse necessario, con opportune azioni volte alla riduzione di eventuali sprechi. Il Gruppo conferisce i rifiuti ad aziende specializzate ed autorizzate per il recupero o lo smaltimento. Il metodo di smaltimento è determinato dall'impresa di smaltimento e dal codice CER del rifiuto, in coerenza con le normative di riferimento.

I rifiuti pericolosi comprendono prevalentemente fanghi di inchiostro e materiali chimici per lo sviluppo delle lastre. Gli scarti di produzione vengono recuperati e gestiti all'interno del processo di macero, che verrà descritto nella sezione successiva.

Rifiuti Prodotti - Siti Produttivi (Tonnellate)	2022	2021	2020
<b>Rifiuti destinati allo smaltimento</b>	<b>364,6</b>	<b>346,2</b>	<b>392,4</b>
- di cui Pericolosi	73,2	74,6	76,9
- di cui NON Pericolosi	291,4	271,6	315,4
<b>Rifiuti non destinati allo smaltimento</b>	<b>5.014,1</b>	<b>5.087,2</b>	<b>4.716,6</b>
- di cui Pericolosi	27,2	22,8	16,6
- di cui NON Pericolosi	4.986,9	5.064,4	4.700,0
<b>Totale</b>	<b>5.378,7</b>	<b>5.433,3</b>	<b>5.108,9</b>

Nella tabella sotto riportata, si segnalano i dati delle emissioni di Composti Organici Volatili (COV) relativi ai solventi utilizzati durante i cicli di lavorazione all'interno degli stabilimenti, così come esposti nella tabella sottostante. Ai fini di un continuo miglioramento del processo di rendicontazione dei dati non finanziari, si evidenzia che il dato del 2021 è stato riesposto rispetto a quello inserito nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2021, pubblicata sul sito [www.cairocommunication.it](http://www.cairocommunication.it). Il trend in diminuzione che si rileva conferma l'impegno a proseguire nella ricerca di prodotti con un minor utilizzo di composti organici volatili (COV) che possano essere compatibili alle esigenze qualitative della produzione.

No <sub>x</sub> , SO <sub>x</sub> e altre emissioni nocive (Tonnellate)	2022	2020	2019
NO <sub>x</sub>	nei limiti di legge	nei limiti di legge	nei limiti di legge
Composti organici volatili (COV)	12,4	12,5	9,5
Particolato (PM)	nei limiti di legge	nei limiti di legge	nei limiti di legge
<b>Totale</b>	<b>12,4</b>	<b>12,5</b>	<b>9,5</b>

## 5.5.5 Impianto di trigenerazione

---

Un importante progetto nell'ambito dell'efficientamento dei consumi energetici, avviato a partire da marzo 2022 nello stabilimento di Pessano con Bornago a Milano, è rappresentato dalla messa in funzione di un impianto di trigenerazione di proprietà del fornitore e gestito attraverso un contratto di servizi per l'ottenimento di energia elettrica, termica e frigorifera ad un prezzo determinato e indicizzato al prezzo del gas naturale. Il trigeneratore è un impianto in grado di generare le tre forme di energia: attraverso un apposito motore alimentato da un combustibile fossile (gas naturale) viene generata energia meccanica convertita in energia elettrica grazie ad un generatore. Nel processo di combustione del gas naturale il motore genera calore che attraverso scambiatori di calore rendono disponibile energia termica distribuita sotto forma di acqua calda; parte del calore accumulato viene trasformata da torri evaporative in energia frigorifera distribuita sotto forma di acqua fredda.

## 5.6 Sedi e uffici

---

Anche nel corso del 2022, i parametri utilizzati per analizzare le tematiche ambientali sono stati influenzati dal fenomeno pandemico. I processi messi in atto dal Gruppo negli anni passati hanno continuato a dare gli effetti previsti ma l'incidenza degli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria, non ne ha permesso la misurazione delle ricadute.

### 5.6.1 Utilizzo della carta da ufficio

---

I consumi di carta hanno mostrato un andamento anomalo rispetto alle attese. Il termine del ricorso allo smartworking avrebbe dovuto portare ad un aumento dell'acquisto di carta, in realtà invece è avvenuto il fenomeno inverso e cioè la riduzione delle quantità di circa il 23%. Se l'acquisto di carta è destinato ovviamente ad una progressiva riduzione per il fenomeno di dematerializzazione dell'attività lavorativa è probabile che questo fenomeno sia da ricondurre allo smaltimento delle scorte accumulate nel corso degli anni precedenti in cui il consumo si era ridotto per la pandemia.

Il decremento è stato parzialmente compensato dall'incremento della carta utilizzata in Spagna, che ha fatto registrare un incremento di circa il 10%.

Materiali utilizzati - Uffici e sedi (Kg)	2022	2021	2020
Carta da ufficio	28.655	37.191	37.578

## 5.6.2 Consumi elettrici presso sedi ed uffici

Il 2022 ha visto da un lato il rientro al lavoro del personale a seguito della fine della pandemia e dall'altro alle condizioni climatiche avverse durante il periodo estivo. Questo avrebbe dovuto determinare un incremento dei consumi per il Gruppo. Il dato complessivo dei consumi elettrici del 2022 si è invece tendenzialmente allineato con quello del 2021, con una lieve riduzione del 1,1%.

D'altra parte il dato del gas mostra una riduzione nei consumi, pari al 22,8%.. Questo decremento è dovuto alle misure di contenimento messe in atto soprattutto nelle sedi di maggiori dimensioni:

- ottimizzazione nelle condizioni di funzionamento degli impianti,
- razionalizzazione negli orari di funzionamento;
- ridefinizione di alcuni parametri quali temperature, portate, ecc..

In dettaglio, i consumi di energia elettrica sono rimasti pressoché invariati su base annua in Italia<sup>8</sup> mentre in Spagna vi è stato un decremento dei consumi di energia elettrica dovuto alla riduzione delle temperature all'interno degli uffici in ottemperanza al "Real Decreto Lay 14/2022", emesso nell'ambito dell'azione di risparmio, efficienza energetica e riduzione della dipendenza energetica dal gas naturale.

Si informa, inoltre, che, a partire dal mese di luglio 2022, nella sede di Unidad Editorial l'energia elettrica acquistata è al 100% derivante da fonti rinnovabili con certificati di origine.

I consumi di gas sono legati al riscaldamento delle sedi minori di RCS. Per maggior dettagli in merito ai consumi energetici e ai fattori di conversione utilizzati si rimanda al capitolo "Allegati" del presente documento.

Consumi di energia all'interno dell'organizzazione - Uffici e sedi (GJ)	2022	2021	2020
Di cui da fonti non rinnovabili	116.404	127.854	122.684
Di cui da fonti rinnovabili	8.666	-	-
<b>Consumo totale</b>	<b>125.070</b>	<b>127.854</b>	<b>122.684</b>

Si segnala che per gli uffici in cui il Gruppo RCS è locatario di edifici "multitenant", i consumi energetici sono stati stimati sulla base dei mq di competenza.

---

<sup>8</sup> Sono state incluse nella rendicontazione le sedi e uffici con sede a: Fano (PU) Corso Giacomo Matteotti, Milano (MI) Via Cefalù, Treviso (TV) Via Calmaggione, Venezia (VE) Sestriere Dorsoduro, Bolzano (BZ) Via Dante, Firenze (FI) Lungarno delle Grazie

### 5.6.3 Gestione delle acque presso sedi ed uffici

Le acque da acquedotto<sup>9</sup> sono destinate all'uso sanitario e per le sedi di Milano anche all'utilizzo per i servizi mensa. I consumi idrici sono quindi fortemente legati alla presenza di personale nelle sedi, facendo emergere un incremento del dato rispetto a quello del 2021 e del 2020.

Si rammenta che i consumi di acqua prelevata da acquedotto delle sedi italiane del Gruppo sono parzialmente frutto di stime. Tutti gli scarichi sono in fognatura comunale e trattandosi di sedi in locazione, la gestione della tematica è di competenza della proprietà.

I consumi delle acque di falda si riferiscono solo alla sede di via Solferino e sono legate all'uso dei sistemi di condizionamento. Si segnala che l'emungimento e lo scarico delle acque sotterranee avvengono nel rispetto delle normative in essere e sulla base di specifiche autorizzazioni. Trattandosi di acque di prima falda, il loro utilizzo e sfruttamento non rappresenta un fattore negativo in termini di gestione ambientale, in quanto – al contrario - il loro uso permette un migliore rendimento degli impianti di climatizzazione con conseguente ottimizzazione dei consumi elettrici.

Si segnala che i dati forniti all'interno della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario sono stati forniti dalla proprietà dell'immobile ed anche in questo caso la gestione di tali risorse, il controllo del processo, la determinazione dei consumi e l'attuazione di ulteriori eventuali interventi sull'uso e sui processi relativi a questo aspetto, risultano di sua competenza.

Consumi idrici - Uffici e sedi (Megalitri)	2022	2021	2020
Acque sotterranee	36	166	250
- di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	36	166	250
- di cui altre tipologie di acqua ( $> 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-
Acqua da acquedotto	66	58	56
- di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	66	58	56
- di cui altre tipologie di acqua ( $> 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>101</b>	<b>223</b>	<b>307</b>

<sup>9</sup> Si segnala che il prelievo avviene in aree non a stress idrico.

## 5.6.4 Gestione dei rifiuti

Relativamente ai rifiuti prodotti non destinati allo smaltimento, il valore più significativo e pari alla quasi totalità è legato al recupero della carta derivante dalle copie invendute dalle edicole e quindi rese all'editore (classificate all'interno dei rifiuti non pericolosi): tale carta viene interamente recuperata, come per gli scarti di produzione e la carta da ufficio (questa tipologia influenzata maggiormente dallo *smart working*), attraverso la vendita a maceratori specializzati selezionati tra i principali fornitori presenti sul mercato.

Il dato del 2022 mostra un decremento rispetto al 2021. A fronte di un ritorno del personale in ufficio questa tendenza conferma la dematerializzazione dell'attività lavorativa ma anche l'attenzione alla raccolta differenziata nelle sedi di RCS, oltre al fenomeno legato alla particolare situazione dell'anno scorso in cui si era verificato lo smaltimento di grandi quantità dei rifiuti ingombranti per l'alienazione di una sede aziendale.

I dati inerenti alla produzione e smaltimento dei rifiuti, per quanto riguarda l'Italia, si riferiscono alle sedi principali del Gruppo (via Solferino, via Rizzoli, via Campania e le sedi di La7), dove il Gruppo ha la gestione diretta dei propri rifiuti, oltre che alla carta da reso in Italia.

Il dato relativo alla carta da macero, che non include la Spagna in quanto gestito direttamente dal distributore, ammonta a 24.014,6 Tonnellate su un totale di 24.276,2 Tonnellate (pari al 99%) dei rifiuti non destinati allo smaltimento (NON pericolosi), quale elemento distintivo del riutilizzo della carta dei quotidiani, collaterali, periodici e supplementi in ottica di economia circolare.

La sensibilità nei confronti del tema della riduzione dell'uso della plastica ha portato La7 ad installare, già dal 2019, nelle sedi di Roma distributori di acqua microfiltrata e refrigerata, messa gratuitamente a disposizione dei dipendenti e dei visitatori delle sedi, con conseguente minore uso di plastica. E' stata ulteriormente migliorata la presenza di contenitori per la raccolta differenziata, in modo da sensibilizzare i dipendenti a smaltire in modo responsabile i rifiuti differenziabili e riciclabili.

Rifiuti Prodotti - Uffici e Sedi (Tonnellate)	2022	2021	2020
<b>Rifiuti destinati allo smaltimento</b>	<b>1,1</b>	<b>2,6</b>	<b>3,1</b>
- di cui Pericolosi	0,64	0,9	2,0
- di cui NON Pericolosi	0,4	1,7	1,0
<b>Rifiuti non destinati allo smaltimento</b>	<b>24.281,4</b>	<b>26.565,9</b>	<b>28.675,6</b>
- di cui Pericolosi	5,2	12,6	9,4
- di cui NON Pericolosi	24.276,2	26.553,4	28.666,2
<b>Totale</b>	<b>24.282,5</b>	<b>26.568,5</b>	<b>28.678,6</b>

## **5.6.5 Progetto MediaGreen ed altre attività correlate**

---

Nel contesto di crescente attenzione alle tematiche ambientali e di conseguente impegno del Gruppo nella gestione dei propri impatti, nel corso del 2022 è stato avviato il Progetto MediaGreen nelle principali sedi e negli uffici degli stabilimenti di Milano, Roma e Padova del Gruppo, che ha visto il coinvolgimento di diverse Direzioni aziendali. Il progetto ha previsto una campagna di sensibilizzazione ad una maggiore attenzione verso gli sprechi energetici, idrici e di carta per la riduzione dei consumi. Le iniziative messe in atto sono state:

- miglioramento della raccolta differenziata tramite la creazione di aree di raccolta differenziata (ECO Aree) e l'eliminazione dei cestini negli uffici;
- installazione di messaggi di sensibilizzazione nelle aree di maggior passaggio negli uffici;
- l'inserimento all'interno delle e-mail di un messaggio di sensibilizzazione a non stampare per il rispetto dell'ambiente.

La7 si impegna inoltre a realizzare azioni che mitigano l'impatto delle proprie sedi sull'ambiente, gestendo con attenzione il ciclo dei rifiuti, adottando politiche di riciclo e di differenziazione, anche attraverso accordi con consorzi e società di gestione dei rifiuti. La7 nel 2022 ha ricevuto da AMA il riconoscimento di partner GOLD per la gestione dei rifiuti delle proprie sedi di Roma.

Nel 2022 la sensibilità nei confronti del tema della riduzione dell'uso della plastica ha portato La7 ad installare, in collaborazione con un operatore specializzato, due macchine per il recupero delle bottiglie in PET. Il progetto, denominato Bottle to Bottle, si pone l'obiettivo di azzerare il ricorso a nuova plastica per la produzione delle bottiglie in PET, utilizzando solo rPET per le nuove bottiglie, contribuendo così al consolidamento dell'economia circolare, attraverso il miglioramento, in particolare, delle pratiche di riutilizzo, riciclo e recupero e, più in generale, della gestione dei rifiuti. L'iniziativa ha ricevuto un ottimo riscontro, grazie anche ad un sistema di premialità offerto ai dipendenti da tale operatore su servizi e prodotti convenzionati, a fronte del conferimento delle bottiglie.

## **5.7 Studi e siti radio televisivi**

---

Per quanto riguarda i rischi ambientali derivanti dalla produzione delle onde elettromagnetiche per le attività di trasmissione dei segnali radiofonici (radio Marca in Spagna) e televisivi (il mux di Cairo Network utilizzato in Italia ed il multiplex Veo in Spagna), il Gruppo continua a gestire tali rischi tramite la fornitura di un servizio da parte di primari operatori nazionali (EI Towers e Cellnex) in grado di rispondere a tutti i requisiti normativi, mantenendo i livelli di esposizione alle onde elettromagnetiche al di sotto delle soglie stabilite.

Nel corso del 2022, a fronte della corsa al rialzo dei prezzi dell'energia che ha portato ad un incremento dell'attenzione ai consumi sia elettrici che di gas, La7 ha messo in campo una serie di azioni finalizzate a

contenere i consumi del centro di produzione televisivo di Via Novaro, al fine di alleviare gli effetti del rincaro dei prezzi dell'energia. In questo ambito, nonostante la ripresa del lavoro in presenza e la notevole spinta produttiva impressa al centro di produzione di Roma, i consumi di energia sono rimasti pressoché invariati, grazie ad azioni di razionalizzazione dell'uso degli impianti di condizionamento e riscaldamento e degli impianti illuminotecnici degli studi. Nel prossimo anno sono in programma interventi strutturali sui sistemi di climatizzazione che porteranno un significativo beneficio ai consumi dal 2024.

## **5.8 Riviste inviate agli abbonati ed alle edicole**

---

Durante lo scorso esercizio la società Cairo Editore S.p.A. ha avviato un progetto di analisi dei prodotti utilizzabili per il confezionamento delle riviste inviate ai lettori abbonati. E' emerso che viene utilizzata una pellicola/film di polietilene riciclabile al 100% e le etichette di spedizione sono in carta e dunque anch'essa riciclabile. Conseguentemente sono state inserite sulle stesse etichette di spedizione le indicazioni per un corretto riciclo della confezione per abbonati (pellicola/film ed etichetta). Infine, l'utilizzo della stessa pellicola in polietilene è stato introdotto per il confezionamento delle riviste che vengono inviate in edicola.

Nel 2022 la stessa Cairo Editore S.p.A. ha lanciato una campagna di sensibilizzazione dei lettori delle riviste sul tema della raccolta differenziata delle confezioni. In anticipo sulla normativa di etichettatura ambientale, ha indicato su ogni confezione le indicazioni per corretto conferimento di carta, cartone e pellicola alla raccolta differenziata.

## **5.9 Siti web e relativo impatto ambientale**

---

Nel contesto di forte spinta al digitale, il Gruppo RCS ha voluto intraprendere un percorso di sostenibilità digitale. con il supporto di un fornitore specializzato che misura, compara e migliora l'impatto ambientale dei siti web del Gruppo RCS. Si sta procedendo a misurare l'impronta di CO2 generata dai propri siti web, [www.corriere.it](http://www.corriere.it) e [www.gazzetta.it](http://www.gazzetta.it).

Questo progetto mira ad individuare le eventuali aree di miglioramento e le implementazioni utili a ridurre l'impatto ambientale di tali siti web. Inoltre, aiuterà a sviluppare buone pratiche aziendali di sostenibilità digitale da estendere eventualmente ad altri siti web a livello di Gruppo.

## **5.10 Emissioni dirette ed indirette (Scope 1, 2 e 3)**

---

In conformità con quanto previsto dal Greenhouse Gas Protocol, il Gruppo, sia a livello di sedi e di uffici, sia a livello di siti produttivi, si è impegnato nella riclassificazione delle proprie emissioni secondo tre categorie: emissioni dirette (cosiddetto Scope 1), emissioni indirette (cosiddetto Scope 2) e altre emissioni indirette (cosiddetto Scope 3). Per informazioni relative ai fattori di conversione utilizzati si rimanda al capitolo "Allegati" del presente documento.

Le emissioni dirette (Scope 1) sono emissioni da fonti di proprietà o controllate dal Gruppo. Si tratta principalmente di emissioni derivanti dal processo di combustione finalizzato alla produzione di energia termica per riscaldamento all'interno del perimetro operativo del Gruppo e dalla flotta aziendale.

Le emissioni indirette (Scope 2) sono risultanti dalle attività del Gruppo ma generate da fonti di proprietà di terzi. In particolare, in questo caso, si riferiscono ad emissioni di gas effetto serra per la produzione di elettricità. Lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scopo 2: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica.

Emissioni di CO <sub>2</sub> dirette e indirette (Tonnellate di CO <sub>2</sub> e)	2022	2021	2020
Emissioni dirette (scope 1)	2.729	3.206	2.978
<b>Emissioni indirette (scope 2)</b>			
Emissioni indirette location based	15.125	14.098	15.160
Emissioni indirette market based	21.033	20.441	20.970

Nell'ambito della rendicontazione delle altre emissioni indirette (Scope 3), si segnala che nel corso del 2022 si è proceduto all'identificazione di ulteriori dati da integrare relativi alla catena di fornitura del Gruppo, quali le emissioni prodotte da:

- trasporto di materie prime – carta”, che fanno riferimento alle emissioni prodotte dai mezzi utilizzati per il trasporto della carta dalle principali cartiere ai poli produttivi di terzi utilizzati dal Gruppo Cairo;
- trasporto cosiddetto “primario”, costituito dalla percorrenza dei mezzi dal polo produttivo al distributore locale, per i periodici del Gruppo Cairo;
- generatori di corrente per eventi sportivi del Gruppo RCS;
- perdite di rete dell'energia elettrica per il Gruppo RCS e il Gruppo Cairo.

Il processo di identificazione dei dati è avvenuto in condivisione con alcune funzioni aziendali e/o con i fornitori, coinvolgendoli nel percorso di miglioramento del sistema di rendicontazione. Nella tabella che segue vengono esposti i dati relativi alle emissioni di Scope 3 della presente DNF che si riferiscono a:

- “catena distributiva”, che riguarda il trasporto “primario”, costituito dalla percorrenza dei mezzi dal polo produttivo al distributore locale, per i prodotti quotidiani e periodici del Gruppo Cairo. Per tutti gli altri prodotti, come descritto nel capitolo “Gestione della catena di fornitura” alla sezione “Catena di

distribuzione”, non è possibile quantificare le emissioni di competenza in quanto il trasporto viene effettuato in condivisione con altri editori;

- “business travel” afferente ai viaggi di lavoro dei dipendenti del Gruppo;
- “spostamenti per eventi sportivi” che fanno riferimento alle emissioni prodotte dai mezzi utilizzati durante le manifestazioni nell’ambito dell’attività sportiva del Gruppo RCS;
- “Generatori di corrente per eventi sportivi”, che fanno riferimento all’utilizzo dei generatori di corrente durante le manifestazioni nell’ambito dell’attività sportiva del Gruppo RCS;
- “trasporto di materie prime – carta” che fanno riferimento alle emissioni prodotte dai mezzi utilizzati per il trasporto della carta dalle principali cartiere ai poli produttivi del Gruppo RCS e del Gruppo Cairo;
- “trasporto di materie prime – inchiostri” che fanno riferimento alle emissioni prodotte dai mezzi utilizzati per il trasporto degli inchiostri dal principale fornitore ai poli produttivi del Gruppo RCS;
- “perdite di rete” legate ai consumi di energia elettrica sia per le sedi sia per i poli produttivi.

Emissioni di CO <sub>2</sub> Scope 3 (Tonnellate di CO <sub>2</sub> e)	2022	2020	2019
Catena distributiva (cosiddetto "primo miglio")	2.586	2.745	3.062
Business Travel	2.299	760	438
Spostamenti per eventi sportivi	633	272	225
Generatori di corrente per eventi sportivi	6		
Trasporto di materie prime - carta	1.420	1.231	nd
Trasporto di materie prime - inchiostri	9	8	nd
Perdite di rete	264		
<b>Totale</b>	<b>7.218</b>	<b>5.016</b>	<b>3.725</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo

## **6. Allegati**

---

## 6.1 Tabella di correlazione tra i temi materiali, i topic GRI ed i relativi impatti

COMPONENTE	AMBITO	TEMI MATERIALI	Topic GRI	Descrizione dell'impatto	Perimetro degli aspetti materiali	
					Dove avviene l'impatto	Tipologia di impatto
GOVERNANCE	CORPORATE GOVERNANCE E INTEGRITA' DEL BUSINESS	Integrità del business e lotta alla corruzione	Etica ed integrità (GRI Standard 102)	Conformità a leggi e regolamenti attraverso la definizione di un sistema di norme e procedure aziendali. Diffusione e rispetto del Codice Etico di Gruppo e dei Modelli organizzativi 231.	Gruppo Cairo Communication	Generato dal Gruppo
			Anticorruzione (GRI Standard 205)			
			Gestione degli aspetti relativi alla tassazione (GRI Standard 207)			
			Compliance ambientale (GRI Standard 307)			
		Conformità normativa	Adesione ad Associazioni (GRI Standard 102)	Conformità a leggi e regolamenti attraverso la definizione di un sistema di norme e procedure aziendali. Diffusione e rispetto delle Policy aziendali in ambito di sostenibilità Adesione a codici e associazioni.	Gruppo Cairo Communication,	Generato dal Gruppo
			Etica ed integrità (GRI Standard 102) (GRI Standard 2)			
SOCIAL	DIRITTI UMANI	Attenzione ai diritti umani	Diritti Umani (M)	Rispetto dei Diritti umani: impegno al contrasto dei possibili impatti negativi nell'ambito dei servizi d'informazione, della gestione del personale, nei rapporti con i clienti e con i fornitori, ecc.	Gruppo Cairo Communication, Pubblico, Fornitori/Business Partner, Clienti Pubblicitari e Dipendenti	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività

COMPONENTE	AMBITO	TEMI MATERIALI	Topic GRI	Descrizione dell'impatto	Perimetro degli aspetti materiali	
					Dove avviene l'impatto	Tipologia di impatto
	IMPEGNO VERSO IL PUBBLICO	Informazione corretta e di qualità	Libertà di espressione (M)	Correttezza dell'informazione: contributo alla diffusione di informazione corretta e di qualità.	Gruppo Cairo Communication, Pubblico	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività
		Libertà di espressione, pluralismo ed indipendenza dell'informazione e	Libertà di espressione (M)	Ruolo centrale dell'informazione: le molteplici offerte informative svolgono un ruolo centrale nell'informazione, mettendo al centro la vocazione di servizio pubblico imparziale, puntuale, corretto e di qualità.	Gruppo Cairo Communication, Pubblico	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività
		Cybersecurity (sicurezza Informatica)	Privacy dei clienti (GRI Standard 418)	Possibile incremento del numero dei cyber attacchi e livello di sofisticazione degli stessi con potenziale perdita e/o blocco dei servizi di informazione	Gruppo Cairo Communication	Subito dal Gruppo e connesso alle sue attività
			Tutela della Privacy (M)			
			Diffusione dei contenuti (M)			
		Informazione ed educazione culturale	Libertà di espressione (M)	Contributo alla creazione e -alla diffusione di cultura ed educazione attraverso l'informazione offerta sui vari mezzi.	Gruppo Cairo Communication, Pubblico	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività
Continuità dei servizi di informazione	Diffusione dei contenuti (M)	Definizione di modalità e tecnologie adeguate a garantire la continuità dei servizi d'informazione. Continua evoluzione dell'offerta digitale in grado di raggiungere molti più lettori/spettatori/utenti.	Gruppo Cairo Communication, Pubblico	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività		

COMPONENTE	AMBITO	TEMI MATERIALI	Topic GRI	Descrizione dell'impatto	Perimetro degli aspetti materiali	
					Dove avviene l'impatto	Tipologia di impatto
		Tutela della privacy	Privacy dei clienti (GRI Standard 418)	Produzione di contenuti informativi, attività giornalistica e politiche commerciali e di comunicazione: eventuale mancata osservanza dei codici deontologici o provvedimenti delle Autorità per preservare e garantire la protezione e il trattamento dei dati personali.	Gruppo Cairo Communication, Collettività, Clienti pubblicitari, Pubblico	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività
			Tutela della Privacy (M)			
		Tutela della proprietà intellettuale	Proprietà intellettuale (M)	Tutela della proprietà intellettuale del Gruppo e corretto utilizzo della proprietà intellettuale e industriale di terzi.	Gruppo Cairo Communication e Fornitori/Business Partner	Generato/subito dal Gruppo e connesso alle sue attività
		Soddisfazione degli utenti/pubblico	Modalità di coinvolgimento degli Stakeholder (GRI Standard 2-29)	Eventuale mancata analisi delle tendenze del pubblico di riferimento (utenti, lettori, telespettatori, ecc.) e del gradimento dei servizi d'informazione e dei prodotti editoriali offerti sui vari mezzi.	Gruppo Cairo Communication, Pubblico	Generato dal Gruppo
		Innovazione e trasformazione digitale	Diffusione dei contenuti (M)	Continua evoluzione dell'offerta digitale in grado di raggiungere molti più lettori/spettatori/utenti.	Gruppo Cairo Communication, Pubblico, Clienti pubblicitari	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività
		Valorizzazione, promozione e diffusione di una	Diritto alla partecipazione culturale (M)	Diffusione e sensibilizzazione di una cultura di sostenibilità	Gruppo Cairo Communication,	Generato dal Gruppo e connesso

COMPONENTE	AMBITO	TEMI MATERIALI	Topic GRI	Descrizione dell'impatto	Perimetro degli aspetti materiali	
					Dove avviene l'impatto	Tipologia di impatto
		cultura di sostenibilità	Performance economica (GRI Standard 201)	attraverso una continua offerta editoriale.	Pubblico, Istituzioni	alle sue attività
	GESTIONE DEL PERSONALE	Salute e sicurezza dei lavoratori	Salute e Sicurezza ei Lavoratori (GRI Standard 403)	Infortuni e malattie sul lavoro: miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori mediante attività di prevenzione (valutazione dei rischi infortuni, definizione di idonei presidi, formazione del personale, attribuzione di responsabilità, monitoraggio, ecc.).	Gruppo Cairo Communication, Fornitori/Business Partner	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività
		Gestione e valorizzazione del capitale umano	Occupazione (GRI Standard 401)	Rispetto dei principi e della normativa applicabile nei vari Paesi con riferimento ai contratti collettivi di lavoro.	Gruppo Cairo Communication e Risorse Umane	Generato dal Gruppo
			Sviluppo e formazione (GRI Standard 404)	Miglioramento dell'assetto organizzativo più agile e flessibile.		
			Accordi di contrattazione collettiva (GRI Standard 2-30)	Miglioramento delle competenze dei dipendenti, anche attraverso l'organizzazione di piani formativi dedicati. Definizione di politiche di retention e riconversione di professionalità. Inserimento dall'esterno di nuove professionalità e competenze (ad es. in ambito digitale). Miglioramento della negoziazione collettiva.		

COMPONENTE	AMBITO	TEMI MATERIALI	Topic GRI	Descrizione dell'impatto	Perimetro degli aspetti materiali	
					Dove avviene l'impatto	Tipologia di impatto
		Diversità, inclusione e pari opportunità	Diversità e pari opportunità (GRI Standard 405)	Ambiente inclusivo ed etico e rispetto delle diversità: miglioramento di un ambiente sempre più inclusivo ed etico attraverso attività ed iniziative volte alla sensibilizzazione e diffusione della tematica.	Gruppo Cairo Communication e Risorse Umane	Generato dal Gruppo
			Non Discriminazione (GRI Standard 406)	Discriminazioni: contributo al contrasto di ogni eventuale forma di discriminazione attraverso la condivisione dei comportamenti etici aziendali		
	CLIENTI	Soddisfazione dei clienti pubblicitari	Modalità di coinvolgimento degli Stakeholder (GRI Standard 2-29)	Eventuale mancata analisi delle tendenze del mercato pubblicitario, delle esigenze dei clienti pubblicitari e della relativa soddisfazione.	Gruppo Cairo Communication, Clienti pubblicitari	Generato dal Gruppo
	CATENA DI FORNITURA	Gestione responsabile della catena di fornitura	Pratiche di approvvigionamento (GRI Standard 204)	Impatto ambientale e sociale: possibili danni verso l'ambiente e la comunità per l'eventuale mancato rispetto di norme di sostenibilità da parte dei fornitori.	Gruppo Cairo Communication e Fornitori/Business Partner	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività
Materiali (GRI Standard 301)			Contributo verso l'ambiente e la collettività: impatto positivo legato alla scelta di fornitori che operano secondo criteri ESG			
ENVIRONMENTAL	ENVIRONMENTAL	Economia circolare (Riutilizzo, Riciclo, Recupero)	Gestione dei Rifiuti (GRI Standard 306)	Creazione di un'economia circolare attraverso il miglioramento dei processi di riutilizzo, riciclo e recupero dei prodotti.	Gruppo Cairo Communication, Fornitori/Business Partner, Clienti pubblicitari	Generato dal Gruppo

COMPONENTE	AMBITO	TEMI MATERIALI	Topic GRI	Descrizione dell'impatto	Perimetro degli aspetti materiali	
					Dove avviene l'impatto	Tipologia di impatto
		Consumi energetici ed emissioni CO2	Energia (GRI Standard 302)	Possibile produzione eccessiva di emissioni derivanti dai processi produttivi aziendali.	Gruppo Cairo Communication e Fornitori/Business Partner	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività
			Emissioni (GRI Standard 305)			
		Impatti di lungo termine generati sull'ambiente (climate change)	Emissioni (GRI Standard 305)	Produzione di emissioni e aumento dei consumi energetici: eventuale impatto ai possibili danni ambientali derivanti dai processi produttivi e lungo la catena di fornitura (climate change, inquinamento, sfruttamento delle materie prime, ecc.).	Gruppo Cairo Communication e Fornitori/Business Partner	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività
		Gestione ed utilizzo della carta per giornali/periodici	Materiali (GRI Standard 301)	Potenziali impatti ambientali derivanti dalla gestione e dall'utilizzo della carta per giornali/periodici in modo non efficiente e sostenibile (disboscamento, mancato riciclo della carta dei giornali/periodici, ecc.).	Gruppo Cairo Communication e Fornitori/Business Partner	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività
		Gestione del processo produttivo (es inchiostri, lastre, additivi, ecc.)	Materiali (GRI Standard 301)	Potenziali impatti ambientali derivanti dai processi produttivi, dalla gestione e dall'utilizzo non ottimale e sostenibile dei materiali utilizzati per la stampa (es inchiostri, lastre, additivi, ecc.).	Gruppo Cairo Communication e Fornitori/Business Partner	Generato dal Gruppo e connesso alle sue attività

Legenda: (\*) GRI G4 Media Sector Disclosure

## 6.2 GRI Content Index

GRI Standard	Descrizione	Riferimento Capitolo/Paragrafo
<b>Standard Universali</b>		
<b>GRI 2</b>	<b>Informativa generale</b>	
Disclosure 2-1	Dettagli dell'organizzazione	Gruppo Cairo Communication
		Corso Magenta 55 – Milano
		Cap.1 "Il Gruppo Cairo Communication"
		Cap.3 "La Governance del Gruppo"
Disclosure 2-2	Entità incluse nel reporting della sostenibilità dell'organizzazione	"Nota Metodologica" e "Allegati – Perimetro".
Disclosure 2-3	Periodo di segnalazione, frequenza e contatti	"Nota Metodologica"
		cairo.sostenibilita@cairocommunication.it g.brizzi@cairocommunication.it
Disclosure 2-4	Revisione delle informazioni	"Nota Metodologica"
Disclosure 2-5	Assurance esterna	"Relazione della società di Revisione"
Disclosure 2-6	Attività, catena del valore ed altre relazioni commerciali	"Nota Metodologica"
		Cap.1 "Il Gruppo Cairo Communication"
		Cap.4.5 "Gestione responsabile della catena di fornitura"
Disclosure 2-7	Dipendenti	Cap.4.3 "Gestione degli aspetti del personale" ed Allegati - 6.3 Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF"
Disclosure 2-8	Lavoratori che non sono dipendenti	Cap.4.3 "Gestione degli aspetti del personale"
Disclosure 2-9	Struttura e composizione della governance	Cap.3 "La Governance del Gruppo"
Disclosure 2-10	Nomina e selezione del più alto organo di governance	
Disclosure 2-11	Presidente del più alto organo di governance	
Disclosure 2-12	Ruolo del più alto organo di governance nel supervisionare la gestione degli impatti	
Disclosure 2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	
Disclosure 2-14	Ruolo del più alto organo di governance nella segnalazione della sostenibilità	

<b>GRI Standard</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Riferimento Capitolo/Paragrafo</b>
Disclosure 2-15	Conflitto di interessi	
Disclosure 2-16	Comunicazione di preoccupazioni critiche	
Disclosure 2-17	Conoscenza collettiva del più alto organo di governance	
Disclosure 2-18	Valutazione delle prestazioni del più alto organo di governance	
Disclosure 2-19	Politiche di remunerazione	
Disclosure 2-20	Processo per determinare la remunerazione	
Disclosure 2-21	Rapporto di compensazione totale annuo	
Disclosure 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	“Premessa”
Disclosure 2-23	Politica di impegni	Cap.3 “La Governance del Gruppo”
Disclosure 2-24	Politica di impegni integrati	
Disclosure 2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	
Disclosure 2-26	Meccanismi per richiedere consulenze e per sollevare perplessità sulla condotta aziendale responsabile	Cap.3.5 “Integrità del business e lotta alla corruzione”
Disclosure 2-27	Conformità con leggi e regolamenti	Cap.3 “La Governance del Gruppo” Nel corso del 2022 non si sono registrate multe o sanzioni significative
Disclosure 2-28	Associazioni di appartenenza	Cap.3 “La Governance del Gruppo”
Disclosure 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Cap.2 “L’approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria”
Disclosure 2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Cap.4.3 “Gestione degli aspetti del personale”
<b>GRI 3</b>	<b>Temi Materiali</b>	
Disclosure 3-1	Processo per determinare i temi materiali	Cap.2 “L’approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria”
Disclosure 3-2	Lista dei temi materiali	Cap.2 “L’approccio del Gruppo verso i temi rilevanti di natura non finanziaria”

<b>GRI Standard</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Riferimento Capitolo/Paragrafo</b>	<b>Omission</b>
<b>GRI 200 Economico</b>			
<b>GRI Standard 201: Performance Economiche 2016</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.3 "La Governance del Gruppo"	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Cap.3 "La Governance del Gruppo"	
<b>GRI Standard 204: Pratiche di approvvigionamento 2016</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4.5 "Gestione responsabile della catena di fornitura"	
204-1	Proporzione di spesa verso i fornitori locali	Cap.4.5 "Gestione responsabile della catena di fornitura"	
<b>GRI Standard 205: Anticorruzione 2016</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.3.5 "Integrità del business e lotta alla corruzione"	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Cap.3.5 "Integrità del business e lotta alla corruzione"	
<b>GRI Standard 207: Imposte</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.3 "La Governance del Gruppo"	
207-1	Approccio alla tassazione		
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio		
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale		
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	Allegati - 6.3 Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF"	

<b>GRI 300 Ambientale</b>			
<b>GRI Standard 301: Materiali 2016</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 5.5 "Siti produttivi" e Cap. 5.6 "Sedi ed uffici"	
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Allegati - 6.3 Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF"	
<b>GRI Standard 302: Energia 2016</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 5.5 "Siti produttivi" e Cap. 5.6 "Sedi ed uffici"	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Cap. 5.5 "Siti produttivi" e Cap. 5.6 "Sedi ed uffici"	

302-3	Intensità energetica	Allegati - 6.3 "Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF"	
<b>GRI Standard 303: Acqua e scarichi idrici 2018</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali		
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Cap. 5.5 "Siti produttivi" e Cap. 5.6 "Sedi ed uffici"	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		
303-3	Prelievo Idrico		
<b>GRI Standard 305: Emissioni 2016</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.5.4 "Impatti di lungo termine subiti/generati sull'ambiente (Climate Change)", Cap. 5.5 "Siti produttivi" e Cap. 5.6 "Sedi ed uffici"	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Cap. 5.5 "Siti produttivi", Cap. 5.6 "Sedi ed uffici" e Allegati - 6.3 "Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF"	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)		
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone depleting substances")	Nel corso del 2022 il Gruppo non ha registrato emissioni significative di sostanze che danneggiano l'ozono.	
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	Cap. 5.5 "Siti produttivi" e Cap. 5.6 "Sedi ed uffici"	
<b>GRI Standard 306: Rifiuti 2020</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 5.5 "Siti produttivi" e Cap. 5.6 "Sedi ed uffici"	
306-1	Produzione di rifiuti e Impatti significativi connessi ai rifiuti	Cap. 5.5 "Siti produttivi", Cap. 5.6 "Sedi ed uffici" e Allegati - 6.3 "Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF"	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		
306-3	Rifiuti prodotti		
306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento		
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento		

GRI Standard	Descrizione	Riferimento Capitolo/Paragrafo	Omission	
<b>GRI 400 Sociale</b>				
<b>GRI Standard 401: Occupazione 2016</b>				
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4.3 "Gestione degli aspetti del personale" ed Allegati - 6.3 Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF"		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Cap.4.3 "Gestione degli aspetti del personale" ed Allegati - 6.3 Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF"		
<b>GRI Standard 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016</b>				
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4.3 "Gestione degli aspetti del personale"		
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi			
<b>GRI Standard 403: Salute e Sicurezza sul Lavoro 2018</b>				
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4.3.5 "Salute e sicurezza dei lavoratori"		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti			
403-3	Servizi di medicina del lavoro			
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro			
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro			
403-6	Promozione della salute dei lavoratori			
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali			
403-9	Infortuni sul lavoro		Allegati - 6.3 Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF"	
403-10	Malattie professionali		Cap.4.3.5 "Salute e sicurezza dei lavoratori"	
<b>GRI Standard 404: Formazione e Istruzione 2016</b>				
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.16 "Gestione e valorizzazione del capitale umano"		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Cap.4.3 "Gestione degli aspetti del personale" ed Allegati - 6.3 Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF"		

GRI Standard	Descrizione	Riferimento Capitolo/Paragrafo	Omission
<b>GRI Standard 405: Diversità e Pari Opportunità 2016</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.3 "La Governance del Gruppo" ed Allegati - 6.3 Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF"	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Cap.3 "La Governance del Gruppo", Cap.4.3 "Gestione degli aspetti del personale" ed Allegati - 6.3 Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF"	
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Allegati - 6.3 Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF"	
<b>GRI Standard 406: Non Discriminazione 2016</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4.3 "Gestione degli aspetti del personale"	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Cap.4.3 "Gestione degli aspetti del personale"	
<b>GRI Standard 417: Marketing ed etichettatura 2016</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4.4 "Rapporti con i clienti pubblicitari"	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Cap.4.4 "Rapporti con i clienti pubblicitari"	
<b>GRI Standard 418: Privacy dei clienti 2016</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4.1 "Impegno verso il pubblico e la collettività: l'informazione" e Cap.4.4 "Rapporti con i clienti pubblicitari"	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Cap.4.1 "Impegno verso il pubblico e la collettività: l'informazione" e Cap.4.4 "Rapporti con i clienti pubblicitari"	

GRI Standard	Descrizione	Riferimento Capitolo/Paragrafo	Omission
<b>GRI G4 Media Sector</b>			
<b>Libertà di espressione (M)*</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4.1 "Impegno verso il pubblico e la collettività: l'informazione"	
		Cap.4.1 "Impegno verso il pubblico e la collettività: l'informazione"	
<b>Diritto alla partecipazione culturale (M)*</b>			
Disclosure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4.1 "Impegno verso il pubblico e la collettività: l'informazione"	
<b>Tutela della Privacy (M)*</b>			

<b>GRI Standard</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Riferimento Capitolo/Paragrafo</b>	<b>Omission</b>
Disclousure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4.1 "Impegno verso il pubblico e la collettività: l'informazione" e Cap.4.4 "Rapportti con i clienti pubblicitari"	
<b>Proprietà intellettuale (M)*</b>			
Disclousure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4.1 "Impegno verso il pubblico e la collettività: l'informazione"	
<b>Diffusione dei contenuti (M)*</b>			
Disclousure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4.1 "Impegno verso il pubblico e la collettività: l'informazione"	
<b>Comunicazione di marketing (M)</b>			
Disclousure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4.4 "Rapportti con i clienti pubblicitari"	
<b>Diritti Umani (M)</b>			
Disclousure 3-3	Gestione dei temi materiali	Cap.4.2 "Diritti Umani nell'ambito delle attività del Gruppo"	

## 6.3 Tabelle di dettaglio degli indicatori quantitativi della presente DNF

### Sezione 1: Perimetro

Tabella 1: società incluse e escluse dal perimetro di rendicontazione

Società incluse nel perimetro (Italia)	Società incluse nel perimetro (gruppo Unidad Editorial)	Società escluse perché in liquidazione/non operative	Società escluse perché non rilevanti <sup>10</sup>
Cairo Communication S.p.A. Cairo Editore S.p.A. LA 7 S.p.A. CAIRORCS Media S.p.A. Cairo Network S.r.l. Cairo Publishing S.r.l. Il Trovatore S.r.l. RCS MediaGroup S.p.A. MyBeautyBox S.r.l. RCS Produzioni S.p.A. RCS Produzioni Milano S.p.A. RCS Produzioni Padova S.p.A. RCS Sport S.p.A. RCS Sports & Events S.r.l. Società Sportiva Dilettantistica RCS Active Team a r.l. Digital Factory S.r.l. Sfera Service S.r.l. Trovolavoro S.r.l. RCS Edizioni Locali S.r.l. <sup>11</sup> m-dis Distribuzione Media S.p.A. Pieroni Distribuzione S.r.l. TO-Dis S.r.l. MDM Milano Distribuzione Media S.r.l.	Corporación Radiofónica Informacion y Deporte S.L.U. Ediciones Cónica S.A. Ediservicios Madrid 2000 S.L.U. Unidad Editorial Ediciones Locales S.L. La Esfera de los Libros S.L. Logintegral 2000 S.A.U. <sup>12</sup> Unedisa Comunicaciones S.L.U. Unedisa Telecomunicaciones S.L.U. Unidad Editorial S.A. Unidad Editorial Información Deportiva S.L.U. Unidad Editorial Información Económica S.L.U. Unidad Editorial Formación S.L.U. Unidad Editorial Información General S.L.U. Unidad Editorial Sports&Events S.L.U. <sup>13</sup> Unidad Editorial Revistas S.L.U. Veo Television S.A.	BLEI S.r.l. in liquidazione Canal Mundo Radio Cataluna S.L. Unedisa Telecomunicaciones de Levante S.L. <sup>14</sup> Unidad de Medios Digitales S.L. <sup>15</sup> Unidad Liberal Radio S.L.	Edizioni Anabasi S.r.l. Sfera Editores Mexico S.A. Sfera France SAS Hotelyo S.A. RCS Sports and Events DMCC Sfera Editores Espana S.L. Consorzio Milano Marathon S.r. Emoxione S.r.l. <sup>16</sup> Ecomozione 5D S.L. <sup>17</sup>

<sup>10</sup> Tali società, a seguito di una specifica valutazione, sono state considerate non rilevanti in quanto, seppur consolidate integralmente, non contribuiscono alla comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e prodotto, come previsto dal Decreto.

<sup>11</sup> Si segnala che la società è stata fusa in RCSMediaGroup S.p.A. nel mese di dicembre 2022

<sup>12</sup> Si segnala che la società è stata fusa in Unidad Editorial S.A. nel mese di settembre 2022

<sup>13</sup> Si segnala che la società è stata costituita nel mese di giugno 2022.

<sup>14</sup> Si segnala che nel corso del 2020 è iniziato il processo di messa in liquidazione della società.

<sup>15</sup> Si segnala che nel corso del 2020 la società ha cessato le sue attività ed è iniziato il processo di messa in liquidazione della società.

<sup>16</sup> Si segnala che la società è stata costituita nel mese di novembre 2022.

<sup>17</sup> Si segnala che la società è stata costituita nel mese di luglio 2022.

## Sezione 2: Codici e Associazioni

Tabella 1: Codici di Autoregolamentazione nel settore di riferimento (Italia)

Codici di Autoregolamentazione (Italia)
Testo unico dei doveri del giornalista (2016), che recepisce i contenuti dei seguenti documenti: Carta dei doveri del giornalista; Carta dei doveri del giornalista degli Uffici stampa; Carta dei doveri dell'informazione economica; Carta di Firenze; Carta di Milano; Carta di Perugia; Carta di Roma; Carta di Treviso; Carta informazione e pubblicità; Codice di deontologia relativo alle attività giornalistiche; Codice in materia di rappresentazione delle vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive; Decalogo del giornalismo sportivo. Il Testo unico tratta argomenti quali la responsabilità, la rettifica e la replica, la presunzione d'innocenza nelle inchieste penali e nel corso di processi, le fonti, l'informazione e la pubblicità, l'incompatibilità, i minori e soggetti deboli; il trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in Italia in materia di privacy, nonché la disciplina per la tutela dei minori;
Codice di Autoregolamentazione Media e Minori, rivolto alla tutela dei diritti e dell'integrità psichica e morale dei minori nella programmazione televisiva;
Codice di Autoregolamentazione Media e Sport, volto a diffondere i valori positivi dello sport e a condannare la violenza legata ad eventi sportivi;
Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale dell'Istituto per l'Autodisciplina Pubblicitaria, con lo scopo di assicurare che la comunicazione commerciale venga realizzata come servizio per il pubblico, con speciale riguardo alla sua influenza sul consumatore;
Carta Informazione e Sondaggi (1995), dove sono prescritti i modi e le tecniche di presentazione dei sondaggi d'opinione;
Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive, per garantire il rispetto dei diritti inviolabili della persona attraverso l'osservanza dei principi di obiettività, completezza e imparzialità nell'informazione;
Codice di Autoregolamentazione in materia di rappresentazione di vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive
Principi e Procedure di Autoregolamentazione in tema di inserimento di prodotti e di branded content nei programmi;
Codice di Autoregolamentazione in tema di utilizzo dei diritti secondari da parte dei produttori indipendenti.

Tabella 2: Associazioni e Società nel settore di riferimento (Italia)

<b>Associazioni e Società di settore (Italia)</b>
FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali), i cui obiettivi sono la libertà di informazione, l'economicità delle aziende editrici, lo sviluppo della diffusione dei mezzi di comunicazione come strumenti di informazione e veicoli di pubblicità, la difesa dei diritti e gli interessi morali e materiali degli associati;
Confindustria Radio Televisioni (CRTV), è l'associazione di categoria dei media televisivi e radiofonici italiani, costituita nel giugno 2013 e di cui La7 è tra i soci fondatori. Gli Associati ricomprendono i maggiori operatori radiotelevisivi nazionali (tra cui Rai, Mediaset, Discovery Italia, Viacom) e le principali emittenti locali, oltre che i principali operatori di rete. In CRTV sono rappresentate tutte le principali componenti del settore: emittenti radiotelevisive pubbliche e private, nazionali e locali, operatori di rete e di piattaforma;
ASSONIME, associazione tra le società italiane per azioni che si occupa dello studio e della trattazione di problemi che riguardano gli interessi e lo sviluppo dell'economia italiana;
Feder ciclismo, costituita per lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la disciplina dello sport ciclistico su tutto il territorio nazionale, in tutte le sue forme e manifestazioni;
UCI Union Cycliste Internationale;

Tabella 3: Associazioni e Società nel settore di riferimento (Spagna)

<b>Associazioni e Società di settore (Spagna)</b>
ARI, Asociación de Revistas de Información;
Autocontrol, Organismo indipendente di auto-regolazione dell'industria pubblicitaria;
AMI (Asociación de Medios de Información);
IAB (Interactive Advertising Bureau) España;
UTECA (Unión de Televisiones Comerciales en Abierto);
UDNE (Union de Distribuidores Nacionales de Ediciones);
ADIGITAL (Asociación Española de la Economía Digital);
AIMC (Asociación para la Investigación de Medios de Comunicación);
Asociación Española de TDT Privadas;

## Associazioni e Società di settore (Spagna)

Asociación Española de Radiodifusión Comercial;

Asociación Española de Codificación Comercial.

### Sezione 4: Personale

Tabella 1: Dipendenti per tipologia di contratto e genere; dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere (GRI 2-7)<sup>18</sup>

Dipendenti per tipologia di contratto (n.)	31/12/2022			31/12/2021			31/12/2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<b>Contratto a tempo determinato</b>	<b>76</b>	<b>67</b>	<b>143</b>	<b>65</b>	<b>42</b>	<b>107</b>	<b>58</b>	<b>33</b>	<b>91</b>
<i>Italia</i>	73	61	134	59	37	96	44	28	72
<i>Spagna</i>	1	5	6	2	5	7	9	3	12
<i>Altri Paesi</i>	2	1	3	4	-	4	5	2	7
<b>Contratto a tempo indeterminato</b>	<b>2.034</b>	<b>1.683</b>	<b>3.717</b>	<b>2.027</b>	<b>1.683</b>	<b>3.710</b>	<b>2.083</b>	<b>1.734</b>	<b>3.817</b>
<i>Italia</i>	1.451	1.158	2.609	1.452	1.155	2.607	1.421	1.135	2.556
<i>Spagna</i>	575	501	1.076	568	505	1.073	653	577	1.230
<i>Altri Paesi</i>	8	24	32	7	23	30	9	22	31
<b>Totale</b>	<b>2.110</b>	<b>1.750</b>	<b>3.860</b>	<b>2.092</b>	<b>1.725</b>	<b>3.817</b>	<b>2.141</b>	<b>1.767</b>	<b>3.908</b>
<i>Italia</i>	1.524	1.219	2.743	1.511	1.192	2.703	1.465	1.163	2.628
<i>Spagna</i>	576	506	1.082	570	510	1.080	662	580	1.242
<i>Altri Paesi</i>	10	25	35	11	23	34	14	24	38
<b>Dipendenti full-time</b>	<b>2.095</b>	<b>1.602</b>	<b>3.697</b>	<b>2.079</b>	<b>1.572</b>	<b>3.651</b>	<b>2.127</b>	<b>1.597</b>	<b>3.724</b>
<i>Italia</i>	1.516	1.127	2.643	1.505	1.099	2.604	1.460	1.082	2.542
<i>Spagna</i>	569	450	1.019	563	450	1.013	653	492	1.145
<i>Altri Paesi</i>	10	25	35	11	23	34	14	23	37
<b>Dipendenti part-time</b>	<b>15</b>	<b>148</b>	<b>163</b>	<b>13</b>	<b>153</b>	<b>166</b>	<b>14</b>	<b>170</b>	<b>184</b>
<i>Italia</i>	8	92	100	6	93	99	5	81	86
<i>Spagna</i>	7	56	63	7	60	67	9	88	97
<i>Altri Paesi</i>	-	-	-	-	-	-	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>2.110</b>	<b>1.750</b>	<b>3.860</b>	<b>2.092</b>	<b>1.725</b>	<b>3.817</b>	<b>2.141</b>	<b>1.767</b>	<b>3.908</b>
<i>Italia</i>	1.524	1.219	2.743	1.511	1.192	2.703	1.465	1.163	2.628
<i>Spagna</i>	576	506	1.082	570	510	1.080	662	580	1.242
<i>Altri Paesi</i>	10	25	35	11	23	34	14	24	38

<sup>18</sup> L'organico indicato si riferisce al numero puntuale dei dipendenti presenti alla fine del periodo di rendicontazione, considerando che eventuali dipendenti assegnati ad altre sedi/business unit sono conteggiati nella società di appartenenza amministrativa e non nella società di destinazione. In particolare, il numero puntuale si riferisce alle teste.

Tabella 2: Numero dei nuovi assunti per gruppo di età, genere e area geografica (GRI 401-1)<sup>19</sup>

Numero dei nuovi assunti (n.)	2022			2021			2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<b>Italia</b>	<b>99</b>	<b>110</b>	<b>209</b>	<b>53</b>	<b>25</b>	<b>78</b>	<b>31</b>	<b>21</b>	<b>52</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	25	44	69	9	3	12	7	4	11
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	64	47	111	33	15	48	19	14	33
<i>età superiore ai 50 anni</i>	10	19	29	11	7	18	5	3	8
<b>Spagna</b>	<b>49</b>	<b>35</b>	<b>84</b>	<b>30</b>	<b>17</b>	<b>47</b>	<b>49</b>	<b>28</b>	<b>77</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	10	15	25	11	5	16	10	10	20
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	32	20	52	19	10	29	35	16	51
<i>età superiore ai 50 anni</i>	7	-	7	-	2	2	4	2	6
<b>Altri Paesi</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	-	1	1	-	-	-	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	1	3	4	-	2	2	2	-	2
<i>età superiore ai 50 anni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>149</b>	<b>149</b>	<b>298</b>	<b>83</b>	<b>44</b>	<b>127</b>	<b>82</b>	<b>49</b>	<b>131</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	35	60	95	20	8	28	17	14	31
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	97	70	167	52	27	79	56	30	86
<i>età superiore ai 50 anni</i>	17	19	36	11	9	20	9	5	14

Tabella 3: Numero dei dipendenti che hanno lasciato l'azienda<sup>20</sup>, per gruppo di età, genere e area geografica (GRI 401-1)

Numero dei dipendenti che hanno lasciato l'azienda (n.)	2022			2021			2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<b>Italia</b>	<b>89</b>	<b>89</b>	<b>178</b>	<b>84</b>	<b>60</b>	<b>144</b>	<b>98</b>	<b>53</b>	<b>151</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	9	17	26	3	1	4	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	50	41	91	18	23	41	14	8	22
<i>età superiore ai 50 anni</i>	30	31	61	63	36	99	84	45	129
<b>Spagna</b>	<b>42</b>	<b>40</b>	<b>82</b>	<b>115</b>	<b>89</b>	<b>204</b>	<b>48</b>	<b>29</b>	<b>77</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	3	5	8	1	3	4	5	3	8
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	28	29	57	74	66	140	34	22	56
<i>età superiore ai 50 anni</i>	11	6	17	40	20	60	9	4	13
<b>Altri Paesi</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>11</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	-	-	-	-	-	-	1	1	2
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	2	1	3	-	-	-	-	4	4
<i>età superiore ai 50 anni</i>	-	1	1	1	-	1	3	2	5
<b>Totale</b>	<b>133</b>	<b>131</b>	<b>264</b>	<b>200</b>	<b>149</b>	<b>349</b>	<b>150</b>	<b>89</b>	<b>239</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	12	22	34	4	4	8	6	4	10
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	80	71	151	92	89	181	48	34	82
<i>età superiore ai 50 anni</i>	41	38	79	104	56	160	96	51	147

<sup>19</sup> Sono considerati solo i dipendenti a tempo indeterminato.

<sup>20</sup> Sono considerati solo i dipendenti a tempo indeterminato

Tabella 4: Turnover in entrata ed in uscita<sup>21</sup> (GRI 401-1)

Turnover in entrata (%)	2022			2021			2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<b>Italia</b>	<b>6%</b>	<b>9%</b>	<b>8%</b>	<b>4%</b>	<b>2%</b>	<b>3%</b>	<b>2%</b>	<b>2%</b>	<b>2%</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	2%	4%	<b>3%</b>	1%	0%	<b>0%</b>	0%	0%	<b>0%</b>
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	4%	4%	<b>4%</b>	2%	1%	<b>2%</b>	1%	1%	<b>1%</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	1%	2%	<b>1%</b>	1%	1%	<b>1%</b>	0%	0%	<b>0%</b>
<b>Spagna</b>	<b>9%</b>	<b>7%</b>	<b>8%</b>	<b>5%</b>	<b>3%</b>	<b>4%</b>	<b>8%</b>	<b>5%</b>	<b>6%</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	2%	3%	<b>2%</b>	2%	1%	<b>1%</b>	2%	2%	<b>2%</b>
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	6%	4%	<b>5%</b>	3%	2%	<b>3%</b>	5%	3%	<b>4%</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	1%	0%	<b>1%</b>	0%	0%	<b>0%</b>	1%	0%	<b>0%</b>
<b>Altri Paesi</b>	<b>13%</b>	<b>17%</b>	<b>16%</b>	<b>0%</b>	<b>9%</b>	<b>7%</b>	<b>22%</b>	<b>0%</b>	<b>6%</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	0%	4%	<b>3%</b>	0%	0%	<b>0%</b>	0%	0%	<b>0%</b>
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	13%	13%	<b>13%</b>	0%	9%	<b>7%</b>	22%	0%	<b>6%</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	0%	0%	<b>0%</b>	0%	0%	<b>0%</b>	0%	0%	<b>0%</b>
<b>Totale</b>	<b>7%</b>	<b>9%</b>	<b>8%</b>	<b>4%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>	<b>4%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	2%	4%	<b>3%</b>	1%	0%	<b>1%</b>	1%	1%	<b>1%</b>
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	5%	4%	<b>4%</b>	3%	2%	<b>2%</b>	3%	2%	<b>2%</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	1%	1%	<b>1%</b>	1%	1%	<b>1%</b>	0%	0%	<b>0%</b>

Turnover in uscita (%)	2022			2021			2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<b>Italia</b>	<b>6%</b>	<b>7%</b>	<b>6%</b>	<b>6%</b>	<b>5%</b>	<b>6%</b>	<b>7%</b>	<b>5%</b>	<b>6%</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	1%	1%	<b>1%</b>	0%	0%	<b>0%</b>	0%	0%	<b>0%</b>
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	3%	3%	<b>3%</b>	1%	2%	<b>2%</b>	1%	1%	<b>1%</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	2%	3%	<b>2%</b>	4%	3%	<b>4%</b>	6%	4%	<b>5%</b>
<b>Spagna</b>	<b>7%</b>	<b>8%</b>	<b>8%</b>	<b>20%</b>	<b>18%</b>	<b>19%</b>	<b>7%</b>	<b>5%</b>	<b>6%</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	1%	1%	<b>1%</b>	0%	1%	<b>0%</b>	1%	1%	<b>1%</b>
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	5%	6%	<b>5%</b>	13%	13%	<b>13%</b>	5%	4%	<b>5%</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	2%	1%	<b>2%</b>	7%	4%	<b>6%</b>	1%	1%	<b>1%</b>
<b>Altri Paesi</b>	<b>25%</b>	<b>8%</b>	<b>13%</b>	<b>14%</b>	<b>0%</b>	<b>3%</b>	<b>44%</b>	<b>32%</b>	<b>35%</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	0%	0%	<b>0%</b>	0%	0%	<b>0%</b>	11%	5%	<b>6%</b>
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	25%	4%	<b>9%</b>	0%	0%	<b>0%</b>	0%	18%	<b>13%</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	0%	4%	<b>3%</b>	14%	0%	<b>3%</b>	33%	9%	<b>16%</b>
<b>Totale</b>	<b>7%</b>	<b>8%</b>	<b>7%</b>	<b>10%</b>	<b>9%</b>	<b>9%</b>	<b>7%</b>	<b>5%</b>	<b>6%</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	1%	1%	<b>1%</b>	0%	0%	<b>0%</b>	0%	0%	<b>0%</b>
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	4%	4%	<b>4%</b>	5%	5%	<b>5%</b>	2%	2%	<b>2%</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	2%	2%	<b>2%</b>	5%	3%	<b>4%</b>	5%	3%	<b>4%</b>

<sup>21</sup> Il turnover comprende unicamente i lavoratori assunti a tempo indeterminato ed è calcolato considerando, al denominatore, il totale dei dipendenti al 31.12 suddivisi per genere e per area geografica. Si segnala inoltre che per rappresentare l'effettivo turnover del personale del Gruppo, le movimentazioni inerenti il personale del gruppo m-dis al 1° gennaio 2021 non sono incluse nei dati del turnover in entrata ed in uscita.

Tabella 5: Numero totale di dipendenti suddivisi per gruppo di età, genere e qualifica (GRI 405-1)

Dipendenti per qualifica (n.)	31/12/2022			31/12/2021			31/12/2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<b>Dirigenti</b>	<b>100</b>	<b>24</b>	<b>124</b>	<b>97</b>	<b>24</b>	<b>121</b>	<b>92</b>	<b>21</b>	<b>113</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	29	6	<b>35</b>	35	7	<b>42</b>	36	4	<b>40</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	71	18	<b>89</b>	62	17	<b>79</b>	56	17	<b>73</b>
<b>Quadri</b>	<b>169</b>	<b>134</b>	<b>303</b>	<b>170</b>	<b>134</b>	<b>304</b>	<b>172</b>	<b>133</b>	<b>305</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	53	58	<b>111</b>	68	68	<b>136</b>	80	70	<b>150</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	116	76	<b>192</b>	102	66	<b>168</b>	92	63	<b>155</b>
<b>Impiegati</b>	<b>848</b>	<b>970</b>	<b>1.818</b>	<b>824</b>	<b>944</b>	<b>1.768</b>	<b>828</b>	<b>970</b>	<b>1.798</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	40	59	<b>99</b>	33	33	<b>66</b>	31	38	<b>69</b>
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	442	504	<b>946</b>	464	553	<b>1.017</b>	501	600	<b>1.101</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	366	407	<b>773</b>	327	358	<b>685</b>	296	332	<b>628</b>
<b>Direttori di Testata</b>	<b>34</b>	<b>12</b>	<b>46</b>	<b>29</b>	<b>12</b>	<b>41</b>	<b>32</b>	<b>13</b>	<b>45</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	2	2	<b>4</b>	2	1	<b>3</b>	4	1	<b>5</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	32	10	<b>42</b>	27	11	<b>38</b>	28	12	<b>40</b>
<b>Giornalisti</b>	<b>792</b>	<b>594</b>	<b>1.386</b>	<b>810</b>	<b>595</b>	<b>1.405</b>	<b>840</b>	<b>612</b>	<b>1.452</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	18	13	<b>31</b>	23	13	<b>36</b>	19	7	<b>26</b>
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	340	291	<b>631</b>	374	307	<b>681</b>	392	336	<b>728</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	434	290	<b>724</b>	413	275	<b>688</b>	429	269	<b>698</b>
<b>Operai</b>	<b>167</b>	<b>16</b>	<b>183</b>	<b>162</b>	<b>16</b>	<b>178</b>	<b>177</b>	<b>18</b>	<b>195</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	2	-	<b>2</b>	1	1	<b>2</b>	2	1	<b>3</b>
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	75	7	<b>82</b>	78	6	<b>84</b>	90	7	<b>97</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	90	9	<b>99</b>	83	9	<b>92</b>	85	10	<b>95</b>
<b>Totale</b>	<b>2.110</b>	<b>1.750</b>	<b>3.860</b>	<b>2.092</b>	<b>1.725</b>	<b>3.817</b>	<b>2.141</b>	<b>1.767</b>	<b>3.908</b>
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	60	72	<b>132</b>	57	47	<b>104</b>	52	46	<b>98</b>
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	941	868	<b>1.809</b>	1.021	942	<b>1.963</b>	1.103	1.018	<b>2.121</b>
<i>età superiore ai 50 anni</i>	1.109	810	<b>1.919</b>	1.014	736	<b>1.750</b>	986	703	<b>1.689</b>

Tabella 6: Rapporto tra il salario medio base e la remunerazione totale delle donne e degli uomini<sup>22</sup> (GRI 405-2)

Rapporto tra il salario medio base delle donne rispetto	2022	2021	2020
<b>Italia</b>			
Dirigenti e Direttori di testata	89%	93%	92%
Quadri	96%	95%	97%
Impiegati	93%	93%	94%
Giornalisti	83%	83%	82%
Operai	97%	96%	95%
<b>Spagna</b>			
Dirigenti e Direttori di testata	94%	100%	100%
Quadri	89%	91%	97%
Impiegati	91%	90%	89%
Giornalisti	87%	84%	84%
Operai	76%	78%	70%
<b>Altri Paesi</b>			
Dirigenti e Direttori di testata	0%	N.A.	N.A.
Quadri	0%	N.A.	N.A.
Impiegati	59%	36%	38%
Giornalisti	43%	43%	38%
Operai	0%	N.A.	N.A.
Rapporto tra la remunerazione media delle donne	2022	2021	2020
<b>Italia</b>			
Dirigenti e Direttori di testata	88%	88%	91%
Quadri	95%	94%	95%
Impiegati	87%	88%	90%
Giornalisti	79%	79%	78%
Operai	89%	86%	82%
<b>Spagna</b>			
Dirigenti e Direttori di testata	96%	103%	102%
Quadri	90%	92%	99%
Impiegati	92%	91%	89%
Giornalisti	87%	83%	84%
Operai	70%	71%	66%
<b>Altri Paesi</b>			
Dirigenti e Direttori di testata	0%	N.A.	N.A.
Quadri	0%	N.A.	N.A.
Impiegati	63%	44%	45%
Giornalisti	43%	38%	36%
Operai	0%	N.A.	N.A.

<sup>22</sup> Tale percentuale indica il rapporto tra la retribuzione fissa media delle donne del Gruppo rispetto a quella degli uomini, suddivisi per qualifica. Mentre nella seconda tabella viene indicato il rapporto della retribuzione fissa compresa la componente variabile prevista per ciascuna qualifica.

La componente variabile, come la componente fissa, utilizzata per la determinazione delle percentuali, non comprende gli oneri previdenziali e il TFR; include le poste retributive variabili di competenza dell'anno. Quando la categoria professionale non è presente significa che in quell'area geografica non sono presenti dipendenti di entrambi i sessi.

Tabella 7: Ore medie di formazione pro-capite per genere e qualifica<sup>23</sup> (GRI 404-1)

Ore medie di formazione (n.)	2022			2021			2020		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
<b>Dipendenti</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
Dirigenti	6	5	6	2	3	2	2	2	2
Quadri	3	4	3	4	4	4	7	6	7
Impiegati	3	4	4	4	5	4	1	5	2
Direttori di Testata	1	10	4	3	3	3	3	3	3
Giornalisti	1	2	2	6	3	6	4	4	4
Operai	5	1	5	3	3	3	5	5	5

Tabella 8: Numero di dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione (GRI 2-30)

Dipendenti coperti da accordi collettivi	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Numero dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione (n.)	3.736	3.699	3.770
Totale dipendenti (n.)	3.860	3.817	3.908
<b>% di dipendenti coperti</b>	<b>97%</b>	<b>97%</b>	<b>96%</b>

<sup>23</sup> Le ore di formazione sono calcolate come rapporto tra le ore di formazione totali erogate per categoria di dipendente, rapportate all'organico al 31/12.

Tabella 9: Infortuni sul lavoro (GRI 403-9) <sup>24 25 26</sup>

Indici infortunistici	2022		2021		2020	
	Dipendenti	Lavoratori	Dipendenti	Lavoratori	Dipendenti	Lavoratori
<b>Numero totale di ore lavorate</b>	<b>5.800.467</b>	-	<b>6.003.421</b>	-	<b>6.098.282</b>	-
<b>Numero di decessi</b>	-	-	-	-	-	-
- <i>sul lavoro</i>	-	-	-	-	-	-
- <i>in itinere (quando il trasporto è</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui su mezzi dell'azienda (auto aziendale, servizio bus aziendale, etc.)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui su mezzi propri del dipendente/su mezzi di trasporto pubblici</i>	-	-	-	-	-	-
<b>Numeri di infortuni sul lavoro registrabili</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	-
<b>Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)</b>	-	-	-	-	-	-
- <i>sul lavoro</i>	-	-	-	-	-	-
- <i>in itinere (quando il trasporto è</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui su mezzi dell'azienda (auto aziendale, servizio bus aziendale, etc.)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>di cui su mezzi propri del dipendente/su mezzi di trasporto pubblici</i>	-	-	-	-	-	-
<b>Numero di infortuni sul lavoro ad esclusione di quelli con gravi conseguenze</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	-
- <i>sul lavoro</i>	<b>8</b>	-	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	-
- <i>in itinere (quando il trasporto è</i>	<b>3</b>	<b>1</b>	-	-	-	-
<i>di cui su mezzi dell'azienda (auto aziendale, servizio bus aziendale, etc.)</i>	-	1	-	-	-	-
<i>di cui su mezzi propri del dipendente/su mezzi di trasporto pubblici</i>	3	-	-	-	-	-
<b>Tasso di decessi risultanti da infortuni</b>	-	-	-	N/A	-	N/A
<b>Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze</b>	-	-	-	N/A	-	N/A
<b>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili</b>	<b>1,90</b>	-	<b>1,00</b>	N/A	<b>1,15</b>	N/A

<sup>24</sup> Gli indici infortunistici sono calcolati come segue:

- Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro: numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro/numero di ore lavorate\*1.000.000

- Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi): (numero infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) / numero di ore lavorate \*1.000.000

- Tasso di infortuni sul lavoro registrabili: numero di infortuni sul lavoro registrabili / numero di ore lavorate \*1.000.000

<sup>25</sup> Infortuni registrabili: tutti gli infortuni (che abbiano o meno portato al decesso), giorni di assenza dal lavoro, limitazioni delle mansioni lavorative o trasferimento ad un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato d'incoscienza, lesioni importanti o malattia diagnostica da un medico o da un altro operatore sanitario autorizzato, anche qualora non sia causa di morte, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato di incoscienza.

Infortuni registrabili con gravi conseguenze: Infortuni che portano a un danno da cui il lavoratore (dipendente) non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi (ad esclusione dei decessi).

<sup>26</sup> Le ore lavorate dei lavoratori esterni non sono disponibili.

## Sezione 5: Gestione responsabile della catena di fornitura

Tabella 1: Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali (GRI 204-1)<sup>27</sup>

Acquisti da fornitori locali (milioni di Euro)	2022	2021	2020
Acquisti da fornitori locali	865	446	429
Acquisti totali	958	507	488
<b>Percentuale di acquisti da fornitori locali sul totale</b>	<b>90%</b>	<b>88%</b>	<b>88%</b>

## Sezione 4: Ambiente<sup>28</sup>

Tabella 1: Materiali utilizzati dai siti produttivi (GRI 301-1)

Consumi di materiali – Siti produttivi	u.m.	2022	2021	2020
Carta	Kg	97.714.986	104.652.193	107.388.069
Inchiostri	Kg	712.475	721.507	643.134
Lastre	Kg	229.163	236.344	216.845
Additivi	Kg	48.700	47.860	41.700
Solventi	L	34.068	33.059	34.037
Altri chimici	L	7.344	9.883	11.437
Caucciù	n.	759	741	712
Lavacaucciù	n.	57	62	65
Filo metallico	Kg	5.900	6.140	7.191
Nastro adesivo	n. rotoli	5.170	6.004	5.302
Pallet	n.	-	-	-
Packaging				
Reggetta in plastica	Kg	10.128	11.605	17.635
Carta termica	fogli	4.194.500	4.910.000	4.728.000
Cellophane	Kg	26.175	28.509	38.468
Marcatura inkjet	n.	93	103	140

<sup>27</sup> Per fornitori locali si intendono tutti quelli localizzati nello Stato di appartenenza della società del Gruppo acquirente. La percentuale è calcolata come rapporto tra le fatture registrate nell'anno di riferimento al lordo dell'IVA. I fornitori inclusi nel perimetro dell'indicatore includono solo i fornitori attivi con almeno una fatturazione registrata nell'anno di riferimento.

<sup>28</sup> Il dato inerente l'utilizzo di carta include, oltre ai siti produttivi italiani del Gruppo, i poli stampa terzi italiani del Gruppo RCS (Bari, Catania e Cagliari), di Cairo Editore (Melzo e Pozzo d'Adda, Cernusco sul Naviglio, Treviglio, Bergamo e Salerno) e spagnoli (di cui Bermont è il principale stampatore). Il dato inerente l'utilizzo dell'inchiostro comprende anche i consumi relativi ai poli stampa terzi italiani (Bari, Catania e Cagliari).

Tabella 2: Consumi di energia interni ed esterni all'organizzazione, suddivisi per "siti produttivi" e "uffici e sedi" (GRI 302-1)<sup>29</sup>

Consumi di energia interni all'organizzazione - Siti	2022	2021	2020
Da fonti non rinnovabili			
<i>Gas naturale</i>	29.864	39.057	37.797
Da fonti rinnovabili			
<i>Fotovoltaico</i>	153	153	153
Energia elettrica acquistata			
<i>Elettricità</i>	72.411	60.452	62.108
- di cui elettricità da rete	43.492		
- di cui energia elettrica da impianto di trigenerazione	14.885		
- di cui energia termica da impianto di trigenerazione	5.920		
- di cui energia frigorifera da impianto di trigenerazione	8.113		
<b>Consumo totale</b>	<b>102.427</b>	<b>99.662</b>	<b>100.058</b>
Di cui da fonti non rinnovabili	102.275	99.510	99.905
Di cui da fonti rinnovabili	153	153	153

Consumi di energia interni all'organizzazione – Uffici e sedi (GJ)	2022	2021	2020
Da fonti non rinnovabili			
<i>Gas naturale</i>	7.483	9.691	9.258
<i>Da veicoli di proprietà dell'azienda (diesel)</i>	9.298	9.594	8.065
<i>Da veicoli di proprietà dell'azienda (benzina)</i>	1.344	883	332
<i>Da veicoli di proprietà dell'azienda (ibrido)</i>	553	588	246
Energia elettrica acquistata - Da fonti rinnovabili			
<i>Elettricità</i>	8.666	-	-
Energia elettrica acquistata			
<i>Elettricità</i>	97.727	107.098	104.783
<b>Consumo totale</b>	<b>125.070</b>	<b>127.854</b>	<b>122.684</b>
Di cui da fonti non rinnovabili	116.404	127.854	122.684
Di cui da fonti rinnovabili	8.666	-	-

<sup>29</sup> Si segnala che i consumi di energia dei siti produttivi da fonti rinnovabili derivano da un piccolo impianto fotovoltaico presente nel sito produttivo di Roma. I fattori utilizzati per le conversioni di energia sono stati pubblicati dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) del Governo del Regno Unito, rispettivamente nelle edizioni del 2022, 2021 e 2020. Ove necessario, per stimare il consumo in litri di benzina e diesel per la flotta auto sono stati utilizzati i valori del consumo medio dei modelli riportati nelle schede tecniche delle case automobilistiche.

Tabella 4: Emissioni Scope 1 e 2 (GRI 305-1 e 305-2)<sup>30</sup>

Emissioni di CO <sub>2</sub> dirette e indirette (Tonnellate di CO <sub>2</sub> e)	2022	2021	2020
Emissioni dirette (scope 1)	2.729	3.206	2.978
<i>Da consumi energetici (gas naturale)</i>	1.986	2.481	2.402
<i>Da veicoli di proprietà dell'azienda(diesel,</i>	743	725	576
Emissioni indirette (scope 2)			
<i>Emissioni indirette location-based</i>	15.125	14.098	15.160
<i>Emissioni indirette market-based</i>	21.033	20.441	20.970

Tabella 5: Emissioni Scope 3 (GRI 305-3)<sup>31</sup>

Emissioni di CO <sub>2</sub> Scope 3 (Tonnellate di CO <sub>2</sub> e)	2022	2021	2020
Catena distributiva (cosiddetto "primo miglio")	2.586	2.745	3.062
Business Travel	2.299	760	438
Spostamenti per eventi sportivi	633	272	225
Generatori di corrente per eventi sportivi	6		
Trasporto di materie prime - carta	1.420	1.231	nd
Trasporto di materie prime - inchiostri	9	8	nd
Perdite di rete	264		
<b>Totale</b>	<b>7.218</b>	<b>5.016</b>	<b>3.725</b>

Tabella 6: Intensità energetica (GRI 302-3)<sup>32</sup>

Intensità energetica (kWh/m <sup>2</sup> )	u.m.	2022	2021	2020
Consumi di energia	kWh	60.083.954	60.125.277	59.471.851
Superficie totale delle strutture aziendali	m <sup>2</sup>	159.481	155.517	154.970
<b>Totale</b>	<b>kWh/m<sup>2</sup></b>	<b>377</b>	<b>387</b>	<b>384</b>

<sup>30</sup> I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette Scope 1 sono stati pubblicati dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) del Governo del Regno Unito, rispettivamente nelle edizioni del 2020, 2021 e 2022. Le emissioni Scope 2 sono calcolate con due metodologie: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica (fonte dei fattori di emissione per calcolo dati 2022: TERNA 2020; per i fattori di emissione 2021: TERNA 2019; fonte dei fattori di emissione per calcolo dati 2020: TERNA 2018). Le emissioni dello Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO<sub>2</sub>equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento. L'approccio "Market-based" invece prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali (es. acquisto di certificati di Garanzia di Origine), sono stati utilizzati i fattori di emissione relativi ai "residual mix" nazionali (fonte dei residual mix: AIB European Residual Mixes 2022, 2021 e 2020.)

<sup>31</sup> I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni indirette Scope 3 relative alla Catena distributiva e agli Spostamenti per eventi sportivi fanno riferimento alle tabelle pubblicate dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) del Governo del Regno Unito, nell'edizione del 2022 e 2021, i dati relativi alle emissioni dei Business Travel sono fornite dai provider dei servizi e i dati relativi alle emissioni derivanti dal trasporto delle materie prime sono fornite dai fornitori.

<sup>32</sup> L'intensità energetica è calcolata come rapporto tra i consumi energetici di gas naturale e di elettricità del Gruppo e la superficie totale delle strutture aziendali. Per i siti produttivi è stata considerata la superficie totale lorda mentre per le sedi e uffici la superficie è stata riproporzionata sulla base dell'utilizzo effettivo.

Tabella 7: Consumi idrici per “siti produttivi” e “uffici e sedi” (GRI 303-3)

Consumi idrici - Siti produttivi (Megalitri)	2022	2021	2020
Acqua da acquedotto	36	40	32
- di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	36	40	32
- di cui altre tipologie di acqua ( $> 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-

Consumi idrici - Uffici e sedi (Megalitri)	2022	2021	2020
Acque sotterranee	36	166	250
- di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	36	166	250
- di cui altre tipologie di acqua ( $> 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-
Acqua da acquedotto	66	58	56
- di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	66	58	56
- di cui altre tipologie di acqua ( $> 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>101</b>	<b>223</b>	<b>307</b>

Tabella 8: Rifiuti prodotti internamente per modalità di smaltimento, suddivisi per “siti produttivi” e “uffici e sedi”<sup>33</sup>(GRI 306-3 – 306-4 – 306-5)

Rifiuti non destinati a smaltimento - Siti Produttivi (Tonnellate)	2022	2021	2020
<b>Rifiuti pericolosi</b>	<b>27,2</b>	<b>22,8</b>	<b>16,6</b>
- <i>in loco</i>	-	-	-
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	-	-	-
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	-	-	-
- <i>presso un sito esterno</i>	<b>27,2</b>	<b>22,8</b>	<b>16,6</b>
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	-	-	-
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	<b>27,2</b>	<b>22,8</b>	<b>16,6</b>
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>4.986,9</b>	<b>5.064,4</b>	<b>4.700,0</b>
- <i>in loco</i>	-	-	-
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	-	-	-
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	-	-	-
- <i>presso un sito esterno</i>	<b>4.986,9</b>	<b>5.064,4</b>	<b>4.700,0</b>
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	<b>4.947,2</b>	<b>5.001,5</b>	<b>4.642,9</b>
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	<b>39,7</b>	<b>62,9</b>	<b>57,1</b>
<b>Totale</b>	<b>5.014,1</b>	<b>5.087,2</b>	<b>4.716,6</b>

<sup>33</sup> I dati inerenti alla produzione e smaltimento dei rifiuti, per quanto riguarda l’Italia, si riferiscono alle sedi principali del Gruppo, dove il Gruppo ha la gestione diretta dei propri rifiuti.

Rifiuti destinati a smaltimento - Siti Produttivi (Tonnellate)	2022	2021	2020
<b>Rifiuti pericolosi</b>	<b>73,2</b>	<b>74,6</b>	<b>76,9</b>
- <i>in loco</i>	37,8	-	-
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	37,8	-	-
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
- <i>presso un sito esterno</i>	35,4	74,57	76,92
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	35,4	74,57	76,92
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>291,4</b>	<b>271,6</b>	<b>315,4</b>
- <i>in loco</i>	103,6	-	-
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	103,6	-	-
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
- <i>presso un sito esterno</i>	187,8	271,59	315,43
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	187,8	271,59	315,43
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>364,6</b>	<b>346,2</b>	<b>392,4</b>

Rifiuti non destinati a smaltimento - Uffici e Sedi (Tonnellate)	2022	2021	2020
<b>Rifiuti pericolosi</b>	<b>5,2</b>	<b>12,6</b>	<b>9,4</b>
- <i>in loco</i>	0,3	0,03	-
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	-	-	-
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	0,3	0,03	-
- <i>presso un sito esterno</i>	5,0	12,54	9,36
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	4,8	10,47	9,31
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	0,2	2,07	0,05
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>24.276,2</b>	<b>26.553,4</b>	<b>28.666,2</b>
- <i>in loco</i>	8.894,7	9.746,21	12.187,32
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	-	-	-
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	8.894,7	9.746,21	12.187,32
- <i>presso un sito esterno</i>	15.381,5	16.807,15	16.478,88
<i>Preparazione per il riutilizzo</i>	-	-	-
<i>Riciclo</i>	15.185,0	16.551,93	16.305,40
<i>Altre operazioni di recupero (specificare)</i>	196,5	255,22	173,48
<b>Totale</b>	<b>24.281,4</b>	<b>26.565,9</b>	<b>28.675,6</b>

Rifiuti destinati a smaltimento - Uffici e Sedi (Tonnellate)	2022	2021	2020
<b>Rifiuti pericolosi</b>	<b>0,6</b>	<b>0,9</b>	<b>2,0</b>
- <i>in loco</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	-	-	-
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
- <i>presso un sito esterno</i>	0,6	0,87	2,04
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	0,6	0,87	2,04
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>0,4</b>	<b>1,7</b>	<b>1,0</b>
- <i>in loco</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	-	-	-
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
- <i>presso un sito esterno</i>	0,4	1,74	1,03
<i>Incenerimento (con recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Incenerimento (senza recupero di energia)</i>	-	-	-
<i>Conferimento in discarica</i>	0,4	1,74	1,03
<i>Altre operazioni di smaltimento</i>	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1,1</b>	<b>2,61</b>	<b>3,07</b>

## Sezione 6: Gestione degli aspetti relativi alla tassazione (GRI 207-4) <sup>34</sup>

Tabella 1: Elenco legal entity e attività

Elenco giurisdizioni fiscali	Nomi delle Entità Residenti	Attività principali dell'organizzazione
Italia	Cairo Communication S.p.A.	Prestazione di servizi
	Cairo Editore S.p.A.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	La 7 S.p.A.	Altro - TV Broadcasting
	Cairo Network s.r.l.	Altro - Operatore di rete TV
	Cairo Publishing S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Il Trovatore S.r.l.	Prestazione di servizi
	Edizioni Anabasi S.r.l.	Inattiva
	Trovolavoro S.r.l.	Servizi di amministrazione, gestione o assistenza
	RCS MediaGroup S.p.A.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	RCS Sport S.p.A.	Organizzazione di eventi sportivi
	RCS Sport & Events S.r.l.	Organizzazione di eventi sportivi
	SSD RCS Active Team a r.l.	Organizzazione di eventi sportivi
	Sfera Service S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Blei S.r.l. in liquidazione	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	RCS Produzioni Padova S.p.A.	Fabbricazione o produzione
	Consorzio Milano Marathon S.r.l.	Organizzazione di eventi sportivi
	Digital Factory S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	RCS Produzioni Milano S.p.A.	Fabbricazione o produzione
	RCS Produzioni S.p.A.	Fabbricazione o produzione
	RCS Edizioni Locali S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	m-dis Distribuzione Media S.p.A.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Pieroni Distribuzione S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	TO-Dis S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
MDM Milano Distribuzione Media S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione	
My Beauty Box S.r.l.	Vendite, commercializzazione o distribuzione	
Spagna	Corporacion Radiofonica Informacion y Deporte S.L.U.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Ediciones Conica S.A.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Ediservicios Madrid 2000 S.L.U.	Servizi di amministrazione, gestione o assistenza

<sup>34</sup> Le tabelle della presente “Sezione 6: Gestione degli aspetti relativi alla tassazione” sono predisposte partendo dai dati forniti dalla società U.T. COMMUNICATIONS S.p.A. considerata Ultimate Parent Company del Gruppo tenuta alla redazione del Country By Country Reporting introdotto in Italia con la Legge di Stabilità 2016 n.208 del 28 dicembre 2015. Al fine di garantire la coincidenza con il perimetro di rendicontazione della presente DNF relativo al Gruppo Cairo Communication, non sono state considerate le società non ricomprese in tale perimetro, come indicato nel capitolo “Allegati - Sezione 1: Perimetro”. I dati si riferiscono al periodo di imposta 2021 (ultimo disponibile).

Tali informazioni sono predisposte sulla base del “Disposizioni attuative del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 febbraio 2017 di attuazione dell’articolo 1, commi 145 e 146, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e della direttiva 2016/881/UE del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale. Modalità di presentazione della rendicontazione paese per paese”, in funzione dei principi contabili applicati alle diverse società.

Elenco giurisdizioni fiscali	Nomi delle Entità Residenti	Attività principali dell'organizzazione
	Unidad Editorial Ediciones Locales SL	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	La Esfera de los libros S.L.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Informacion Estadio Deportivo S.A. (ceduta nel febbraio 2021)	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Logintegral 2000 S.A.U.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Canal Mundo Radio Cataluna SL	Broadcasting
	Unedisa Comunicaciones S.L.U.	Broadcasting
	Unedisa Telecomunicaciones S.L.U.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Unedisa Telecomunicacione de Levante S.L.	Inattiva
	Unidad Editorial S.A.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Unidad Liberal Radio S.L.	Broadcasting
	Unidad de Medios Digitales S.L.	Inattiva
	Unidad Editorial Informacion Deportiva S.L.U.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Unidad Editorial Informacion Economica S.L.U.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Unidad Editorial Formacion S.L.U.	Corsi e formazione
	Unidad Editorial Informacion General S.L.U.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Unidad Editorial Juegos S.A. (ceduta nell'aprile 2021)	Giochi on-line
	Unidad Editorial Revistas S.L.U.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Veo Television	Televisione
	Ferie Bebe S.L. (messa in liquidazione nel corso del 2021)	Vendite, commercializzazione o distribuzione
	Sfera Editores Espana S.L.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
Francia	Sfera France SAS	Vendite, commercializzazione o distribuzione
Messico	Sfera Editores Mexico S.A.	Vendite, commercializzazione o distribuzione
Emirati Arabi Uniti	RCS Sports and Events DMCC	Organizzazione di eventi sportivi
Svizzera	Hotelyo S.A.	Vendite, commercializzazione o distribuzione

Tabella 2: Dati fiscali relativi alle legal entity

<b>Elenco giurisdizioni fiscali</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>Emirati Arabi</b>		
Numero dei dipendenti	5	5
Ricavi da vendite infragruppo con altre giurisdizioni	11.000	28.000
Ricavi da vendite a terze parti	4.944.000	3.331.000
Utile/Perdita ante imposte	3.687.000	3.186.000
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-
Imposte sul reddito maturate	-	-
<b>Francia</b>		
Numero dei dipendenti	-	4
Ricavi da vendite infragruppo con altre giurisdizioni	-	-
Ricavi da vendite a terze parti	1.299.000	1.311.000
Utile/Perdita ante imposte	465.000	455.000
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.000	1.000
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-
Imposte sul reddito maturate	- 123.000	- 137.000
<b>Italia</b>		
Numero dei dipendenti	2.704	2.629
Ricavi da vendite infragruppo con altre giurisdizioni	537.195.629	280.250.329
Ricavi da vendite a terze parti	805.936.252	711.073.458
Utile/Perdita ante imposte	97.801.046	17.037.195
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	198.750.687	195.818.165
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	10.008.538	- 7.737.644
Imposte sul reddito maturate	- 12.721.560	3.668.232
<b>Messico</b>		
Numero dei dipendenti	24	24
Ricavi da vendite infragruppo con altre giurisdizioni	-	-
Ricavi da vendite a terze parti	2.066.000	1.898.000
Utile/Perdita ante imposte	57.000	- 81.000
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.000	23.000
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-
Imposte sul reddito maturate	- 3.000	-
<b>Spagna</b>		
Numero dei dipendenti	1.080	1.242
Ricavi da vendite infragruppo con altre giurisdizioni	105.184.956	115.336.925
Ricavi da vendite a terze parti	226.746.874	211.700.175
Utile/Perdita ante imposte	17.624.045	- 12.719.400
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.965.590	26.941.309
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	1.850.917	3.674
Imposte sul reddito maturate	- 108.837	- 358.703
<b>Svizzera</b>		
Numero dei dipendenti	4	4
Ricavi da vendite infragruppo con altre giurisdizioni	28.000	2.000
Ricavi da vendite a terze parti	220.000	128.000
Utile/Perdita ante imposte	- 153.000	- 171.000
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	-	-
Imposte sul reddito maturate	-	-

**7. Relazione della Società di Revisione indipendente sulla  
dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi  
dell'art. 3, comma 10 del D.lgs. 30 dicembre 2016, n.254 e  
dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267**

---

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

### Al Consiglio di Amministrazione di Cairo Communication S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Cairo Communication S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Cairo Communication" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Introduzione alla Tassonomia UE" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Cairo Communication;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;

- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Cairo Communication S.p.A. e con il personale di La7 S.p.A., m-dis Distribuzione Media S.p.A., RCS MediaGroup S.p.A., RCS Produzioni Milano S.p.A., RCS Edizioni Locali S.r.l. e Unidad Editorial S.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società, Cairo Communication S.p.A., La7 S.p.A., m-dis Distribuzione Media S.p.A., RCS MediaGroup S.p.A., RCS Produzioni Milano S.p.A., RCS Edizioni Locali S.r.l. e Unidad Editorial S.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Cairo Communication relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Cairo Communication non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Introduzione alla Tassonomia UE" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giacomo Bellia  
Socio

Milano, 31 marzo 2023